Edizione con il LOTTO

Anno 93 Numero 298

L. 15 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 21300: anno L. 12.000, sem. 6300, trim. 3250. - Estero (tariffe post. vig.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 16 - Domen. 17 Dicembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 888-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm, alimma-colonna (lire, 406) posta, o data prestab, magg. 30 % - Finanz, Legali L. 300 (lire, 550) il mm. - Necrologi L. 200 (lire, 300) per parola (partecipaz. L. 300, lire, 450) - Echi Cronaca L. 400 (lire, 1500) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25 %. Copia arretrata: prezzo doppio — Estero ed. lunedì (spediz. aerea Paesi continent. con autoriz.co): *Argentina pes. 15; Austria sc. 2; Belgio fr. 5; *Olanda cents 20; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,30; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 5; *Iran ris. 12; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia an. 1; *Spagna pta. 8; *Sud Africa rand 0.15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

ORE DECISIVE AD ELISABETHVILLE

Attacco dell'ONU Ciombe in fuga?

I seimila uomini delle Nazioni Unite (annuncia un comunicato da Léopoldville) hanno intrapreso da stamane all'alba un'offensiva su tutto il fronte - Conquistati i punti chiave - La gendarmeria secessionista sarebbe in rotta completa

Una corsia dell'ospedale di Elisabethville bombardato da aerei dell'Onu. Sulla sinistra il muro squarciato (Tel.)

Nostro servizio particolare

Léopoldville, sabato mera.

Un comunicato delle Nazioni Unite, diffuso verso le ore tredici a Léopoldville, annuncia che una offensiva su tutto il fronte è stata intrapresa stamani all'alba dalle forze internazionali.

L'annuncio precisa che i reparti indiani, svedesi, irlandesi ed etiopici assommanti in tutto a ben seimila uomini avrebbero riportato un successo completo. Praticamente tutta la città sarebbe ora nelle mani dell'Onu, anche se non mancano nuclei di resistenza, soprattutto da parte di belgi asserragliati nelle loro case. Il comando dell'Onu afferma che sono state adottate tutte le misure possibili per evitare spargimento di sangue fra i civili e sottolinea che i caschi azzurri battono unicamente su obiettivi militari, smentendo le proteste katanghesi secondo cui si ricorrerebbe ad attacchi indiscriminati coi mortai per terrorizzare i civili.

Le case private vengono attaccate soltanto quando i katanghesi se ne servono per attaccare di sorpresa le forze dell'Onu. I mercenari katanghesi dispongono di mortai mobili, messi in batteria di volta in volta in giardini e cortili di abitazioni civili. «Ciò rende le nostre operazioni — ripete un portavoce dell'Onu — particolarmente difficili.

Intanto a Elisabethville continuano ad affluire rinforzi in truppe e materiale. Gli effettivi dell'Onu, secondo notizie di stamane assommano a 3.036 unità.

I katanghesi da parte loro continuano a bombardare coi mortai il campo dei baluba nell'evidente proposito di suscitare tra i profughi reazioni contro l'Onu. Finora le perdite nel campo vengono valutate intorno ai 12 morti e 119 feriti.

Si aggiunge che è stato riconquistato l'importante sottopassaggio ferroviario da cui dipendono le comunicazioni meridionali di Elisabethville, il campo dei katanghesi (dove essi avevano installato le postazioni dei mortai), l'Hotel Lido, e il campo del golf. Le fanterie dell'Onu si trovano ora a meno di un tiro di pietra dal centro della città. Le truppe katanghesi hanno piazzato i loro mortai intorno all'hotel Leopoldo II che si sta avviando a trovarsi in zona di prima linea.

All'ultimissima ora una notizia — non però dimostrata in forma ufficiale come l'precedente comunicato — annuncia la fuga da Elisabethville di Ciombe e di tutto il suo seguito. Il sedicente presidente sarebbe riparato con i suoi «ministri» nella cittadina di Kipushi, che si trova esattamente al confine tra il Katanga e la Rhodesia: egli sarebbe quindi pronto a mettersi in salvo varcando la frontiera.

Altre notizie qui rimbalzate dalla Rhodesia dicono che numerosi mercenari europei di Ciombe sono giunti a Ndola con alcune camionette. Essi avrebbero detto che la battaglia di Elisabethville è perduta e che tutta la gendarmeria è in rotta.

b. m.

Duello di autoblinde

Elisabethville, sabato sera.

Benché l'altra notte si siano scontrati da Elisabethville i tam-tam di guerra suonano nella foresta, e benché nel corso della giornata di ieri i combattimenti abbiano infierito nella capitale katanghese, gli ufficiali responsabili dell'Onu negano che un'offensiva in grande stile sia in corso per risolvere definitivamente la partita.

E' un fatto comunque che le azioni militari si avvicinano al centro cittadino. Ieri alcune pattuglie dell'Onu hanno avanzato fino a 350 metri circa dal centro. Con l'avvicinarsi delle forze dell'Onu centinaia di africani sono stati visti abbandonare la zona, nonostante il pericolo gravissimo, e scappare carichi di fagotti con le masserizie indispensabili verso le borgate a sud.

A quanto ha annunciato l'Onu, le truppe indiane hanno notevolmente allargato la zona controllata attorno al comando dell'Onu in città, occupando parecchie strade e crocicchi e sloggiando le postazioni di mortai katanghesi. I guriska si sono impadroniti anche della zona del campo di golf, a sud, che era una delle migliori posizioni dei mortaisti katanghesi.

Nel complesso le forze dell'Onu hanno esteso il loro controllo a buona parte della sezione nord-occidentale della città, mentre continuano a controllare la periferia orientale, dietro la ferrovia per Jadoiville.

L'ospedale Regina Elisabetta è venuto a trovarsi purtroppo quasi al centro dei combattimenti di ieri. Esso ha continuato ad accogliere per tutto il giorno i feriti katanghesi (fra i quali alcuni bianchi) portati a destinazione con ambulanze improvvisate guidate da volontari.

Fuori dall'ospedale tre autoblindo dell'Onu e tre autoblindo katanghesi hanno effettuato un lungo duello con le armi di bordo. Una ambulanza colpita non è rientrata in ospedale.

L'ospedale è prossimo al convento delle suore della Carità di Gand, che venne danneggiato dalle bombe la notte scorsa. Proiettili hanno fischiato ieri nel giardino dell'ospedale, ma i padiglioni non sono stati colpiti. Mentre i volontari portavano dentro i feriti, risuonavano nell'aria le esplosioni, vicinissime, di granate e bombe di mortaio. Le monache infermiere si prodigano come possono: hanno le vesti candide macchiate del sangue di oltre cento feriti.

Finora nei vari ospedali cittadini pare siano stati accertati una trentina di morti e circa 300 feriti (fra i bianchi 8 morti e 35 feriti, e fra i negri 15 morti e 121 feriti, il resto delle cifre essendo relativo ai soldati in divisa). Altri numerosi morti giacciono nelle strade e non possono essere recuperati sotto l'infuriare dei combattimenti. Negli ospedali i soldati katanghesi lasciano le armi in consegna agli infermieri all'ingresso. Molti ritornano a combattere dopo la medicazione e le ritirano all'uscita.

Varie unità katanghesi sembrano tra l'altro aver perso la bussola. Prive di ufficiali, paiono indecise se attestarsi su nuove posizioni o abbandonare la città. Un volontario belga, stamane, ha percorso le strade a bordo di una «jeep», brandeggiando una mitragliatrice pesante, per raccogliere i dispersi ed inviarli a tornare in prima linea. Alcuni di costoro, risultano talmente demoralizzati da sparare all'impazzata senza curarsi di prendere bene la mira. Varie bombe di mortaio cadono nelle vie della città che stamane è di nuovo priva d'acqua.

Intanto a Léopoldville è in via di sviluppo la missione dell'ambasciatore Gullion, incaricato da Kennedy di avviare o portare a compimento un incontro tra Adula e Ciombe. Secondo funzionari americani, Gullion è ancora in attesa di incontrare Adula e solo successivamente darà il via ai contatti con Ciombe. Adula tornerà nella capitale soltanto in serata.

L'ostacolo principale ad un incontro Adula-Ciombe è costituito dal luogo da scegliere. Adula insiste assolutamente per Léopoldville dove rivedrebbe Ciombe come un qualunque presidente provinciale, mentre Ciombe vuole un territorio neutrale, in Africa od anche in Europa. Gli inglesi sperano di convincere Ciombe a cedere.

a. p.

Morto in uno scontro un scienziato italo-americano

CHICAGO, sabato sera.

Lo scienziato italo-americano Gioacchino Failla, uno dei più eminenti specialisti di fisica della radiazioni, è morto tragicamente ieri, in un incidente automobilistico. Il Failla, che aveva settant'anni, si trovava a bordo di una macchina guidata dal dott. John E. Rose, direttore della sezione di fisica radiologica dei Laboratori Nazionali Argonne, quando l'auto è sbandata e cozzato frontalmente contro un altro automezzo, in un sobborgo di Chicago. Il Rose non ha riportato che lievi ferite.

Gioacchino Failla, nato a Castelbuono, in provincia di Palermo, si era diplomato negli Stati Uniti nel 1917 e laureato all'Università di Parigi nel 1923. Dal 1943 al 1960 aveva tenuto la cattedra di radiologia alla Facoltà di medicina della «Columbia University» ed era stato direttore dell'Istituto di ricerche radiologiche della medesima Università.

Kennedy a Porterico accolto con entusiasmo

SAN JUAN, sabato sera.

Il presidente Kennedy ha iniziato la sua visita di amicizia all'America Latina giungendo ieri sera a San Juan di Portorico dove è stato accolto da una folla di 500 mila persone che hanno tributato al Presidente e alla sua consorte un'accoglienza delle più calorose. Kennedy è rimasto «estremamente commosso».

Oggi il Presidente degli Stati Uniti riprende il viaggio, alla volta di Caracas.

Completato l'invio a Berlino di 3500 soldati americani

BERLINO, sabato sera.

Gli Stati Uniti hanno completato il trasferimento a Berlino-Ovest di tremila uomini attraverso i 180 chilometri di autostrada che, passando in territorio della Germania Orientale, collega Helmstedt all'ex-capitale tedesca.

L'ultimo convoglio del trasferimento, durato nove giorni, ha raggiunto Berlino-Ovest nel pomeriggio di ieri senza incontrare ostacoli da parte delle autorità sovietiche o della Germania orientale.

I convogli sono stati fatti transitare sull'autostrada che attraversa il territorio comunista per dimostrare i diritti alleati ad accedere a Berlino

La sentenza di Alessandria:

Assolto il Romano con formula ampia

Vedere il servizio in 15ª pagina

Quasi senza speranze le condizioni dell'attore

Una grave malattia ha colpito Spencer Tracy

Ha sospeso il suo viaggio in Europa (connesso al lancio dell'ultimo film) per rientrare ad Hollywood Tempo fa era stato visitato da un cancerologo che aveva espresso verdetto favorevole: all'improvviso una ricaduta - Tracy (nato nel 1900) fu compagno d'arte di tutti i "divi" recentemente scomparsi

Nostro servizio particolare

Hollywood, sabato sera.

Spencer Tracy, uno dei veterani della vecchia guardia, è gravemente ammalato. Questa la notizia diffusasi ad Hollywood, all'improvviso.

Quale sia la malattia del grande attore interprete di tanti film di successo non è stato rivelato ufficialmente, ma nel cuore del riserbo più assoluto ci sono alcune crepe dalle quali è trapelata una parola terribile e tragica: cancro.

Che Spencer Tracy sia gravemente ammalato, anzi per usare le precise parole «ammalato in modo molto grave», lo ha confermato ieri a Berlino Stanley Kramer produttore del film Judgement at Nuremberg del quale il sessantunenne attore è uno degli interpreti principali. Alla prima mondiale del film, avvenuta la sera del 14 scorso nella grande Sala dei Congressi di Berlino-Ovest, Spencer Tracy aveva voluto assistere nonostante il consiglio contrario dei medici, ma dopo nemmeno un quarto d'ora aveva lasciato alla ekaterichella la sala, a proiezione appena iniziata, ed era rientrato all'Hilton Hotel dove aveva preso alloggio al suo arrivo nella ex-capitale tedesca.

Alla fine della proiezione la sua assenza aveva meravigliato il pubblico che aveva accolto con un applauso di calda simpatia al suo arrivo e voleva un applaudirlo per la sua magnifica interpretazione.

Secondo il programma fissato da Stanley Kramer, Spencer Tracy avrebbe dovuto recarsi da Berlino-Ovest a Londra per assistere, con gli altri interpreti del film, alla prima britannica, invece per ordine del medico l'attore deve rientrare ad Hollywood al più presto possibile e si è appreso che il medico non lo lascerà nemmeno durante il viaggio.

Non per il pubblico la notizia della grave malattia di cui soffre Spencer Tracy è giunta inattesa, anzi non costituisce una novità per gli

Spencer Tracy fotografato l'altro ieri con gli attori Widmark (a sinistra) e Schell a Berlino-Ovest ove si era recato per assistere alla prima del film sul processo di Norimberga, dovrà rientrare direttamente a Hollywood accompagnato dal medico

ultimi dei celebri attori i quali già da mesi sanno quali siano le sue condizioni di salute. Che il tratti di cancro non è sicuro, ma certamente le cose parlano proprio di questa malattia.

Ai giornalisti che gli chiedevano più precisi particolari Stanley Kramer regista oltre che produttore di «Judgement at Nuremberg» ha detto: «Non posso rivelarvi altro. Tracy è molto ammalato e speriamo che questa colonna annosa in piedi della vecchia gloria hollywoodiana non abbia lo stesso destino degli altri "grandi" dei quali fu amico, compagno di lavoro e in molti casi anche maestro».

L'accenno al «destino dei «grandi» di Hollywood è più che trasparente ove si pensi che la maggior parte di essi è stata appunto stroncata dal cancro.

Nato nel 1900 a Milwaukee nel Wisconsin, Spencer Tracy balzò alla notorietà quando gli fu affidata la parte di un mercante-pugile nel celeberrimo «San Francisco». In quella occasione egli strinse legami di salda amicizia con Clark Gable.

Dopo quel film furono moltissimi i successi di Spencer Tracy. Basterà ricordare fra gli altri la sua interpretazione del personaggio di Manuel in «Capitani coraggiosi», per il quale ebbe l'Oscar nel 1937. Riottenne lo stesso ambito premio l'anno successivo con «Città dei ragazzi». Assai note sono la commedia cinematografiche che egli ha interpretato accanto a Katharine Hepburn.

Qualche settimana fa si era saputo che un noto cancerologo americano aveva sottoposto l'attore ad una accurata visita per la quale aveva dovuto restare cinque giorni all'ospedale «Cedri del Libano»; ma lo stesso Tracy aveva poi dichiarato: «Mi hanno trovato sano come una vecchia quercia». Non si può pertanto escludere che allora egli non avesse saputo la diagnosi del suo male e v'è chi ritiene che egli non la sappia nemmeno adesso.

Per l'affetto che il pubblico di tutto il mondo nutre per questo simpatico attore noi ci auguriamo che la malattia di cui egli soffre non sia quella che si dice e speriamo molto lieti se domani o nel prossimo futuro ci fosse dato di smentire noi stessi. Purtroppo le voci pessimistiche sono precise.

e. t.

Colloquio a Madrid tra Rusk e Franco

MADRID, sabato sera.

Proveniente da Parigi, è giunto stamani a Madrid il segretario di Stato Dean Rusk per un incontro con il generale Francisco Franco.

La settimana nelle Borse

Il mercato è sempre in fase di attesa e minimo è il quantitativo dei titoli scambiati - Primi consuntivi dell'attività svolta nel 1961

Lunedì saranno offerti al pubblico 6 miliardi di obbligazioni Riv 5,50 % a lire 99: è scontata una chiusura immediata delle prenotazioni

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Nel complesso, poco o niente di nuovo. Le perdite, abbastanza importanti, subite dalla quota martedì sono state a poco a poco riassorbite e così la settimana si chiude, praticamente, con un nulla di fatto. Evidentemente la liquidazione del contante e la ripresa prima avevano impaurito più del necessario. Infatti, alla chiusura dei conti, ci si accorge che le partite da prorogare sono diminuite ancora, mentre si fa luce uno scoperto tecnico, a fronte di premi prenotati, sempre più importanti e che serve egregiamente a equilibrare gli scambi, costituendo, nel medesimo tempo, una molla pronta a scattare in ogni momento, in caso di miglioramento della situazione generale. Gli affari, comunque, si sono ancora più rarefatti; si è tornati a quantitativi minimi scambiati giornalmente.

A questa stasi concorre anche il calendario, che è assai sfavorevole a ogni nuova iniziativa. Basti pensare che la prossima liquidazione del contante è venerdì prossimo, 22 dicembre e che la settimana successiva è in gran parte mutilata dalle festività natalizie, per avere una giustificazione più che sufficiente.

Intanto ci si dedica a tirare la somma dell'anno in corso con diagrammi, statistiche, numeri indici che, nel complesso, stanno a dimostrare ad *abundantiam* quello che appare già da un affrettato esame del listino. Le variazioni sono state, nel complesso, assai contenute e si avvicinano a quella media osservata annualmente in mercati più maturi, come quelli statunitensi ed inglesi. Si sono riassorbite le esagerazioni del 1960 ed il lavoro ha preso uno spiccato carattere selettivo, sufficiente per dimostrare che, adeguati anche prudenzialmente i tassi di rendimento dei valori italiani a quelli dei più importanti paesi industrializzati, si tende adesso a esaminare il mercato sotto un aspetto più meditato e sottile. Naturalmente, la ristrettezza dei titoli quotati ufficialmente alle nostre Borse valori impedisce, spesse volte, un salutare lavoro di arbitraggio fra titoli di uno stesso comparto e concentra su pochi valori l'interesse di una grande massa di investitori.

Indispensabile sarà, perciò, in futuro, stimolare e appoggiare l'introduzione al listino ufficiale di nuove reclute.

Malgrado lo scarsissimo lavoro, non sono mancati, nell'ottava in esame, elementi per la cronaca. Innanzitutto gli assicurativi, Ras e Generali in testa, hanno attratto un continuo interesse, con larghezza di scambi e discreta miglioria. Poi, a parte il fenomeno Baroni, da considerarsi del tutto marginale, sono stati i tessili ad attirare l'attenzione. Evidentemente vi è del nuovo, in questo comparto, che deve essere messo in relazione alle future prospettive delle materie plastiche.

Sapremo fra poco quali combinazioni o spostamenti di pacchetti di controllo siano avvenuti. In netto aumento le Lanerossi, in ripresa la Unione Manifatture, le Cantoni, le Gavardo e diversi altri. Importante il progresso delle Ceramica Pozzi, dovute alla notizia che sarà di nuovo aumentato il capitale da cinque a otto miliardi, mediante offerta in opzione di azioni alla pari.

In tema di nuove iniziative, anche le Italpi aumenteranno il capitale, in parte mediante l'annullamento di titoli societari già in portafoglio ed in parte a pagamento.

Nuovo balzo, nell'immediato dopoborsa di ieri, hanno avuto le Rinascente, sia ordinarie che privilegiate.

Mentre i siderurgici Iri sono evidentemente in stato di attesa, dati i massicci aumenti di capitale previsti fra poco, è continuato lo slittamento degli elettrici, a malapena arginato mercoledì, quando i tassi di rendimento si sono fatti veramente interessanti.

Nel corso della settimana, Unes e Sme sono state trattate raggruppate e con il nuovo nominale di lire 200.

Modesto il lavoro sui titoli a grande mercato. Piuttosto realizzata la Montecatini che in un comunicato annuncia un notevole progresso delle vendite, ma un minore utile proporzionale.

Ordinaria amministrazione da parte degli operatori dall'estero: alcune vendite di titoli a grande mercato e compere di valori speciali; il tutto, in modesta proporzioni.

Scarse anche le variazioni nel settore dei «non quotati ufficialmente», con prevalenza delle perdite.

Piuttosto irregolare il comparto del reddito fisso. La pubblicazione del programma economico socialista ha creato qualche perplessità, per fortuna di breve durata. Le nuove obbligazioni Iri sono state accolte molto favorevolmente e le Credito Industriale Sardo hanno dato luogo a un riparto di circa il 50 per cento. Lunedì saranno offerti al pubblico sei miliardi di obbligazioni Riv 5,50 % a lire 99. E' scontata una chiusura immediata delle prenotazioni.

Più ordinato il mercato dei cambi, anche se le voci di rivalutazione della lira non sono del tutto scomparse. La nostra moneta continua a essere richiesta anche per capitali a breve. Stabilità di prezzi e normale attività nel settore aureo.

r. c.

Estrazioni del Lotto 16 DICEMBRE 1961

						Colonna Enalotto vincente
BARI	37	9	86	81	87	X
CAGLIARI	37	84	68	81	72	X
FIRENZE	87	17	78	10	1	2
GENOVA	78	35	38	10	45	2
MILANO	34	62	84	42	27	X
NAPOLI	68	55	22	18	60	2
PALERMO	29	1	8	80	3	1
ROMA	41	5	64	27	7	X
TORINO	20	81	61	13	34	2
VENEZIA	76	86	17	68	77	X
						1

Taverna del Pontevecchio

ALPIGNANO (Torino)

al RISTORANTE: Il perfetto servizio per la colazione di classe

la TAVERNA: Il pranzo nell'adatta atmosfera creata dall'orchestra

al BAR: Il servizio di classe per prodotti di fama internazionale

lo ALBERGO: Il tranquillo riposo lontani dal fragore della Città

Prenotazioni: telefoni 983.580 - 983.355

VENDITA DIRETTA IN ESCLUSIVA DALLA FABBRICA

T.V. Triumphvision - 23 pollici con 2° canale - 32 f. di valvole - 114° ultracorto - schermo fumé - Lire 135.000 netto di ogni ulteriore sconto.

Massima garanzia - assistenza tecnica - lunghe rateazioni

Occasione unica eccezionale:

DIECI GIORNI DI PROVA GRATUITA A DOMICILIO

All'acquirente del TV Triumph offriamo la possibilità, se insoddisfatto, entro sei mesi di cambiarlo con altro TV di marca nazionale od estera a prezzi di concorrenza prestabiliti. Informazioni e prenotazioni:

SCALETTI VIA PAOLO BRACCINI 27 TORINO - TELEF. 38.07.10

CRONACA CITTADINA

Il palazzo di To-Esposizioni trasformato in città dei balocchi

Per 80 mila bambini il Natale comincia oggi

La distribuzione dei pacchi-dono ai figli dei lavoratori dell'industria - Due grandi giornate di acquisti: i negozi aperti anche domani - Ore affannose per le venticinquemila commesse torinesi

Il Sindaco consegna ad una bimba il pacco dei regali

Il Natale arriva in anticipo per decine di migliaia di bambini torinesi. Il primo saluto di «Torino Esposizioni» ai Valentino è stato trasformato in un fantastico Paese dei Balocchi. Automobili a pedali, tricicli, bambole, trenini e pista transigliana negli «stands» di questa favolosa mostra che i visitatori, penso per pochi giorni, di sicuro non perderanno.

Alle 9,30 di stamane è incominciata la distribuzione di 78 mila pacchi-dono (13 mila in più della scorsa anno) preparati dall'Unione Industriale per i figli dei lavoratori delle 500 aziende che hanno aderito all'iniziativa.

Le autorità si sono mescolate alla folla per un giro inaugurale tra abeti luminosi di globi luminosi, festoni di lampadine e montagne di neve. Sono intervenuti il prefetto, dott. Napoli, il sindaco, avv. Peyron, il cav. Bellotti, presidente di «To-Esposizioni», il dott. Gorge Salier, presidente dell'Unione Industriale, il dott. Gino Pestelli, direttore del Servizio stampa e propaganda della Fiat, e un gruppo di dirigenti di indubbie torinesi.

Fiat, Cesi, Lancia, Savigliano, Westinghouse, Venchi-Unica, Aspera Frigo ed il Gruppo Finanziario Tessile hanno allestito ciascuna un padiglione per i figli dei propri dipendenti; l'Unione Industriale provvede per tutte le altre aziende con un'unica grande sezione.

Sono stati preparati dieci tipi di pacchi-dono a seconda dell'età dei bambini: i più piccoli riceveranno un bambolotto, agli altri questa colossale festa di «Babbo Natale» elargirà biciclette, trenini elettrici, autodromi in miniatura, bambole, strumenti musicali e macchine fotografiche.

La distribuzione del giornatone proseguirà nel pomeriggio e per tutta la giornata di domani. Da genero i genitori per il ritiro dei regali hanno lasciato a casa i figlioletti, Torneranno con questo scatolo voluminoso e lo nasconderanno negli armadi per mantenere il segreto natalizio. Altri operai sono giunti a «Torino-Esposizioni» con i bambini che agramavano gli occhi per lo stupore. Molti sono figli di immigrati. E' la prima volta che ricevono balocchi di questa mole e stentano a crederci.

«Che cosa ti portava gli anni scorsi Gesù Bambino?» abbiamo chiesto ad uno di questi piccoli visitatori. «Qualche arancia o un paio di scarpe ha risposto. I ricordi erano soltanto un sogno; ora avrà anche lui la sua bicicletta o le caramelle.

Altre aziende hanno organizzato il Natale al di fuori di questa iniziativa collettiva. La Riv distribuirà domani al cinema Corso 3100 pacchi; inoltre 2560 dusi saranno consegnati a Villar Perosa, Pinerolo e Perosa. La Sebelo riunirà i figli dei dipendenti al Teatro Alfieri e offrirà 900 pacchi. Regali natalizi riceveranno anche mille figli dei parastatali domani al Cinema e 3100 bimbi di dipendenti dell'Azienda tramviaria nei locali dell'Officina di via Monte 17.

La strada oggi e domani subirà una forte animazione. Si prevedono ai torinesi le code di migliaia di persone giunte per gli acquisti dalla provincia; ore affannose si preparano per le 25 mila commesse torinesi. Nei grandi magazzini e nei negozi maggiori sono state assunte in questo settimana molte ragazze avventizie. E' stato copiato anche un insieme per definire quasi rinforzi provinciali: la chiamano «le cinquemila natalizie».

I negozi domani

Domani apertura completa dei negozi del settore abbigliamento, arredamento e merci varie.

Alle 15 chiuderanno i negozi dell'alimentazione compresi le latterie, le rivendite di pane e i forni.

Repentino peggioramento del tempo

Nebbia fittissima e termometro sottozero

Alle sedici, in piazza Castello: —4° - Traffico paralizzato all'aeroporto di Caselle e sull'autostrada di Milano - Sole e caldo in montagna

Improvviso peggioramento delle condizioni del tempo poco dopo mezzogiorno. Un forte vento da est ha spinto verso la pianura piemontese tutta la nebbia che stagnava sull'Alta Italia; al tempo stesso ha provocato un repentino abbassamento della temperatura, che alle 13 in piazza Castello era scesa a tre gradi sotto zero; alle 16 il termometro segnava —4 gradi.

Le prime conseguenze del peggioramento delle condizioni atmosferiche si sono subito registrate sull'autostrada Torino-Milano, dove il traffico è diventato presto assai difficile. La visibilità non era superiore ai trenta-quaranta metri fino a pochi chilometri da Milano, dove si registrava finalmente un leggero miglioramento. All'aeroporto di Caselle la nebbia ha causato una completa paralisi del traffico. Non si vedeva a più di 200-250 metri, secondo i momenti, per cui nessun aereo ha potuto atterrare dalle tredici in poi.

Chi invece si è diretto in montagna per il «week end» ha trovato, non appena fuori della città di una ventina di chilometri, un tempo splendido. Il cielo terribilmente, azzurro completamente di nuvole. E sole caldo. Nessuna previsione — almeno per ora — da parte dei meteorologi. Se cadrà il vento la situazione potrebbe normalizzarsi a cominciare dalle prime ore di domani mattina, pur rimanendo la temperatura molto rigida. Si non potrebbe verificarsi un peggioramento su tutto l'arco alpino, specie verso nord, con possibilità di nevicate.

Nelle zone periferiche della città le macchine, i tram, gli autobus sono obbligati a procedere a passo d'uomo, con i fanali antinebbia accesi. In corso Giulio Cesare, e sulle vie di uscita verso Genova e Savona lunghe colonne di veicoli procedono ad andatura moderatissima. Moltissimi tamponamenti, ma nessun incidente grave.

Sciopero improvviso alla Centrale del latte

Alla Centrale del Latte il personale addetto alla distribuzione è entrato in sciopero. L'astensione dal lavoro si è iniziata alle 4 di stamane. L'agitazione è conseguente a divergenze sorte nell'applicazione dell'accordo raggiunto tempo fa con l'intervento del sindaco avv. Peyron e sulla cui interpretazione ora stata chiamata a pronunciarsi la Direzione dell'Ufficio Regionale del Lavoro.

La Direzione della Centrale, che già ieri sera aveva avuto sentore di una ripresa dell'agitazione, aveva fatto immagazzinare nella notte una quantità di latte superiore al normale e aveva ingaggiato una ventina di autocarri privati per distribuirlo alle rivendite. La consegna, però, stamane, è avvenuta irregolarmente. La maggior parte dei latai ha provveduto a rifornirsi direttamente con mezzi propri. Lo sciopero dovrebbe cessare domattina alle 6.

Polizia e carabinieri mobilitati per tutta la notte nel Novarese

Sfuggono ai posti di blocco i tre rapinatori di Oleggio

Si suppone che la «500» impiegata per affrontare il commercialista torinese fosse stata rubata - Sono giovani fra i 25-30 anni, che parlano con forte accento piemontese

I tre banditi che ieri sera verso le 22 a Oleggio, presso il ponte sul Ticino, hanno aggredito e rapinato il commercialista torinese Mario Boldi, sono sfuggiti fino a questo momento alla caccia dei carabinieri e della polizia. Sono tre giovani, sui 25-30 anni. Hanno agito spavaldamente, senza mascherarsi il volto. Il dott. Boldi che abita a Torino in via Juvarra 37 ed è figlio di un noto avvocato di Alessandria, stava rientrando sulla sua auto, una «Fiat 2300», da un giro d'affari nel Varesotto.

Sulla strada provinciale di Lonate, quella che conduce all'aeroporto della Malpensa, c'era una fittissima nebbia. Il dott. Boldi guidava con prudenza e procedeva adagio. A qualche chilometro da Oleggio appena superato il ponte sul Ticino egli vedeva sbucare dalla sua destra, da una stradicciola laterale, una «500». La macchina gli veniva incontro, diritta su di lui, cioè viaggiando a sinistra della carreggiata. Il dott. Boldi pensava che la nebbia avesse confuso le idee del guidatore. Perciò accendeva i fari abbaglianti e si fermava. Anche l'altra vettura si arrestava. Ne scendevano due uomini, il terzo rimaneva al volante con il motore acceso.

Il commercialista ha abbassato il finestrino per vedere meglio. I due malviventi sono venuti accanto alla portiera, poi uno ha estratto di tasca una pistola e gliel'ha puntata.

«Vogliamo tutto il denaro — ha intimato — e non faccia storie o sono guai». La vittima ha consegnato il portafoglio che conteneva 40 mila lire e un libretto di assegni.

L'altro rapinatore ha tolto dal portafogli i soldi e i documenti e poi glieli ha restituiti «Gli bucchiamo le gomme» ha chiesto poi a qualcuno che stava sulla vetturetta. «No, togli la chiave del motore e gettala sulla strada. Perderà del tempo a cercarla». Così il Boldi ha potuto constatare che tutti e tre gli aggressori parlavano con accento piemontese.

Subito dopo i tre risalivano sulla «500» e scomparivano nella nebbia che si era fatta ancora più fitta. Il Boldi, ri-

Il dott. Mario Boldi

superata la chiave, si è recato subito a denunciare l'episodio alla stazione dei carabinieri di Oleggio. Egli aveva rilevato il numero di targa dell'utilitaria usata dai rapinatori, ma pare che si tratti d'una vettura rubata ieri a Varese. I carabinieri hanno avvisato la Questura e la polizia stradale ed hanno istituito con le loro collaborazione posti di blocco sulle strade. Ma c'è voluto un certo tempo per iniziare l'operazione. La nebbia ha impedito alle pattuglie di raggiungere rapidamente le località stabilite.

E' probabile che i tre aggressori del dott. Boldi siano gli stessi che l'11 dicembre erano entrati nella tabaccheria di Francesco Sassi, a Biella e dopo aver legato e imbavagliato il proprietario e la figlia Laura di 18 anni, se n'erano andati con 30 mila lire di bottino. In questa circostanza si eran serviti per fuggire d'una vecchia «Topolino». Ma la descrizione fatta dalle Sassi ai carabinieri di Biella coincide singolarmente con quella data ieri dal dott. Boldi.

Uno dei tre dava ordini agli altri. Imponeva loro di legare le vittime con cinghie su due sedie nel retrobottega e poi di mettere loro un bavaglio. Correvano il rischio di esser scoperti e catturati sul fatto. Alcuni soldati avevano bussato alla saracinesca della tabaccheria, perché volevano comprare delle sigarette e vedevano la luce accesa all'interno. Erano le 21 e il locale di solito restava ancora aperto per una mezz'oretta. Ma poi se n'erano andati senza sospettare affatto il dramma che si stava svolgendo a pochi metri da loro.

La macchina esce di strada: un uomo è in fin di vita

Sulla strada fra Rivoli e Villarbasse, ieri sera alle 22, una macchina ha abbandato la una curva ed è finita rotolando nel prato. La vettura, una 1100/103, era guidata da Carlo Ascoli, di 28 anni, decoratore, abitante in via Val Napoli 76. Con lui era il muratore Antonio Rosone, di 41 anni, via Cesana 56.

L'Ascoli è rimasto illeso. Il Muscone invece è stato portato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli. I medici l'hanno riservato con prognosi riservata per commozione cerebrale e shock. Nella stessa curva, pochi giorni fa un motociclista, in circostanze analoghe, si era ucciso. L'Ascoli ha dichiarato di aver perso il controllo dell'auto perché abbagliato dai fari di un'altra macchina.

Resta da identificare un terzo uomo, fuggito col feritore

Denunciato anche il magliaro accoltellato nella rissa

Salvatore Spampinato riceve la visita della moglie

La Procura della Repubblica ha ricevuto stamane un Primo rapporto della «Mobile» sul sanguinoso episodio di corso Raffaello: l'accoltellatore Giuseppe Balducci viene denunciato per rissa e tentato omicidio aggravato mentre lo stesso ferito Salvatore Spampinato (che migliora ed è quasi fuori pericolo) ed una terza persona sono denunciati per rissa. Quest'ultima è conosciuto dalla vittima soltanto coi soprannome di «Il magliaro» e ora in stesso namignolo è conosciuto nell'ambiente.

Le indagini condotte dal dr. Guarra e dal dott. Valerio hanno portato ad una sua quasi certa identificazione, ma si ne potrà avere conferma soltanto quando sarà rintracciato. Probabilmente è fuggito con l'accoltellatore, protetto dall'omertà che regna nell'ambiente.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, la rissa scoppiò fra tre persone: Spampinato, Balducci e «Il magliaro». Il fratello del Balducci, Angelo, tentò di calmarli, si intromise per dividerli ed a un certo punto ci riuscì. Ma, subito dopo che il ubbo separati, «Il magliaro» colpì con una serie di pugni lo Spampinato e su questi si avventò poi il Balducci con il coltello impugnato. Il fratello non fece in tempo a fermarlo. Quanto al negoziante di elettrodomestici Umberto Mirone, è escluso la sua partecipazione alla rissa.

Il taccuino del lettore

◆ **All'Unitrelab**, lunedì, alle ore 17, il prof. Renzo Mantli terrà la prolusione al suo corso di storia medioevale, sul tema: «Federico II di Svevia e le città italiane».

◆ **Il Partito Liberale** ha organizzato un dibattito su «L'avvenire del Mercato comune europeo» che si svolgerà domani, alle 9,30, alla Galleria d'Arte Moderna.

◆ **L'Istituto Medio ed Estremo Oriente** inaugura oggi, al teatro San Giuseppe, l'anno didattico.

◆ **Il prof. Giovanni Maria Bachanda**, docente al Seminario di Rivoli, terrà lunedì, alle 21, in via Marco Polo 8, una conferenza su: «L'essenza del messaggio cristiano».

◆ **Gli Esperantisti** hanno commemorato nella sede di via Po 15 l'anniversario della proclamazione del «Diritto dell'Uomo».

◆ **A Mosmalieri** è stata inaugurata stamattina la scuola di avviamento professionale a tipo commerciale «Principessa Maria Clotilde»; ha 21 aule, costa 46 milioni, è stata costruita dal Comune.

◆ **I Federalisti Europei** tengono martedì, alle 21,15, in via Bligny 5, l'assemblea preconsuntiva.

◆ **Alla Messa per l'Artista**, domani, alle 11,45, in San Lorenzo, parlerà Padre Egidio Oldrini, o. p. Il violinista Ernesto Veliano e il Mo Angelo Barbone eseguiranno musiche sacre.

◆ **Nella chiesa Santi Martiri**, domani, alle 18, il rev Padre Agostino Gemelli, o. f., parla su: «Che cosa è il Concilio?».

◆ **All'Istituto «L. Einaudi»**, domani, alle ore 10,30, saranno consegnati i premi «Camerana» ai benemeriti dell'istruzione professionale.

◆ **L'Unione Stenografica** riunisce domani, alle ore 16, all'«Enaio» di via Principe Amedeo 17, l'assemblea dei soci.

◆ **Il «Lions Club»** si riunisce stasera, alle 20,30, al Grand Hôtel Ambasciatori per la tradizionale cena natalizia dedicata allo scambio degli auguri.

◆ **Un pubblico dibattito** avrà luogo lunedì, alle 21,15, in via San Tommaso 17, a cura dell'«Associazione genitori allievi scuola "Valfrè"»: parleranno i prof. Raffaele Morghen e Raoul Mazzoli su «Prospettive di una riforma per il rinnovamento della scuola».

◆ **La «Piccola Ribalta»** mette in scena domani, al teatro dell'Oratorio di via Monte Asolone: «La passionaria a l'ha rentl'ani».

◆ **La terza media «Manzoni»** metterà giovedì prossimo, al teatro del Collegio S. Giuseppe, nella commedia di Goldoni: «La locanda per la villeggiatura».

◆ **L'Armata di terra** domani: p.za Statuto 3; c.so Palermo 115; via Madama Cristina 63; corso Orbassano 6; via Chiesa della Salute 106; via Mongineyro 29; via Po 81; via Saluzzo 1; via Cigna 44; c.so Francia 216 bis; via Tripoli 45; c.so Vitt. Emanuele 34; via O. Vigliani 199; via Cibrario 72; via Giolitti 36; c.so Regina Margherita 134; c.so Moncalieri 267; c.so San Maurizio ang. via Barolo; via Duchessa Jolanda 10; via Giolitti 2; via S. Secondo 9; strada di Settimo 59; via Monte di Pietà 21; c.so Casale 305; p.za S. Giovanni.

◆ **Anticipazioni di domani - Oggi**: c.so Giulio Cesare 168 (tel. 20-000); via Lagrange 14 (tel. 53-432). - **Elettrauto**: via San Quintino 30 E (tel. 521-735); via Cigna 82 (tel. 297-733); corso Reg. Margherita 24 (t. 871-051); via V. Monti 25 (tel. 451-383); via Cesana 45 (tel. 386-009).

◆ **Oggi, sabato 16 dicembre**, è il 350° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7.36 e tramonta alle 16.16. E' la festa di Sant'Adelaide.

G. HOTEL AMBASCIATORI C. Vitt. Eman. 106 ristor. e. Finestre
Stasera 21,15 - Domani 2 spett. mattino ore 16, sera ore 21,15
Ing. E. CROZAT in INDIA e l'Isola di TRISTAN DA CUNHA
Tutte a colori
COMUNICATO
Lunedì 18, martedì 19 e mercoledì 20 dicembre, ore 21,15
TUTTO ESAURITO
Prenotate subito per giovedì 21 dicembre e sere seguenti 21,15
pr. Galleria La Stampa, v. Roma

LE ROI
Danze ore 21,30 - Attrac. 23,30
BALLETTO HANNA BERI
DUO BOB CHARLEY
nel
TWIST

ARLECCHINO DANZE
Ore 19,30: the danzante.
Ore 21,15: eccezionale recital di
TEDDY RENO
Domani replica

TAVERNETTA
Da QUESTA SERA ritorna in cabina
VERONIQUE

MOULIN ROUGE
Questa sera e domani
TEDDY RENO
e debutto
THE CONTI DANCERS
DOMANI 16,45 MATINEE con SPETT. Servizio Ristorante notturno

MONKEY'S CLUB
Via Cravosi 16 - Telef. 51-272
Il Vostro
WHISKY À GOGO
Tutte le sere: ore 21,30-2

HOBBY CLUB
Nuovo
WHISKY GOGO
Via Volta 8/A
STASERA - Ore 21
Direzione Mo LAZZARINI

RISTORANTE 9 MERLI
Castello Feudale - Pinerolo
Telef. 904-096
e presso S.I.V. Torino 597-051
Prenotazioni per il
CENONE DI S. SILVESTRO
ORCHESTRA - Ricchi premi

OGGI AL CRISTALLO
DUE ORE DI RISATE E... GIOIA PER GLI OCCHI

SANDRA MONDAINI - RAIMONDO VIANELLO
BICE VALORI e MARIO CAROTENUTO
CARLO DAPPORTO - VALERIA FABRIZI
ALBERTO BONUCCI - GINO BRAMIERI
GLORIA MILAND - RICCARDO BILLI
AVE NINCHI - LIA ZOPPELLI
LUIGI PAVESE - FIORELLA FERRERO
PAOLA QUATTRINI - CARLO DELLE PIANE
scandali al mare
...Questo film non è consigliabile a tutti coloro che pensano che al mare si vada per stare tranquilli e riposarsi....

OGGI - CORSO - OGGI

GINA LOLLOBRIGIDA - JEAN MARAIS
PIERANGELI
EDMUND PURDOM - GERARD MESTRAL
TURAN DESNY
L'AMMUTINAMENTO
con MICHELE GIRARDON - SILVIO AMADIO - YOLANDE PIERI
EASTMANCOLOR

PER GLI OSPITI DI TORINO
I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing
ANNA FANTAGUZZI (già Tosco): Via Po 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 537-220
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 348
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MATTEI: Via Garibaldi 27
Via Nizza 80
Piazza Statuto 10/a
Corso Orbassano 55
Via M. Cristina 16
Via Cibrario 27
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO Aéro-Modèle - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANIMALI Animaux - Animals
TUTTO PER GLI ANIMALI: Via Saccarelli 25, tel. 487-193

ANTIQUARIATO Antiquaries - Antiques
AFRATO: Portici Barberoux 4, tel. 43-627

ARREDAMENTI Ameublements - Furnishing
POST LINOLEUM: Via Barbaroux 22

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MELANI Sport: V. Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 333
Succ. FILI NICOLA: via Roma 69

CALZATURE Chaussures - Shoes
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Massini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIUSEPPE NERI: Via Roma 8

CRISTALLERIE Cristaux - Glassware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 21

DISCHI Disques - Records
ANTONI S. A. s.p.a.: Via Nizza 6
Piazza Castello 8

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers, Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GALLERIE D'ARTE Galeries d'art - Art galleries
GALLERIA NARCISO (p. C. Felice 18) Personale di Umberto Lilloni

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DEUETTO: Portici via Roma 103

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano, ang. V. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIGNI - Polyoptic Master: Via Roma 288
A. CHIOSSI - Forniture generali: Via Po 11

PELLETTERIE Maroquineries - Leather Goods
FIORI LUIGI: Via Po 8

PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAFFO: Piazza V. Veneto 18, tel. 31-542

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Mazzini 28

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8 t. 510-935
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

All'ARLECCHINO
con ENORME SUCCESSO
LA Titanus
ALL'AVANGUARDIA DELL'ARTE CINEMATOGRAFICA
PRESENTA UN FILM DI
ERMANNO OLMI
IL POSTO
Il vero trionfatore alla XXII MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

Servetti & C.
PROFUMERIE - ARTICOLI PER TOILETTA - VIA RODI 1
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

PER NATALE
ROCK HUDSON
KIRK DOUGLAS
DOROTHY MALONE
L'OCCHIO CALDO DEL CIELO

Per la prima volta
TORINO
LUXOR
volo diretto
quadrigetti della U.A.A.
L. 186.000
CAIRO e LUXOR
event. ABU SIMBEL
dal 25-2 al 4-3-1962
Transitalia
Piazza Solferino 2

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

VOI IN MONTAGNA
I VOSTRI CARI
all'HOTEL PINETA RIPOSO
Ambiente signorile e familiare, scelta cucina, cure dietetiche, tutti i comfort moderni
A 5 minuti dal centro della città - STRADA VAL SALICE 152 TEL. 650.162 - 652.483
(APERTURA DAL 21 DICEMBRE) A richiesta fornisce il servizio di auto

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ditte assicurate, Santa Teresa 10 - 511-024

Decine di volumi sono pronti a far concorrenza ai giocattoli

A Natale un libro per il bambino: gli scoprirete un mondo tutto nuovo

Quindici «pezzi» della «Scala d'oro», «La Storia di Francia» di Maurois, racconti di viaggio, i disegni dei bambini siciliani, fiabe antiche e moderne (comprese quelle di Gozzano): non c'è che l'imbarazzo della scelta - Pinocchio, Peter Pan e i personaggi di Walt Disney sempre alla ribalta

Ecco, ecco i libri che devono far concorrenza ai balocchi, i modesti e i lussuosi, ai monopattini, ai pattini, a quelli a rotelle, alla bicicletta, e perfino agli sci, insomma a tutti quei sogni sportivi di tutto l'anno che aspettano la realizzazione a Natale. Non pretendiamo che i libri-strenna vincano la competizione, ma piuttosto che facciano da complemento, che accompagnino i doni più cospicui, che non siano le Cenerentole dei doni natalizi. Il che, del resto, sarebbe impossibile, perchè oggigiorno anche i libri si presentano con vistosità e importanza e non si può mancar loro di riguardo.

La Casa editrice Utet di Torino presenta due bellissime strenne per giovinetti: 15 volumi della «Nuova Scala d'Oro» dedicati ai ragazzi di 14 anni, una collezione che comprende antichi romanzi come *Il capitan Fracassa*, *Moby-Dick*, *Lazzarino di Tormes*, *Il Guerrin Meschino*, antichi poemi come *Il Morgante maggiore*, gli episodi biografici, aneddoti, storielle su musicisti antichi e moderni, pittori e scultori. Infine ci mostra le meraviglie del mondo minerale e altre, non escluse quelle del cinema. L'altra strenna consta dei due ultimi volumi, il settimo e l'ottavo, che completano l'Enciclopedia illustrata intitolata *Il Tesoro del ragazzo italiano*, un vero e proprio tesoro dove il ragazzo può trovare tutto quello che occorre alla sua cultura e al suo divertimento spirituale. Compilato da scrittori competenti in ogni ramo, è stato curato da Fernando Palazzi e dal compianto Vincenzo Errante.

Sempre per giovinetti una *Storia della Francia* di André Maurois, edita da Mondadori. A parte l'amabile e avvincente stile dello scrittore francese, c'è nel volume una tale ricchezza di splendide illustrazioni da rendere la lettura un vero diletto. Imparare la storia di Francia con tante stupende immagini davanti agli occhi è certo facile e piacevole.

Il mondo degli Indiani di Olivier La Forge, edito da Mondadori, è la bella veridica e interessante storia di questo grande e sventurato popolo, venuto dal vecchio mondo, la Siberia, al nuovo mondo, l'America, dove ha creato i suoi centri, le sue civiltà, dove si è battuto fino all'estremo limite e non si è mai veramente arreso. E i pochi indiani che rimangono desiderano soprattutto diventare efficienti come i bianchi, ma la loro odissea non è ancora finita.

Amate i viaggi, ragazzi? Amate ancora i libri di viaggi, quelli che vi fanno ancora fare (e questo è il bello) qualche sforzo d'immaginazione, il che differisce alquanto dal vedere i viaggi nella poltrona di un cinema o davanti alla televisione. Ebbene, l'Istituto Geografico De Agostini di Novara presenta una collana di viaggi diretta dall'eminente giornalista Enrico Emanuelli: tra cui *Il Cantor* di Cristopher Isherwood, poi *Viaggio in Terranuova* di Lionardo Frescobaldi ed Enrico Emanuelli, e infine *Continente nero* di Augusto Franzoj.

Chi sarà felice di questa pubblicazione? L'amico Arrigo Frusta. E' infatti nel suo delizioso libro *Tempi beati* che conoscemmo Franzoj, il più corteggioso, il più geniale degli esploratori, un meraviglioso piemontese. E' in quel libro che Frusta chiedeva: «Perchè Augusto Franzoj è stato dimenticato? Non il nome di una viuzza, non un sasso, nè un giornale mai che ricordi il suo nome. Perchè questa ingiustizia? Perchè tra tanto ciarpame di saloni fritti e rifritti che si stampano tuttavia, nessun editore vuol ristampare quel *Continente nero* che è, in fondo, la più viva, la più attraente descrizione del più rischioso viaggio attraverso l'Abissinia?

Ed ecco *Continente nero* ristampato, l'amico Frusta alla fine ha vinto. *L'Oro* di C.H.V. Sutherland, edito da Mondadori, è la storia dell'oro, vale a dire in storia dell'uomo, Bellezza, seduzione, potenza, dice il sottotitolo. Nel corso della civiltà umana, l'oro ha sostenuto sempre una parte di primo piano, sin dalla preistoria del mito e della leggenda. La magnificenza dei re e degli imperatori, quale appare nelle vesti, nelle insegne, nei gioielli muliebri e negli oggetti sacri, era basata tutta o quasi sul raro e prezioso metallo al cui questo libro racconta la storia affascinante.

Ricordate, amici lettori, la storia dei *Quattro moschettieri* che si udiva alla radio, anni fa? Eran tempi un tantin più modesti quelli, e meno frenetici di adesso, era di moda la collezione delle figurine, ricordate?, per cui si facevano pazzie, e la trasmissione dei *Quattro moschettieri* ogni tanto rallegrava grandi e piccini. L'editore Mursia ce li ripresenta in una bella edizione. Ecco i *Quattro moschettieri* di Riccardo Morbelli e del povero Angelo Nizza di recente scomparso. Una lettura divertente, senza pretese, ricca d'umorismo, di ironica grazia, una parodia degli immortali personaggi di Dumas, non indegna del grande romanziere.

Il romanzo di *Tottla, primo re d'Italia* di Guido Ferrale, esce nella eccellente collana «La Clessidra» dell'editore Paravia. Collana dove trovano posto le vicende di vita contemporanea, come quelle di vita passata, ma sempre ispirate a serietà storica, a eroismi, bontà e generosità. La casa editrice «L'élite de la presse Genève-Torino» pubblica una graziosa piccola collana di «Hélène Dore Boylston» per signorinette. E' la storia di Sue Barton. Sue che studia da infermiera, poi diventa infermiera visitatrice, e infine infermiera sul serio. Graziose e interessanti vicende d'una giovanissima americanina che alla vita frivola preferisce l'emozionante battaglia contro la malattia nelle corsie, e quella dura disciplina che solo lo sguardo azzurro di un medico, segretamente amato, può raddolcire.

E le fiabe? Oh, fiabe ce n'è finchè volete, ma prima di arrivare alle fiabe vorrei dirvi di un curioso e simpatico libro che doveva giustamente veder la luce nel 1961, l'anno del Centenario dell'Unità d'Italia. E' *I Mille nei disegni dei bambini siciliani* a cura di Mario Oliveri, edito dall'editore Denaro. Fra tanti congressi, concorsi, gare, una gara con premi per disegni a colori, bandita tra i bambini delle scuole elementari siciliane ha avuto vivissimo successo. Veramente commovente è stato il contributo dato dalla fanciullezza siciliana alla celebrazione dell'epopea garibaldina. Qui centododici disegni, scelti fra centinaia e migliaia, meriterebbero di arricchire una galleria permanente per essere consegnati alla storia quale contributo di amore, di ricordo e di fantasia dei bambini siciliani offerto alla gloria di Garibaldi e dei suoi Mille. Ogni disegno è preceduto dal racconto a cui il disegno si riferisce scritto dal maestro del piccolo disegnatore.

Ed eccoci alle fiabe. La casa editrice Fabbri di Milano presenta una raccolta di *Fiabe sud-americane*, divertenti e originali, alquanto diverse nel contenuto e nella forma dalle fiabe a cui siamo abituati. La Casa editrice Marzocco di Firenze ha due volumi di racconti, *Fiore* del compianto Giuseppe Fanciulli, così delicato e dolce scrittore quando si rivolgeva ai ragazzi, l'altro *Saltafrontiera* di Lucia Tumiati che ha preso quest'anno il premio nazionale Laura Orvieto. Infine un volume di fiabe *Il Novellino* di Téresah, dove è ancora ben vivo l'estro e la grazia della gentile poetessa.

L'editore Paravia ci offre una ristampa di *Minuzolo*, il delizioso piccolo eroe di Collodi, il primo subito dopo Pinocchio, *La barca della fortuna*, racconti di Giuseppe Fanciulli, e un racconto fantasioso, *Il futuro ci afferrà*, di D. Severn, egregiamente tradotto da Gemma Vaccarino Forti. Si tratta di futuro, quindi di fantascienza, anche se si tratta di un sogno. Amici della fantascienza, questo libro è per voi. Fantastico pure *Il tesoro di Atahualipa* di Salvatore Ascenzi. E per i fedeli ammiratori di Walt Disney che sono tanti e poi tanti? Niente paura. Anche quest'anno il vostro libro c'è: *I 5 filibustieri*, dove ritroverete Topolino, Paperino e altri indimenticabili piccoli personaggi, impegnati in nuove imprese, in improvvisi pericoli, e in immancabili vittorie accompagnati dalle solite illustrazioni sempre così efficaci e piene di divertente umorismo. E' edito da Mondadori che presenta pure *La foresta di cristalli* di Alice Colèno e narra di un bambino introdotto in un mondo fantastico di uccelli, pesci, perle e ninfee bianche.

La Casa editrice milanese AMZ insieme con una lussuosa ristampa di Pinocchio, strenna non nuova, ma sempre gradita, ci offre i *Racconti sul fiume* di Mark Twain, dove rifulge ancora lo spirito così semplice e così scintillante del grande scrittore umorista americano, e *Racconti* di Oscar Wilde, un bel volume superbamente illustrato dalla pittrice Carla Ruffinelli e dove la lucente bellezza dello stile del poeta inglese incanta il giovane lettore. Ricordate ancora il successo dei *Tre cavallini alla corte del re*? Era una squisita fiaba per bambini piccoli, di uno scrittore olandese, che si chiama Piet Worm. Ebbene, dopo *I tre cavallini* e *I tre cavallini alla corte del re*, i tre cavallini sono tornati in un volume splendidamente illustrato nell'edizione Mondadori, *I tre cavallini in vacanza*. Oh! vi assicuro che Bianchino, Nerino e Baietto se la spassano bene questa volta e i piccoli lettori, sgranando gli occhi, ne saranno piacevolmente eccitati. Beati loro!

L'editore Bompiani di Milano ci offre una nuova edizione di *Peter Pan* di J. M. Barrie, che è, nella sua vaghezza magica, ben lontano dal nostro Pinocchio, eppure è, come esso, indistruttibile. Inoltre *Emilio e i tre gemelli* di E. Kaestner, che appartiene alla collana dei famosi libri moderni per i giovani. L'editore Garzanti pubblica un volume di Félix Salten che era l'autore di Bambi, l'indimenticabile Bambi, il capriolo che tanto ci commosse anni fa. Ora leggerete la vita e le vicende di questi deliziosi *Quindici leprotti*. Inoltre Garzanti ha ristampato *Le fiabe* di Guido Gozzano. E' dolce e commovente rileggere le graziose fiabe dell'amico poeta; eran cose che egli scriveva quasi per gioco, ma che pure portano la traccia della sua sensibilità, della sua grazia infinita, della sua anima religiosa. Alle fiabe fanno seguito alcune poesie scritte per i bambini. L'ultima, la più bella, è l'indimenticabile *Notte santa*. Ricordate?

Cenciuti Maria dal tuo pellegrinare
stanco giunti. Ecco Betlemme ornata
di trofei.
Presso quell'osteria palermo riposare,
che troppo stanco sono e troppo stanca sei.
Il campanile scocca
lentamente le sei.
— Avete un po' di posto o voi dal
[Cavai Grigio?
Un po' di posto per me e per Giuseppe?
— Signori, se ne dubita: è tutto di
[prodigio;
non troppi i forestieri: le stanze ho
[piene zeppe.
Il campanile scocca
lentamente le sette.

E via via, Maria e Giuseppe, continuano stanchi mortali nel loro pellegrinare; non c'è posto nè al Moro, nè al Cervo bianco non c'è posto ai Tre Merli, nè dall'oste di Cesarea.

Alla fine ecco una stalla.

— Che freddo! Siamo a sera... Ma guarda mare, guarda! Un po' di scaldiamo quell'asino e quel bue...
Maria già trascolora divinamente affranta.
Il campanile scocca
La Mezzanotte Santa.
E' nato il Serafico Sapiolini
E' nato! Alleluja! Alleluja!

E diciamo anche noi, col poeta, Alleluja! E che l'astro divino, come augurio di pace, risplenda sui capo dei nostri piccoli lettori in questo Natale 1961.

Carola Prosperi

IL FIDANZAMENTO DI SOFIA DI GRECIA

Principi e principesse nel palazzo reale greco al ricevimento in occasione del fidanzamento della principessa Sofia qui ritratta fra il fidanzato, principe don Juan Carlos di Spagna (a destra) **e suo fratello principe ereditario Costantino. All'estrema sinistra, nella foto è la principessa Marina, duchessa di Kent** (Telefoto)

DETTO FRA NOI

Vecchietti strepitosi

Lettera della signora Roberta W., Milano:

«Gentai molto su un articolo sulle vecchie inglesi, che dopo i sessant'anni prendono il brevetto di pilota, fanno il giro del mondo e realizzano altri loro desideri, assecondate dall'affettuosa comprensione di chi le circonda. Da noi la vecchiaia è scritta ben diversamente, i vecchi debbono viver da vecchi, cercando di ingombrare il meno possibile. E se manifestano desideri che non armonizzino con l'età, vengono giudicati matti. Le sposano il mio caso. Ho cinquantaquattro anni, da tre sono vedova. Mio marito ha lasciato a me la maggior parte del modesto patrimonio che io l'ho aiutato a mettere insieme, lavorando per più di trent'anni al suo fianco. Mai una vacanza. Ci consolavamo pensando a quella, lunghissima, che avremmo preso, quando lo mostro due figlie si fossero definitivamente sistemate: mio marito, che da giovane era stato per parecchi anni in Africa e l'aveva sfiorata lungo e in largo, sognava di rivedere con me i luoghi di cui serbava tanta nostalgia. Ma ne parlava sempre e credo di conoscere il corso del Congo meglio di quello del Po. Avevo persino preparato l'itinerario del nostro viaggio e anche quello la conosco a memoria. Ma ci annullò proprio quando stavamo per realizzare il nostro progetto: due anni di ingessura, poi le perdi. Eravamo molto uniti e può immaginare che cos'è stato per me. Fino ieri sono stata convinta e allora ho ripensato all'Africa, dicendomi che lui sarebbe contento se ci andassi e la sua cara ombra mi accompagnerebbe. Ma la figlia si sono opposte, "che ci pensi, mi mamma, alla tua età, nessuno può venir con te, poi la spesa" e tutto. Io però non voglio neanche dirlo. Se a chi far capo leggia, il mio povero marito aveva degli amici che continuano a scrivere e a invitarmi. Quanto alla spesa... Intanto, ho già provveduto a una "donazione in vita", dando subito alle figlie quello che avrebbero ereditato alla mia morte. Non voglio che mi si facciano i conti addosso (se non le figlie, i generi), debbo sentirmi libera di disporre del poco che ho. Tuttavia, quando riparto dall'Africa si rarca di cambiar discorso come si fa con i bambini e i rimbambiti, e mi si dice di star tranquilla, risparmierai, scriverà. Io, però, in Africa ci vado. E mi dica lei signora, per la quale ho tanta simpatia e considerazione, se c'è da considerarmi matta...».

No, certo. E, d'altronde, gli anziani che rifiutano di starsene tranquilli, risparmiarsi e rassegnarsi a una «vita di lavoro», m'incantano. M'incanta un settantenne che chiamerò Achille, il quale, forse mentre scrivo, sta scorrazzando per Torino su una veloce M. G. rossa, per dimostrare alla moglie, ai figli e a se stesso, d'essere ancora un giovanotto. Per troppo, anziché compiacersi di questo loro cangiante, che, all'età in cui gli altri s'infilano in una maglia di lana e stanno al vivaciello con le pantofole ai piedi e magari le pagalina in testa, ama correr l'avventura su una macchina sportiva, la moglie e i figli gridano allo scandalo. «Ma cosa penseranno di te!» E Achille: «Penseranno che ho una bella spider». Ma ti sembra ragionevole alla tua età!» «Ognuno si compra la spider quando può. Io prima non potevo: l'azienda, gli affari... Ma ora che mi sono ritirato e non ho più responsabilità sulle spalle, perchè dovrei privarmi di correre, se mi fa piacere?» «Bada — lo minaccia la consorte — che chiedo la separazione». Non voglio sentirmi ridicolo». «E tu chiedila!» ribatte Achille, calcandosi fin sulla sopracciglia uno sprogiudicato berretto a quadri. Poi si tira la porta dietro. Di lì a qualche minuto, un rombo di motore avverte la famiglia che il «ragazzo terribile» ha rinforzato il suo amatissimo vascello d'asciallo.

E m'incanta anche un ultrasettantenne che gli babbioni di Sportinia e del Sestriere conoscono da circa due lustri, ossia da quando si presentò a un maestro del luogo, dicendogli: «M'insegni a sciare. Mia moglie non ha mai voluto. Ma ora sono vedovo». In seguito il nonno volante, ci è conquistato una giusta fama per la sua discesa «a rauba»; nessuno lo eguaglia nel venir giù sedendo, usando gli sci come una slitta. Poi m'incanta un altro giovane Matusalemme, che chiameremo Anselmo, dicendo tenuità — per passione — (una passione lungamente covata) all'età in cui l'artrite stecchisce le giuntura. E che, estate o inverno, allo scoperto o al coperto, passa gran parte del suo tempo davanti alla rete o in vista della rete. Giovani e provetti tennisti escono spiantati dal campo dopo una partita o un pallaggio col vecchio Anselmo. Il quale, rubizzo e vispagliardito come se uscisse da un bagno di vapore, con appena qualche pochino sul crano rosa guarnito di radi peluchi bianchi, il guarda benevolmente ironico sacrificarsi il sudore e franar in una sedia. E non parlerò di un vecchietto-scalatore, di un vecchietto-ballerino, nè dei moltissimi altri — ancora più sorprendenti — che a settantacinque ottanta e forse novant'anni, offrono la tremula mano a una ventenne, imbarcandosi per Citera. Strepitosi vecchietti. Più ne scrivo e più li ammiro. Immagini dunque, signora Roberta, se il suo progetto mi lascia fredda. Solo che l'Africa, di questi tempi, è molto calda. Egitto, Kenia, Ruanda-Urundi ribollono. L'Algeria è una polveriera. Il Congo, un vulcano in eruzione. Converrebbe perciò escludere dal suo itinerario le zone surriscaldate. Ma qualunque agenzia turistica può aiutarla a preservarsi dalle forti emozioni (a meno che esso non rientrino nel suo programma). Buon viaggio, cara signora.

Lettera di «Emma», Savona:

«Da qualche tempo il mio ragazzo passa ha una nuova rivendita postale e la mia ne sono innamorata. E' una ragazza di ventotto anni, bionda, sempre messa come un figurino, con una voce che mi arriva al cuore. La gente dice che è superba e infatti lei tiene le distanze, ma tra l'amico mando con i villici locali di stamo che ci sono di noi, e ora tutti la rispettano. Io sono un agricoltore di trentadue anni, prima vivevo con la madre e una sorella, ora non ho più madre, la sorella si è sposata e da solo è un vivere triste, mi creda. Una volta ero fidanzata, poi ci lasciammo, dato che lui non voleva abitare in campagna, per quanto la pensionda una bella cascita con ogni comodità e il verde intorno. Beppe non mi sono più innamorata, salvo ora che voglio unire bene a questa ragazza, ma tengo tutto dentro perchè le mie mani sono grandi ma rurido, mentre la sua sono così morbide e bianche. Mi manca il coraggio, temo di scottarmi vivere in faccia. Lei però non cose con sessanta, vive in una camera con cucina, proprio da sola come me e quanto sarebbe bello scottare d'essere soli insieme! Non ho mai scritto tante lettere prima, vada alla posta per veder lui e la trovo ogni giorno più pallidina in quell'aria viziata. Ce ne è gentile, ma sostenuta e così non arrivo a spiccicar parola... Lei cosa pensa di tutto questo?».

Non bisogna lasciarsi raggelare da certe «sostenutezze», spesso ingannevoli. A volte, bastano poche semplici parole (come quelle della sua lettera, Emma) per far fondere un orgoglio che molte cose possono aver minato dal di dentro. Il rispetto generale, invitto. Una giovine donna che ha voluto farsi rispettare a sì è riuscita anche troppo, finisce col sentirsi chiusa tra i suoi alteri e desolati bastioni. La solitudine è pesante per una piccola ricevitrice postale brillata in un paesetto agricolo. Ma come uscirne? Nessuno, ormai, si attenta a insidiare la fortezza. E nessuno dubita che una «reo senza condizioni» maturi dietro lo sportello, dove la ragazza dal portamento fiero sbadiglia giorno per giorno, come un'orchidea dentro la scatola. Che aspetta, Emma, ad aprire la scatola? E' soltanto di cellophane, mi creda.

Lettera della signorina Claudia Natta, Livorno:

«Sono in abbiamo sentito la Lollobrigida per radio. Qualcuno le faceva delle domande e lei rispondeva come una sciantosa. Sdilabbando pacaino. Natal che l'intervistatore, del quale mi sfugge il nome, la dava del tu, mentre la Gina le trattava col lei. La cosa mi ha molto stupito».

*Non ho seguito la trasmissione ed ignoro i motivi che hanno spinto l'intervistatore ad adottare quel tono paternalistico. Ma le «stelle» sono abituate ai modi spicci e confidenziali. I registi le trattano generalmente col tu. Gli operatori anche. E non parliamo dei fotografi, per i quali un'attrice cinematografica, grande o piccola che sia, italiana o straniera, è nient'altro che un «soggetto» facilmente commerciabile, se non addirittura un «bel pezzo di carne» da ritrarre nelle pose meno ortodosse. «Jane, alza la gamba... Rossana, tirati giù la scollatura... Anitona, spingi in fuori il davanzale...». E, di solito, le «stelle» ricambiano pan per focaccia. Una delle più vigorose e colorite in tal senso fu Ingrid Bergman, all'epoca in cui era la signora Rossellini e i giovanotti col fiuto le davano una caccia rabbiosa. Anni fa, a Stoccolma, dove ebbi modo di trattenermi a lungo con l'attrice (già diventata la signora Schmidt), feci impallidire il fotografo Angelo Cozzi, ricordagli: «La signora Bergman le permette di prendere tutte le fotografie che vuole». «Ma è possibile!» ribattè incredulo. E ricordò di non aver mai fotografato la Bergman, in Italia, che suo malgrado, sotto una pioggia di irripetibili insulti romanzeschi (imparati alla scuola di Rossellini, credo). Le «dive» ci affermano in un clima rude. Ricevono e danno molti calci negli stinchi (parlando in linguaggio figurato). Hanno fatto della vita, omaggi, pellicce, automobili, gioielli, ville con piscina, ma «dolcezze» poche. Se la terza o quarta nozze trovano un marito «gentile e paziente», che siede al loro capezzale quando sono ammalate, debbono pagarlo. Supponiamo infatti che alla bellissima Lia, il premuroso Eddie Fisher costa ben cinquanta milioni all'anno, per le sue prestazioni d'infermiere e di amabile guardia del corpo.

Lettera di «Un Savonese»:

«Qualche mia collega d'ufficio (queste donne!) ha la grossa abitudine di curiosare nei cassetti, cosa abbastanza esecrabile. Forse esagero, ma a me non va. L'ho detto a chiaretto, senza alcun risultato. Vuole per cortesia suggerirmi qualche frase o motto da porre bene in vista dentro al cassetto (che per varie ragioni non posso chiudere)?».

Un tale, nelle sue stesse condizioni, ritagliò una vignetta di Cavalli, che raffigurava una domestica-megera intenta a spiare dal buco della serratura. Incollò il disegno su un cartoncino, vi scrisse sotto: «Ficcanaso, ecco il tuo ritratto» poi la mise bene in vista nel cassetto. Purtroppo, il primo dì aprirlo fu il capoufficio, che non gradì lo scherzo. Un altro ficcanaso applicò un cartello fuori del cassetto: «Questo cassetto non contiene soldi, nè lettere compromettenti, nè segreti personali. Risparmierete il tempo di aprirlo». Ed l'indomani trovò il cartello strappato in cui il cassetto è sgoppadro. Penso che nulla possa indurre alla correttezza e alla discrezione chi no è sprovvisto. Nullin, fuorchè una solida chiave. E ora mi dica: perchè tanta curiosità da parte delle colleghe, o Savonese? Non si dà il caso che lei sia lo Sceppolo Aggrappato o il Sommo Rubacuori dell'ufficio?

Una lettrice, Torino: Molti ringraziamenti a nome delle giovani ricoverate di Miazzina, alle quali vorrà trasmettere la sua offerta col gentile augurio di «un bel Natale, rallegrato anche da qualche cioccolatino» che l'accompagna. ● *Fe, Biella; P. D., Biella:* Ecco l'indirizzo richiesto: *Liliana Benedetti, via Cesare Battisti 5, Torino.*

CONCESSIONARI DI VENDITA:
TORINO - Agletta - Corso Gabetti 1 — Alemia - Via Stampatori, 6 — Casa Nova - Largo Orbassano, 06 — Cria - Via Nizza, 206 — Garner - Via Po, 20 — Hammon - Via C. Battisti, 5 — Manetti - Via Santa Teresa, 21 bis
ALESSANDRIA - prov. - Cacciola - Via Cavour, 18
ASTI - Bellone Flavio - Via Cavour, 5
BIELLA - Gianni Guido - V. Amendola, 7
BRA e ALBA - Vivalda (Bra) Via V. Eman. 224
CUNEO - Racca - Corso Nizza, 2
IVREA - Getto & F. corso M. d'Azeglio, 21
PINEROLO - SCAF Elettrocasa, via Torino 13

Linda è felice

L'attrice Linda Christian colta dall'obiettivo, a Roma, all'uscita di un locale notturno in compagnia dell'inseparabile attore Edmund Purdom (Telefoto)

OROSCOPO

DOMENICA 17 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Ariete, trigono al Sole, Urano, Marte, Mercurio, quadrato a Saturno. Potrete contare sui amici fidati. Nel ultima di ieri le cose si metteranno per il meglio. Inviti utili. Arrivi inaspettati.

Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - Lavoro: buone possibilità per il lavoro e per iniziare nuove combinazioni commerciali. Tuttavia una certa atmosfera di incertezza vi consiglierà di attendere certe decisioni. **Vita affettiva:** chiarificazione per un malinteso. I fidanzamenti avranno ottime possibilità di totale intesa. **Salute:** ottima forma. Sarete bene e potrete usufruire di nuove energie fresche.

Bilancia - Lavoro: offerte interessantissime, dopo lunghe aspettative, una collaborazione importante. Fare che il destino vi sia premiarvi di lotte passate e sacrifici non comuni. **Vita affettiva:** gli appuntamenti dovranno essere presi con una certa cautela. In serata ci sarà qualche miglioramento sentimentale. **Salute:** insonnia e disturbi gastrici.

Acquario - Lavoro: giornata positiva per il lavoro e gli affari. Guadagnerete bene, ma sarete accententi la stessa. Otterrete ancora di più, ma dovrete modificare il vostro modo di pensare. **Vita affettiva:** una informazione contribuente nel pomeriggio che sarà fonte di malumori e malinconia. Non siate in pena, non ne vale la spesa. **Salute:** stanchezza nervosa. Nulla di grave, ma dovrete riposarvi e seguire alla lettera i consigli del medico.

Previsioni per l'Ariete: guadagnerete in simpatia e l'ambiente di tre persone utili per le vostre. I viaggi sono sconsigliati, almeno per ora. **Toro:** momento non positivo per gli affaristi, con alternative anche in campo lavorativo. In qualche difficoltà e nervosismo. **Cancro:** un'occasione d'oro nel pomeriggio, favorita da un intervento esterno. Molta vena per il gioco. **Leone:** ciò che accadrà sarà di beneficio per voi e per la vostra famiglia. Cercherannno di coprirvi di ridicolo, ma ogni manovra a vostro danno colpirà i vostri nemici. **Vergine:** la vostra pestilenze attuale non deve preoccuparvi. Le vostre iniziative daranno i loro frutti e avrete assicurato l'avvenire. **Bilancia:** un compromesso vi assicurerà una direvole felicità con la persona che amate. In campo lavorativo le cose sono in fase di stasi. **Scorpione:** una persona ha bisogno del vostro aiuto per superare un momento di smarrimento. Non negatelo il vostro appoggio. **Capricorno:** nel ultima di ieri, le cose stanno per prendere una piega migliore. **Pesci:** avviatevi un pericolo ed avrete giustizia di un lorio fattovi. Un amico vi porterà novità interessanti.

LUNEDI' 18 DICEMBRE

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Toro, trigono a Plutone, opposizione con Nettuno, quadrato con Giove. Ripresa benefica della settimana lavorativa. Siate felici e ottimisti per avviare tutto verso il progresso e la stabilità. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno.**

Toro - Lavoro: sarà bene sospendere ogni trattativa in corso, perchè hanno intenzione di prendervi gioco di voi. Liberatevi dai falsi. **Vita affettiva:** vi sentirete come gigantii e piegherete alla vostra volontà chi amora si è sfuggito. Discussione amichevole ed utile. **Salute:** nervosismo e malesseri vari. Attenzione all'umido, pericolo di reumi e raffreddori.

Vergine - Lavoro: insperato guadagno e prossima per un lavoro più remunerato. Stima dei superiori per una vostra brillante idea. **Vita affettiva:** il vostro nervosismo non è la tattica più adatta per affrontare una situazione pericolante. Rimandate le spiegazioni. **Salute:** buona digestione e miglioramento generale per gli anziani.

Capricorno - Lavoro: delicate questioni di lavoro si presenteranno sotto una forma non del tutto favorevole. Organizzatevi meglio e siate pronti. **Vita affettiva:** nelle questioni di cuore si profila una leggera burrasca. Evitate le discussioni e le confidenze. **Salute:** avete bisogno di riposo, rilassatevi e bevete degli infusi di noce di Cola.

Previsioni per l'Ariete: la vostra traversia sentimentali avranno presto termine, grazie all'intervento di una persona veramente devota. Favorevole la posizione del lavoro e guadagni. **Gemelli:** avrete il desiderio di allontanarvi da tutto e da tutti. Se potete, fatelo pure e ritornerete con le idee più chiare e serene. **Cancro:** la giornata non si presenta molto serena, ma state solo in voi la possibilità di migliorare ogni cosa. Necessità di riposo. **Leone:** le discussioni sarà meglio evitarle, ma dovrete agire con maggior prontezza per liberarvi da chi vi danneggia. **Bilancia:** non date troppo peso alle promesse di aiuto, perchè rischierete da soli ad ottenere quello che desiderate. Serata gaia. **Scorpione:** piccola delusione in mattinata causata da una persona sulla quale facevate affidamento. **Sagittario:** appuntamento interessante che potrebbe mutare il corso della vostra vita. Non bene non fare confidenze con chi conoscete da poco. **Acquario:** evitate di essere più sentimentali anche se vi costa fatica e sacrificio. Ne sarete compensati in seguito. E' necessaria una fuga diplomatica per evitare ogni fastidio. **Pesci:** avventure che farà dimenticare i vostri impegni con pericolo di liti e pena. Controllatevi e non perdetevi in cose inutili e dannose.

Z. Palamidessi

Alla libreria **DRUETTO**
PORTICI VIA ROMA 223/225
SI TROVA SEMPRE
un lieto dono da offrire
Prima di **NATALE** è piacevole fare una **visita** in **LIBRERIA** per un incontro con le **ultime novità.**
SI { RINNOVANO / ACCETTANO } abbonamenti a qualsiasi periodico ITALIANO e STRANIERO

La signora sarà lieta di fornire tutte le indicazioni desiderate. ● *G. G., Vercelli:* Scriva, esponendo chiaramente il caso di suo figlio, al prof. Comel Clinica Dermatologica, Università di Pisa. Auguri. ● *M.A.R.O., Torino:* Pubblicherò volentieri una sua richiesta di lavoro, ma accompagnata da nome, cognome e indirizzo (che, naturalmente, non saranno resi pubblici). ● *Un giovane, Torino:* Capirà meglio il «lungo processo a Eichmann», leggendo quel terribile e stupendo libro che è Labilità «Le dernier des Justes» di André Schwarz-Bart (Editions du Seuil). ● *Luciana P., Alessandria:* Non bisogna schierarsi fra le donne che si autoriconoscono poco intelligenti o se ne fanno prima una ragione, poi una gloria. «Io che non sono troppo svegliа... Io che non ho una gran testa» dicono, modulando la voce in modo così ambiguo che non si capisce se considerino l'intelligenza una tara della quale, grazie al cielo, sono immuni. ● *Mac, Torino:* Debbo darle pienamente ragione. Penso a un signore che, spiegato il giornale e letto a pagina 9 un titolo su due colonne: «Le incisioni di Felice Casorati per l'apertura d'una nuova galleria», si volse alla moglie, seduta dietro di lui sul tram e disse, squotendo il capo: «Ma guarda, anche i Casorati s'è messo a incidere dischi!».

Clara Grifoni

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o meglio ancora mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/12935 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in parentesi: tariffa doppia.

Per inserzione in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli annunci pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassellario per l'invio della posta.

La corrispondenza indirizzata ai una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta o consegnate as cassa contro ricevuta o raccomandata. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 130 per parola

A. LAVOLD, fabbrica fisarmoniche e strumenti professionali e per dilettanti. Via Gaudenzio Ferrari 3, Torino, telefono 876-445. 1175

AUTOGRUES Omnia ed altre, svariate gruviste ti noleggiamo mensilmente per prestazioni industriali. Scrivere, telefonare 260-000, Ubino, Torino, Giulio Cesare 138 614

IMPRESA vende annualità attuarie pagabili tavola vecchi macchinario occasione. Telefonare 556-881 pasti. A97753

MOTORI trifase monofasi trasformatori, apparecchiature elettriche, macchinario. Richiedere, corso San Maurizio 27, telefono 882-494. 1146

METODICUTTORI ed ingranaggi in stock, monodischi elicoidali. Gabrielli, telefono 22-702. 7

OFFICINA accetta lavoro tornitura, stampo eseguito precisione collaudato. Telefonare 730-627. A29784

OFFRIAMO nuova idea con arte illustrata per ogni veicolo tipo pubblicitario. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8178 — Torino». A99050

TELESALVAMOTORI arte, alto, Microfotografiche, telaio. L'Apparecchiatura Elettrica, Cabrini 32, telefono 383-811.

TORNI paralleli metropolegia grosse eccezionale tipo potenza, consegna pronta presso linea, via Rivoli 18, telef. 512-110

VENDIAMO macchina lavabottiglia litro mezzo marca svizzera 2000 orarie ora, tre bagni, perfettamente funzionante. Cassetta 1457 S, Sip, Genova.

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ALPHA unica termocamicia veramente efficace contro umidità garanti. Compilateci ogni pilla. Corsiana 53, telefono 31-450 1157

CANDOR macchia cappellaio, la vostra casa cara potrà, ottimamente rispettare la nuova. Federica, Madama Cristina 125.

DECORATORE tappezziere carta con figli allievi per lavori cantieri e privati. Telefonare 263-030 A99331

DITTA decorazioni esegue lavori serramenti camera falegname 10.000. Tel. 524-098.

ELETTROTECNICO accetta lavori domiciliio lavorazione, montaggio apparecchiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino». A99847

ESEGUO lavori pavimentazione interni cementizi decorativi soc. Tel. 633-430.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSVVENZIONI Finanziamenti, piazza Statuto 24, tel. 495-959, 485-902, massima rapidità anche su autoveicoli lpotecati, in tutto Piemonte, Liguria, Lombardia. Preventivi in pochi ore a impiegati, operai, artigiani. Serietà, segretezza assoluta interpellateci. 1000

A.A.A.A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1, telefono 887-649 (Porta Nuova). Autosovvenzioni immediate anche su auto ipotecate. Prestiti a lavoratori, impiegati, artigiani. Riservatezza, rapidità.

A.A.A.A.A. ITALFICI SPA, RAPPRESENTANZA REGIONALE TORINO, VIA PRINCIPE TOMMASO 6, TEL. 644-591. PRESTITI, AUTOSOVVENZIONI, MUTUI IPOTECARI, TASSI MODICI, RISERVATEZZA ASSOLUTA, RAPIDITA'. ALESSANDRIA, VIA TROTTI 22, TELEFONO 65-606. 960

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a auto targate Piemonte, Liguria. Prestiti a dipendenti grandi aziende, benestanti, possessori immobili residenti Piemonte, Liguria, Lima, Marmardi 19, telefono 40-878. 1195

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI, CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-885, 485-882 656

A. VIGNANESE Torino, privato cede lattoria splendida 350 litri giornalieri. 2.700.000 dilazionatissimo. Tel. 641-865.

A TASSI BANCARI CONCEDIAMO PRESTITI, MASSIMA RAPIDITA'. FINANZIARIO TORINESE, S. TERESA 2, AMMEZZATI, TELEFONO 519-191.

A Torino ufficiali guerra pensionato tierza 3 gli giornalieri, alleanza, 500.000 cauzione. Ufficio, via Massimi 1. 502

A. 1.450.000 cedesi subito bar mediterraneo dilazionatissimo. Via Bologna 250

ABBIGLIAMENTI vendesi grande bar, lo stesso, semicentrale, sarebbe valutazione. Telefonare 80-041. A99772

AFFARONE cedesi licenza trasferibile alimentaria commerciabile. Telefonare ore pasti 280-523. A98854

AFFARONE: cedesi attrezzatura completa rivistaiolo con materiale vario, compreso licenza rivistaiolo ulcerosi, super alcoolici, giochi ecc.). Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino».

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 46-837, CONCEDE PRESTITI A IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI PRESTITI SU IMMOBILI, AUTOMEZZI. SERIETA', SEGRETEZZA, RAPIDITA'.

ALL'ISOLA d'Elba, favorevole vendita subito per cessazione, elettrodomestici al mare, attuali pasati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1203 — Torino». A98605

ASTI e provincia concediamo prestiti a impiegati, operai, artigiani, possidenti. Rapidità e riservatezza. Ajello, piazza Alfieri 28, telefono 52-910. Asti.

AVVIATA ditta redditi netto 6 milioni annui cerca socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3485 — Torino». A98817

AVVIATISSIMO mensile pianta vera chiamerebbe redditizia cedesi. Kelly, Cavour 30.

BIDELLA artigiana bene inserita nell'alta Torino, facile conduzione adatta famiglia 4-5 persone, lavoro assicurato da contratti, possibilità maggiore sviluppo, locale moderno con piccolo alloggio, contratto affitto novennale, richiesta 12,5 milioni trattabili cedesi dilazionatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1943 — Torino». A99642

AZIENDA ultraventennale facile condizione prodotti largo consumo ottima clientela proprietà affini vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0310 — Torino».

BAR pasticceria primo ordine Italia interno, posizione forte lavoro molti rapidi cedesi, vera occasione. Telefonare 41-15 Pinerolo. 38916

BAR, molto elegante, 45.000 giornaliero, attrezzatura nuova, 2 bilocali, ottima conduzione, cedesi 12.000.000 anticipando metà, eventualmente permutasi alloggio, cambio. DURSO, Cavour 28.

BAR centralissimo, causa vecchiaia cedesi 6.500.000. DURSO, Cavour 28.

CAUSA rinuncia vendo laboratorio meccanico 10/100 14/100 dipendente lire mani. Pinaro, piazza S. Rita 6, telefono 280-890. A98813

CAUSA malattia cedesi organizzazione artigianissima commerciabili con alloggio, zona centrale. Telefonare 692-858.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviata ed fortificio (zona arrivate) dimostrativo Geraldo.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane bellissima kg. 70, fortissimo avviamento, cedesi. 769

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciabili tipico acquistare vendere subito? Rivolgetevi Adiciocentro! 14660

CEDESI avviatissima officina riparazioni auto accessori con alloggio. Telefonare 830-378. A98976

CEDESI avviatissimo negozio alimentari centrale. Tel. pomeriggio n. 553-374.

CEDESI avviato negozio pellicerie chiacchiere. Zona corso Francia. Telefonare 624-481. A99388

CEDESI negozio centrale, materiale plastico e Rori plastica, reddito assicurato. Telefonare 555-042. 1193

CEDO macchina biancheria. Lauro incrementi. Telefonare 260-519. A97524

CEDO negozio commestibile in corso Francia Collegno 2.500.000. Rivolgersi corso Francia 281 Leumann.

CEDO negozio articoli sanitari piante centrali antiinfortunio, cambio casina. Via Piemonte 58, Mondovì. A97834

DROGHERIA centralissima forte lavoro reddito 7.400.000. Scarparo, Maneera 7.

ELETTROLAVAGGIO scema attrezzato Monbretti centrale avviatissimo cedesi 9 milioni contanti reddito annuo 5 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5071 — Torino». A97658

GERENZA bar 220.000 incassi o cedesi 18.000.000. Telefonare 772-606.

INCREMENTI dispone capitali per ampliarsi industria azienda comprendo settore lavoro commerciale vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1258 — Torino».

LATTERIA Biri 80, zona fortissimo miglioramento, vendo parti. Cavalliera, Saluzzo 21. 998

LATTERIA attrezzatissima cedesi eccezionalmente pagata vuoti più terreno. Scarparo, Maneera 7. 1045

LATTERIE, gelaterie, bellissima posizione, qualunque impegno, cedesi. Cavalliera, Saluzzo 21. 1914

MOBILI, materassaio, zona commercialissima, cedesi 700.000, ritiro commercio. Cavalliera, Saluzzo 21.

OCCASIONE per ritiro commercio cedo avviatissima calzoleria ottima posizione lavoro mensile 2.000.000. Tel. 280-722.

OCCASIONE causa trasferimento cedesi Asti città avviatissima drogheria. Telefonare 51-248 Asti. 29751

PENSIONE signorile centrale ad numero servizi cedesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 553-105. A99291

PER motivi familiari vendesi rivendita pane kg. 120. Tel. 22-103. A96575

PICCOLA eleganza profumeria centrale reddito 250.000 mensili cedesi urgentemente causa trasferimento. Tel. 524-009.

PRESTITI (cedesi) a privati. Finanziamenti ipotecari su immobili ed autoveicoli concediamo rapidamente in comode rateazioni. Cons. FAI, via Genisi 4. Telefono 528-821. 1043

PRIVATO cede bella salumeria avviata 3.000.000 cumbia con cucinetta a terzo vicinanze città pagando differenza. Telefonare 752-550. A99083

SANREMO cedesi avviatissima importante azienda ingrosso alimentazione generale, esclusi intermediari. Rivolgersi Balzin, Roma 72, Sanremo. 29816

SERIA ditta per potenziamento e sviluppo affari cerca 2-3 milioni per anni 2. Interesse 15 %. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino».

TINTOSTIRERIA (centrale) ad anni modesta proprietario: 550.000. Telefonare 21-593, 655-067. A97645

TORREFAZIONE centralissima incasso 50.000, vendiamo 7.000.000 causa trasferimento. Cavalliera, Saluzzo 21.

TORREFAZIONE con gelateria (fabbricazione propria) su corso centrale forte passaggio cedo 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8157 — Torino».

TRATTORIA cedo tutti permessi, tabaccaio, lotteria nazionale, ordini cambio consecutivo. Tel. 690-701.

VENDESI o affittasi stabilimento e fontana di acqua solforosa con permessi di albergo ristorante e bolla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

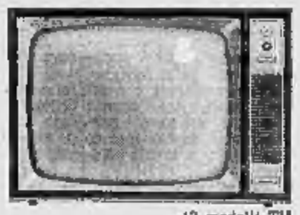
A. ANGELO Unione Sociale vende grandissi locali uso negozio ampio posizione vicinato affittato. Tel. 386-878.

sono contenti del loro

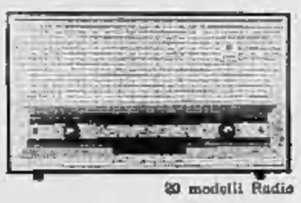
PHONOLA

...e basta premere un tasto per ricevere il primo oppure il secondo programma

Si, con i televisori PHONOLA, potete con un semplice tocco scegliere **il 1° oppure il 2° programma.** Acquistate un PHONOLA: avrete la sicurezza di un televisore garantito, dalle immagini nitide e vive, dalla voce "naturale"... un apparecchio meraviglioso che vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la vita.



12 modelli TV



20 modelli Radio

PHONOLA
è fiducia e garanzia

LUNEDÌ 18 DICEMBRE

Sanet S. Colombo

DA LUNEDF 18 DICEMBRE INIZIA

UNA VENDITA STRAORDINARIA DI FINE ANNO

CON OCCASIONI ECCEZIONALI DI:

LANERIE - SETERIE
DRAPPERIE - COTONI - SCAMPOLI

PREZZI DA VERA LIQUIDAZIONE

SANET - S. Colombo TORINO v. Roma 53

...DAL 1870 VESTE LA TORINO ELEGANTE...

NOLEGGIARE UN'AUTOMOBILE MAGGIORE

è sempre una MAGGIORE economia

Richiedete l'autovettura che vi necessita:

TORINO - Via G. Amendola, 5/c - Tel. 513.550 - Ufficio Informazioni Stazione Porta Nuova

DIREZIONE GENERALE ROMA Via Po, 30 T. 866.647 867.397

NUOVO RIBASSO DI TARIFFE

per noleggi senza autista e senza benzina.

Diritto di noleggiare l'auto presso una s/ Sede e consegnarla a qualsiasi altra s/ Sede senza pagare il rientro alla Sede d'origine. (In vigore dal 1-12-1961 al 31-3-1962)

AUTOVETTURE	TARIFFE CON KM. 50 INCLUSI 1-6 giorni al giorno	7-14 giorni al giorno	15 giorni e oltre al giorno	PER OGNI KM IN PIÙ	Chilometraggio illimitato minimo 7 giorni PER GIORNO.
	L.	L.	L.	L.	L.
FIAT 500 Berlina	1.350	1.450	1.550	24	2.750
FIAT 500 Giardiniera	1.900	1.700	1.600	24	2.900
FIAT 600 Berlina	2.000	1.800	1.700	25	3.100
FIAT 600 Trasf.	2.050	1.850	1.750	25	3.400
FIAT 1100 Berlina	2.500	2.200	2.100	30	3.850
*INNOCENTI A 40 S.W	2.300	2.300	2.100	30	3.850
*FIAT 1200 Berlina	2.800	2.300	2.450	35	4.400
*INNOCENTI 950 Cabriol.	2.950	2.750	2.500	37	4.500
A.R. GIULIETTA Berlina	2.950	2.750	2.500	37	4.500
FIAT 1800 2100 Berlina	3.100	2.900	2.650	39	4.750
*FIAT 1800 2100 C.A.	3.250	3.050	2.800	40	4.950
FIAT 1800/2100 S.W.	3.800	2.700	3.500	42	5.210
*FIAT 2100 2300 S.W. CA	4.000	3.900	3.750	45	5.440
*FORD CONSUL 315	3.650	3.550	3.150	40	5.700

* Disponibili dal Gennaio 1962

10% sconto Soci A.C.I. e T.C.I

R.C.I. 100 MILIONI MASSIMALE UNICO incendio e furto valore auto. - DANNI AUTOVETTURA NOLEGGIATA completamente coperti con franchigia di L. 20.000 a carico del cliente. (Con un pagamento di L. 400 al giorno si ottiene la copertura completa senza franchigia). Soc. L'Assicuratrice Italiana.

TUTTE LE TASSE - ASSISTENZA - MANUTENZIONE - LUBRIFICANTI - POSTEGGIO - LAVAGGI presso tutta la ns/ Organizzazione in Italia.

SEDI

AUGUSTA	tel.	414	NAPOLI VOM.	tel.	240.881
BARI	tel.	12.653	PALERMO	tel.	217.414
BOLOGNA	tel.	269.974	PISA	tel.	32.288
CATANIA	tel.	221.240	RIMINI	tel.	37.273
FIRENZE	tel.	294.378	ROMA	tel.	860.137
GELA	tel.	52.040	SIRACUSA	tel.	22.060
GENOVA	tel.	586.549	TAORMINA	tel.	21.137
MESSINA	tel.	12.545	TORINO	tel.	513.550
MILANO	tel.	311.829	TRAPANI	tel.	15.67
NAPOLI	tel.	311.313	VENEZIA MES.	tel.	33.589

Preferite sempre ovunque **FIAT**

AGENZIE

AGRIGENTO	tel.	18.42	MANTOVA	tel.	23.11
ALESSANDRIA	tel.	49.92	MODENA	tel.	25.719
ANCONA	tel.	38.647	NOVARA	tel.	21.384
AOSTA	tel.	31.49	OLBIA	tel.	41.03
BERGAMO	tel.	26.259	PADOVA	tel.	24.349
BRESCIA	tel.	43.476	PARMA	tel.	30.76
CAGLIARI	tel.	23.748	PERUGIA	tel.	23.726
CATANZARO	tel.	17.94	PESARO	tel.	41.00
COSENZA	tel.	18.76	PESCARA	tel.	29.724
CREMONA	tel.	16.40	RAVENNA	tel.	31.82
CUNEO	tel.	20.27	R. CALABRIA	tel.	32.82
FERRARA	tel.	23.206	SALERNO	tel.	21.998
FOGGIA	tel.	27.067	SANREMO	tel.	83.163
FORLI'	tel.	23.777	SASSARI	tel.	27.872
GORIZIA	tel.	33.33	TARANTO	tel.	17.19
GROSSETO	tel.	24.531	TRENTO	tel.	26.592
L'AQUILA	tel.	32.36	TREVISO	tel.	24.715
LUCCA	tel.	47.869	TRIESTE	tel.	21.366
			VERONA	tel.	45.639

MAGGIORE
La più grande Organizzazione Italiana di Autonoleggi
Si accettano prenotazioni da e per tutto il mondo

IMPRESA ingegner Bertoni vende alloggi in costruzione di modernissima lussuosissima. Telefonare 599-778.

INDUSTRIALE per cessazione attività importantissima ditta vendesi casa civile centrale Torino, a reddito ora ottimo immediata pulizia. Atto immediato. Amministratore Ghisio, portici Barbaroux 4, Torino. A29042

MONTAGNA posizione ottima vendo villa-villetta terreno per villetta. Telefonare ore 751-824. A98835

OCCASIONE, causa trasferimento vendo grazioso alloggio panoramico, signorile ambientato. Telefonare 553-866.

OCCASIONE vendo Santa Rita camera quello servizi visitato. Tel. 389-737, 200-080. A99379

PALAZZO sul mare Cabolo 4 vendesi appartamento quinto piano mq. 180 circa doppi servizi. Visibile ore 10-12.

PROGETTO appartato 70-100 camere, vendesi Telefonare 44-930. 1119

SANREMO vendiamo appartamenti vista panoramica camere, servizi, lussi privati, bagni, terrazze. 31731

SETTIMO fortunata occasione appezzamento terreno mq. 20.000 totalmente recintato con fabbricato. Telefonare 528-821. —

SETTIMO, residenze lussuosi residenziali ed industriali, piccoli grandi lotti. Telefonare 555-044 1132

STABILIMENTO misto mq. 3000 circa coperti vendesi Telefonare 45-326.

TERRENI Beinasco vendiamo Via piccoli grandi lotti destinazione industriale, grandi strade illuminate, fognatura, energia conveniente, vendo direttamente e compromissoriamente, unico impiego. Telefonare 875-152, ore 8-11; 13-15.

TERRENI industriali area attrezzatura presso Corso vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».

TERRENI precollinari, permesso costruzione 25-30 camere. Comodità, servizi. Telefonare 487-687. 1238

TERRENO centrale semicentrale, stabile da demolire, impresa compera. Telefonare 519-251. 1054

TERRENO fabbricabile milanese panoramico vendo privato mq. 10.130. Richiede 16 milioni trattabili, lungo pagamento. Telefonare 641-010.

TERRENO Pino Mezzani mq. 2000 100 camere vendesi privatamente. Telefonare 384-988. A97632

TERRENO industriale barriera Milano ad circa, adattato lottizzazione. Telefonare 44-936. 1142

TERRENO milanese panoramicissimo a villetta da costruzione privato acquisto contanti Telefonare 663-858. A99084

TERRENO radicalmente entro linea daziaria Torino privato vendo Telefonare 519-351.

TERRENO industriale lineare provinciale vicinanze Casi vendesi mq. 25.000 metri quadri Richiesta 5000 al metroquadro. Telefonare 874-008. 814

TERRENO industriale in Moncalieri ca circa, vendesi mq. 3500. Tel. 633-792, ore ufficio. A99038

TRASFERIMENTO vendo 5 camere cucina servizi pelton posto via Bligherì. Telefonare pasti 558-702. A99758

VENDESI alloggio panoramico, soleggiatissimo, 4 camere tinello, cantinino, mansardino terrazzo, zona 5 min. Telefonare 384-184. A99377

VENDESI appartamento via G. Modena 117, 4 camere servizi terrazzo molto 1.000.000. Telefonare 276-313.

VENDESI libero terreno industriale presso spiaggia vedesi interessati, Tassello 1487 il. Sip, Genova.

VENDESI terreno per costruzione civile ad industriale alto reddito. Via Perugia. Telefonare 741-510. A99149

VENDESI alloggetto lusso vasto appezzamento mobili pubblicano camera tinello cucinetta cristallo cristallo cristallo bagno terrazzo accessorio garage. Visite 16-18 1° piano corso Vittorio 80, Cigliano.

VENDESI 2 camere cucina servizi cantina corso Francia 50 a f.. 2.700.000, Telefonare 792-870. A98711

VENDO alloggetto moderna camera ingresso cucinetta bagno ristrutturato garage vicinanze duomo 3.700.000 contanti reddito 360.000. Telefonare 761-168. A97693

VENDO 3 alloggi libertà 2.600.000 complessivi. Telefonare 466-414.

VENDO alloggio signorile Piazza Statuto 7.500.000 4 camere servizi. Telefonare 775-236 A100107

VENDONO alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, via Reaton 14-18. **VIA** Roma ufficio signorile vista camera vendesi ufficiali. Telefonare 42-775.

(Continua a pag. 6)

Il criminale ha indossato la tunica rossa e aspetta la sua ora

Atteso per domani il ricorso di Eichmann alla Suprema Corte d'Israele

L'avvocato Servatius però non si fa illusioni: "C'è una sola probabilità su dieci che possa sfuggire al patibolo„ - La moglie dello sterminatore di ebrei sarebbe quasi impazzita di dolore - Tuttavia i familiari dell'ex-colonnello nazista non chiedono clemenza e con improntitudine affermano: "La condanna è ingiusta. Eichmann ha lealmente servito le SS„

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, sabato sera.

E' corsa voce negli ambienti della magistratura israeliana, che il ricorso degli avvocati di Adolf Eichmann contro la condanna a morte del loro cliente sarà presentato in giornata. (Ieri, poco dopo l'annuncio della pena di morte per il criminale, era corsa voce, riferita anche da noi e poi rivelatasi infondata, che il ricorso fosse stato immediatamente presentato). Il dottor Dieter Wechtenbruch, l'assistente di Servatius, non ha confermato né smentito questa notizia: è probabile però che il primo intervento verso la Suprema Corte di Israele sarà fatto domani. Secondo la legge israeliana, infatti, le «ragioni» dell'appello devono essere presentate entro cinque giorni dalla sentenza, mentre il testo definitivo del documento deve essere consegnato entro dieci giorni. Il dott. Wechtenbruch è rimasto a Gerusalemme proprio per condurre in porto questa seconda parte del non facile lavoro della difesa.

L'avvocato Servatius, invece, è partito ieri per Colonia e al suo arrivo in patria ha fatto altre dichiarazioni: «Non mi attendevo una diversa sentenza — ha detto —. Devo aggiungere che lo svolgimento del processo è stato del tutto corretto». I giornalisti gli hanno domandato se ripone speranza nel ricorso, ma Servatius si è dichiarato pessimista: «Non credo che Eichmann sfuggirà alla morte. C'è una sola probabilità su dieci che egli possa sfuggire al patibolo».

L'ex-colonnello delle «SS» è intanto, a quanto si è appreso, ancora rinchiuso nella sua cella della *Beit Hanin*. La polizia di Israele ha voluto mantenere il segreto sul trasferimento del condannato a morte nella prigione di Ramla, che sorge alla periferia della cittadina omonima vicino all'aeroporto di Lydda, sulla strada che da Gerusalemme porta a Tel Aviv. Ramla (che in arabo è definita «La sabbiosa») è una località celebre nella storia delle Crociate: essa fu scelta come quartier generale dal re britannico Riccardo Cuor di Leone, e nella sua piazza centrale i cavalieri crociati giustiziarono numerosi infedeli.

E' molto probabile che anche Eichmann sia impiccato a Ramla, se la sentenza di morte verrà confermata dalla Suprema Corte. L'impiccagione cagionerà non pochi di Israele alcuni problemi pratici: in un paese che ha abolito la pena di morte (tranne che per i nazisti dal quali è stato accusato Eichmann) non esiste una forca e non c'è il boia. Ma le autorità israeliane, pur non diffondendosi su questi macabri particolari, avevano comunicato, prima della fine del processo, che a Ramla una esecuzione capitale avrebbe potuto essere preparata e portata a termine «entro 24 ore».

A Ramla, come già nella Beit Hanin, Eichmann sarà ospite di una cella speciale. Il condannato, che probabilmente indossa già la tunica rossa prevista dal regolamento carcerario israeliano (ricalcato su quello britannico), avrà un ingresso personale nell'ala della prigione in cui è stata allestita la cella: questo per evitargli contatti, che potrebbero risultare pericolosi per lui, con gli altri carcerati. Sono molte, infatti, le persone in Israele che vorrebbero, nel caso di Eichmann, farsi giustizia con le proprie mani. Anche nelle ore di passeggio Adolf Eichmann sarà, per le stesse ragioni, completamente isolato: uno speciale «corridoio», difeso da alti reticolati e da filo spinato, è stato ricavato per lui in una zona particolare fuori dalla cella.

Quanto dovrà aspettare Eichmann, prima di sapere la sua condanna definitiva? In un primo tempo si era parlato di quattro mesi. Ma para che le autorità israeliane abbiano deciso di affrettare i tempi e già si afferma che la Suprema corte, che siederà in questo caso come corte d'appello, discuterà il ricorso ai primi di febbraio.

Il figlio maggiore di Eichmann, Klaus — che ha fatto violente dichiarazioni contro il processo — ha affermato che «la famiglia non chiederà clemenza». Klaus Eichmann, che ha ventiquattro anni, ha affermato che la condanna a morte di suo padre è «una mostruosa ingiustizia, dettata dallo spirito di vendetta». Ha aggiunto: «Mio padre è colpevole solo di aver servito lealmente le SS. Né lo né tutti i miei hanno mai avuto antisemiti». Non si hanno invece notizie della moglie del condannato, Vera. Otto Eichmann, un fratello di Adolf che abita a Linz, ha affermato che essa «è sull'orlo della pazzia totale». Il fratello di Eichmann, che ha 63 anni ed è stato anch'egli ufficiale dell'esercito nazista, ha detto: «Adolf è l'ultima vittima della seconda guerra mondiale».

Elia Simon

Incurante della pioggia, una folla di israeliani ha atteso fuori del tribunale di Gerusalemme per vedere uscire il condannato a morte (Tel.)

Vera Eichmann, moglie di Adolf, si trova da qualche giorno a Monaco (Telef.)

Rinvenuti cadaveri dopo 60 ore

Due coniugi uccisi dal gas mentre dormono

Roma, sabato sera.

Due coniugi sono morti avvelenati dalle esalazioni di una stufa a gas liquido mentre dormivano nella loro abitazione di Velletri.

Giovanni Saturnino di 78 anni e sua moglie Carmela Minelli di 70 sono stati rinvenuti cadaveri, nella tarda serata di ieri, dopo sessanta ore dal decesso, avvenuto presumibilmente nella notte di giovedì. Lui giaceva riverso su una sedia a sdraio, lei era distesa sul letto nell'appartamento di via Trinità 11, da essi preso in affitto tre mesi fa al loro ritorno in Italia dagli Stati Uniti.

I coniugi, infatti, hanno trascorso in America ben quarantasei anni e solo nel settembre scorso avevano deciso di rientrare in patria per trascorrere il resto della loro vita a Velletri dove vivono alcuni loro parenti, cugini e nipoti di terzo grado.

Sono stati questi ultimi a dare l'allarme ieri verso le 22,30. Presso i nipoti, infatti, i coniugi Saturnino avevano stabilito il loro recapito per la corrispondenza e ieri mattina era giunta per essi una lettera. Quando uno dei parenti si è recato nella loro abitazione per consegnare la missiva, non ha ricevuto risposta, e invano ha picchiato a lungo sull'uscio: sembrava che la casa fosse deserta. Sono stati allora avvertiti i carabinieri i quali accorsi presso l'appartamento dei Saturnino, hanno sfondato la porta d'ingresso.

La stufa a gas liquido si trovava ai piedi del letto, dove gli sventurati l'avevano collocata prima di coricarsi, per riscaldare l'ambiente. Molto probabilmente, Giovanni Saturnino e sua moglie devono essersi addormentati senza prima chiudere la levetta per la fuoriuscita del gas dalla bombola e quindi il gas ha continuato a bruciare finché nella stanza non si è consumato tutto l'ossigeno: di qui la morte per asfissia.

Uccise per rapina il suo miglior amico

Il ricorso di Livio Giordano lunedì alle Assise d'appello

I difensori dell'ergastolano di Vinadio (che evase clamorosamente due mesi fa dal carcere di Cuneo) punteranno sulla concessione delle attenuanti generiche per ottenere la riduzione della pena a trent'anni - Il dibattimento si svolgerà a Torino

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Momenti drammatici si vissero profondo per Livio Giordano, il macellaio ventunenne di Vinadio condannato nel giugno scorso all'ergastolo dall'Assise di Cuneo per avere assassinato il 28 novembre 1959 a scopo di rapina l'ufficiale postale di Vinadio, il ventiseienne G. B. Armando, suo amico d'infanzia. Il nome di Livio Giordano balzò in grande evidenza sulle cronache due mesi fa allorché fu protagonista della clamorosa evasione dalle carceri di Cuneo: meno di quattro giorni durò l'assaporato sogno di libertà del giovane assassino che, catturato in una caserma di Saluzzo presso Fossano, fu condannato il 16 novembre scorso dal tribunale di Cuneo a 1 anno e 4 mesi di reclusione per i reati di evasione e furto effettuato da lui poco nella prima fase della sua fuga.

Fra quarantott'ore il Giordano conoscerà probabilmente la sua sorte definitiva, quale gli sarà decretata dalla Corte d'Assise d'Appello di Torino, che lunedì prossimo emetterà il suo ricorso: confermi dell'ergastolo o riduzione della pena a trent'anni di reclusione? Dinanzi all'Assise di Cuneo il Giordano era comparso sotto l'accusa di omicidio di primo grado, circostanziata da ben tre aggravanti, ciascuna delle quali sufficiente a spedirlo all'ergastolo: l'avere agito con premeditazione, a scopo di rapina e con particolare crudeltà verso la vittima; i giurati esclusero unicamente quest'ultima aggravante in considerazione del fatto che le ripetute mazzate al capo dell'Armando «furono inferte — secondo la sentenza — all'unico scopo di determinare la morte della vittima che, ancora gemente dopo il colpo di pistola ed era ormai insensibile al dolore», ma ritennero pienamente valide le altre due circostanze e, senza concedere alcuna attenuante, neppure le generiche, condannarono il Giordano al carcere a vita.

Il particolare rigore della giuria nei confronti dell'imputato fu motivato nella sentenza con una dura, spietata disamina della personalità dell'omicida ventenne, dovuta posto in rilievo il fatto che il Giordano, figlio unico, aveva dalla vita tutto quello che può pretendere un ragazzo della sua età: il lusso, l'abitudine al guadagno facile, la vita beata in piccoli comodi, pagnie furono la sua rovina; la necessità di pagare alcune cambiali per l'auto veloce, ma costosa, comprata a rate, forse il desiderio di acquistarne una più potente ancora, indussero il giovane a meditare l'assassinio di un amico, compiuto il delitto, egli non manifestò alcun pentimento, solo preoccupato di procurarsi l'impunità. La sentenza della giuria cuneese concludeva affermando che «la pericolosità sociale del Giordano e la sua potenziale criminalità sono tali che sconsigliano di applicare, sia pure in base a considerazioni pietistiche, le attenuanti generiche».

Nel giudizio d'appello torinese, i difensori avvocati Gaetano Foselli e Antonio Bertone, di Cuneo, affronteranno la battaglia decisiva per la sorte del loro assistito: giocheranno l'unica carta valida di cui dispongono, quella delle attenuanti generiche: la difesa, infatti, si batterà prevalentemente per tentare di strappare ai giudici di secondo grado la concessione di quelle speciali circostanze negate dalla giuria cuneese; le attenuanti generiche sono, infatti, sufficienti da sole a salvare il Giordano dalla «morte civile».

I motivi d'appello presentati dalla difesa poggiano quindi tutti sulla considerazione che nell'escludere le attenuanti generiche la sentenza di primo grado ha fatto esclusivo riferimento al disposto della seconda parte dell'art. 133 cod. pen. che fissa le norme per l'applicazione della pena nel caso generale, attraverso la valutazione della gravità del reato: i giudici cuneesi, cioè, avrebbero posto l'accento unicamente sulla personalità del reo, cioè su quegli elementi che caratterizzano la capacità a delinquere dell'imputato, il carattere, la sua vita antecedente al delitto, il contegno successivo.

«La Corte Suprema insegna che i criteri dettati dall'art. 133 cod. pen. — affermano i difensori — possono essere utilizzati dal giudice, ma non devono frapporre alcun limite alla sua indagine: il giudice può raccogliere elementi di qualsiasi natura, idonei a suggerire alla sua equità una diminuzione della pena».

Dopo aver ricordato che in giurisprudenza ha ricevuto le attenuanti generiche perfino nella più grave ipotesi di reato, il parricidio per motivi di interesse, la difesa pone l'accento sulle condizioni soggettive dell'appellante, non tenute nella dovuta considerazione nella sentenza della Corte di Cuneo: età, l'ambiente nel quale si svolse — garzone di macelleria — e la data di nascita: nei giorni del 1959, in cui il Giordano uccise la luce, incanutì il cannone.

Viene poi criticato il criterio di valutazione del giudice di primo grado che fece prevalentemente riferimento al movente tenuto dal Giordano dopo il delitto, e alla perizia psichiatrica.

«La perizia è stata esperita in un limite di tempo assai breve — sta scritto nei motivi d'appello — quattro incontri fra il perito e il periziando, con una narrativa "suicida" che dal perito fu definita come collaborazione; nessun accenno di tale collaborazione, che può essere considerata insufficienza mentale del Giordano, tale da non fargli capire il valore di un esame psichiatrico nei suoi confronti — con un evidente principio di paranoia incipiente e la giovane età, la Corte di primo grado poteva concedere le richieste attenuanti generiche, valutando in pena di trent'anni nelle malvagia di giorni e lunghi mesi che l'imputato, giovane, incensurato, avrebbe dovuto scontare». E a tale riguardo gli avvocati Foselli e Bertone si rifanno a eminenti insegnamenti dottrinari che prescrivono la concessione delle attenuanti generiche anche nei casi in cui l'infermità di mente non costituisca una diminuente dell'imputabilità.

Nino Manera

E' un pezzaiolo lo strangolatore della contessa

Perizia psichiatrica sull'uccisore di Sanremo

Considerato un buon uomo e incapace di fare del male, probabilmente non s'è reso conto di avere ucciso - Il pietoso caso della coppia che, innocente, ha trascorso più giorni in carcere

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, sabato sera.

Il «giallo» della contessa Aida Gontar vaduva Bragadin che sembrava complicatissimo si è dissolto in un miserabile fattaccio di cronaca nera, dove da una parte c'è una donna — la Bragadin — giunta all'estremo abisso della sua sfortuna dopo essere salita ai limiti eccelsi della sorte favorevole, dall'altra un povero diavolo — Antonio Tosca di 38 anni detto «Santin» — diventato un «bruto» criminale all'improvviso. Prima era un buon uomo, un po' sciocco, un po' ridicolo ma incapace come suol dirsi «di far male a una mosca». Aveva una sola mania, innocente: quella di seguire per la strada le donne, soprattutto se conosciute come leggere. Le seguiva a distanza, fino all'ingresso della loro abitazione, quindi tornava indietro e proseguiva per la sua strada, dopo aver gettato un saluto generico con le mani alle finestre della stabile. Venuto meno, con la Bragadin, a questa sua buona abitudine si è perduto. Ma è anche vero, e quanto sembra accertato, che con la Bragadin egli si fosse incontrato altre volte senza essere tenuto a fermarsi sulla porta. Si può già scontare come certa una perizia che qualificherà la sua mente come annebbiata, sul tutto od in parte; comunque l'episodio può considerarsi chiuso.

Rimane aperto e degno di attenzione sociale il caso dei due indiziati, trattenuti in carcere dal 2 al 14 novembre dapprima con un semplice «fermo»; poi con un mandato e proprio mandato di cattura, Virgiliano d'Ercole Antonio Cicognini e la sua amante Ivana Giudici. Nella nostra cronaca, pur dovendo accettare la notizia del giorno per rifarirla scrupolosamente com'erano, noi abbiamo sempre sottolineato la distanza che intercorreva fra gli indizi a loro carico e la possibilità di consolidarli in prove di fatto.

Lo stesso Sostituto Procuratore della Repubblica dottor Clemente si riservava di aspettare il massimo di tempo consentogli dalla legge, e cioè 60 giorni, prima di emettere il suo verdetto di incriminazione o di liberazione.

Con ciò egli restava nella legge ma non diciamo niente di nuovo se aggiriamo che questa legge è iniqua. Anche a rischio di lasciarsi sfuggire un eventuale colpevole, le maglie della rete devono allargarsi quando è trascorso troppo tempo (perché no, oltre 48 ore?) dal momento dell'arresto all'impossibilità constatata di convalidarlo con prove della colpa apparentemente inoppugnabili. E ciò è tanto più necessario quanto più gli elementi sospetti sono di condizioni umili. Anche la scorta dei precedenti penali dovrebbe essere rivaduta come una sopravvivenza medievale. Chi ha peccato e scontato non dovrebbe soffrire mai i postumi della colpa e della pena. Ciò anche per evitare confusione di idee.

Il Cicognini c'era stato descritto come un uomo «capace di tutto» e ciò per le sue questioni anteriori con la giustizia. L'ho veduto, ho parlato con lui. Ma l'immaginavo un gigante terribile. E' un essere gracile, dallo sguardo vivo ma non cattivo, piuttosto nervoso e quindi impulsivo ma dalla voce quasi dolce. Una voce che, per la circostanza, sa di lacrime.

— E' la prima volta che piango — egli mi dice, presso a poco. — Ma proprio non ne potevo più. E' la terza volta dopo la guerra che mi trovo invischiato in affari che non mi riguardano. La prima volta fu nel 1946, la seconda, più grave, fu nel 1948 per una rapina: mi tennero in carcere un mese, e poi per fortuna fu scoperto il colpevole e poi quella roba d'adesso. Io sono soltanto un contrabbandiere e ma ne vanto...».

«Beh, non esageriamo».

«Voglio dire che quando sono in montagna, e so mi pigliano, mi legge ha ragione e io glielo do. Sapevo già in partenza quello che rischiava. E' andata male, pazienza. Ma quando non si è fatto niente, l'andare in carcere è duro. Tanto più poi come sospetto di omicidio. Io adoro mia madre, per nulla al mondo avrei mai voluto darle un dispiacere simile. Anche perché è malata di cuore. Io non ce l'ho con la polizia, che fa il suo dovere, però...». Un sospiro e poi: «Guardi la mia mano sinistra, ci sono almeno due dita che non mi servono. Come avrei potuto strangolare una donna enorme come la Bragadin?

«Non ce l'ho nessuno con i giornalisti, ma mi siete tutti quanti piombati addosso con cattiveria a notizie sbagliate. Io non ho mai sfruttato Ivana. Io mangio da mia madre ed è lei che mi veste. Dormo con Ivana perché lei ha paura a poi perché la sua bambina è mia. Porta il nome del marito di lei, ma è mia. Ve lo chiedo per mia madre, malata di cuore...».

Ecco, lo abbiamo detto. Intanto con amara filosofia, aspettando di ricavare il meglio dal peggio, egli ha giocato al Lotto l'ambo 2-14. E cioè il giorno dell'arresto e quello della sua liberazione.

Antonio Antonacci

Nell'epoca dell'anno in cui il traffico è più intenso

Due scioperi ferroviari minacciati da Natale a Capodanno

La prima astensione dal lavoro potrebbe aversi fra il 25 e il 31 dicembre - Il personale dei «vagoni-letto» sciopererà dal 20 al 23 - Anche la biglietteria di Roma Termini vuol chiudere gli sportelli per un giorno

Roma, sabato sera.

Il sindacato dei ferrovieri aderente alla Cgil ha annunciato uno sciopero per la settimana tra Natale e Capodanno, quando cioè il numero dei viaggiatori, i volumi delle merci e il traffico postale è più intenso che in qualsiasi altro periodo dell'anno e i disagi che ne deriverebbero sarebbero conseguentemente più acuti che mai.

Il motivo dello sciopero va ricercato — a quanto hanno precisato i dirigenti dell'organizzazione sindacale — nei provvedimenti disciplinari adottati dall'amministrazione delle F. S. nei confronti di quei dipendenti che il 31 ottobre scorso effettuarono astensioni dal lavoro in segno di solidarietà con il personale dei servizi in appalto.

La direzione dell'azienda ferroviaria ha giudicato non ammissibile uno sciopero, sia pure parziale per questioni che non riguardano il personale dipendente. I sindacati hanno obiettato che le questioni interessavano però prestatori d'opera che possono essere considerati «ferrovieri di complemento».

Sempre nell'ambito delle F. S. è stato annunciato e fissato un altro sciopero: quello del personale della biglietteria della stazione di Roma Termini che dovrebbe astenersi dal lavoro per l'intera giornata di giovedì prossimo 21 dicembre.

Ancora a danno dell'efficienza dei servizi ferroviari nel periodo prenatalizio è da registrare la proclamazione di uno sciopero nazionale di tre giorni del personale della Compagnia vagoni letto. La manifestazione che dovrebbe avvenire dalle 8 antimeridiane di mercoledì 20 dicembre all'ora corrispondente di sabato 23 dicembre è motivata dal fatto che la direzione della Compagnia in sede di trattative per il rinnovo del contratto di lavoro non ha accolto le principali richieste avanzate dai sindacati aderenti alla Cisl alla Uil ed alla Cgil.

Tre bambini morti di difterite a Gioia Tauro

Palmi Calabro, sabato sera.

Tre bambini morti ed altri contagiati rappresentano fino ad ora il bilancio dell'epidemia difterica scoppiata alcuni giorni fa nel rione Monterali di Gioia Tauro. Dopo la morte delle due bambine — Maria Tripodi di quattro anni e Maria Regalbuto di due — si è registrato il decesso di Teodoro Speranza di sei anni. Altri sei bambini hanno rivelato sintomi della malattia e sono ora sottoposti a cure.

Le scuole del paese sono state chiuse

ROLEX
"Oyster Perpetual"
Il primo orologio del mondo impermeabile ed a carica automatica
Brevetto mondiale Rolex del 1926
35 anni di esperienza - una reputazione mondiale

Nuovo calibro platto, nel suo genere, con «Rotor» che carica nei due sensi, incastonato in 35 Rubini.
Molla inseparabile - Anti-urto - Antimagnetico. Impermeabilità scientifica garantita a 3 Atmosfere (60 metri nel mare). Cronometro di alta precisione venduto esclusivamente con *Bollettino Ufficiale Svizzero di Osservazione* distinto dal *Sigillo Rosso Rolex*.

Modello p. 1095/6567, qui riprodotto in formato originale:

Cassa acciaio e oro; cinturino cuoio	L. 99.500
Cassa acciaio e oro, bracciale acciaio e oro 9 carati estensibile	» 112.000
Cassa oro 18 carati; cinturino cuoio	» 183.000
Cassa oro 18 carati con bracciale oro 18 carati estensibile	» 280.500

Modello p. 1002/6564, ha le stesse prerogative ma con cerchio fisso, cioè non girevole:

Cassa acciaio con cinturino cuoio	L. 72.000
Cassa acciaio con bracciale acciaio	» 76.500
Cassa acciaio e oro 9 carati; cint. cuoio	» 85.000
Cassa acciaio e oro 9 carati con bracciale acciaio e oro 9 carati	» 107.500
Cassa oro 18 carati con cint. cuoio	» 178.500
Cassa oro 18 carati con bracciale oro 18 carati estensibile	» 276.000

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:
Torino: Orologeria Astrua - Via Roma, 6
Biella: F. Albanino - Via Italia, 11
Cuneo: Umberto Piva - Piazza Galimberti, 12
Novara: Oreficeria Alibai - Corso Cavour, 1
E NELLE CITTA' PRINCIPALI D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX
"Il Principe degli Orologi"
La più grande produzione mondiale di orologi cronometri ufficialmente controllati
GINEVRA

ULTIME SETTIMANE
DELLA VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI DI TUTTE LE MERCI
LANERIE - SETERIE - COTONERIE - IMPERMEABILI E CONFEZIONI A PREZZI DI LIQUIDAZIONE
Approfittatene per l'acquisto dei vostri regali
ULTERIORI FORTI RIBASSI
DEBENEDETTI - Via Cernaia 38 - TORINO

DAL 1851 STEINWAY & SONS BECHSTEIN
TEL. 81.542
CHIAPPO
PIANOFORTI
NOLI - RIPARAZIONI
Piaz.VittorioVeneto-18

GENERAL MOTORS SUISSE S.A. BIENNE
cercasi
SPECIALISTA PARTI DI RICAMBIO
con buone nozioni pratiche del ramo automobili. Persona capace sarà istruita sulle nostre marche ed entrerà nel servizio esterno di vendita parti di ricambio in Italia. Lingua materna italiana, buone nozioni della lingua inglese indispensabili. Attività interessante e ben retribuita.
Offerte dettagliate da indirizzare, sotto sigla «Paris» all'ufficio del personale.
GENERAL MOTORS SUISSE S. A. BIENNE.

REGALI UTILI = REGALI GRADITI!

Con questa breve e carrellata abbiamo voluto presentare alcuni oggetti utili ed alla portata di tutti.

Naturalmente è impossibile presentare tutti gli articoli da noi trattati come, d'altra parte, sarebbe impossibile elencare, di ogni articolo, tutte le marche ed i vari modelli che di esso esistono nei nostri negozi.

Nel settore dell'illuminazione, ad esempio, vantiamo un primato di assortimento che nessuno, in Piemonte, può eguagliarci: rappresentiamo le migliori fabbriche italiane ed estere e produciamo, nella nostra officina, vari modelli anche su ordinazione. Abbiamo lampadari in ogni stile atti a soddisfare qualsiasi esigenza (i loro prezzi variano da L. 1000 a 2 milioni!)

Uguale assortimento potrete trovare nei reparti degli elettrodomestici, radio, televisori, soprammobili, tavoliti, carrelli, specchi.

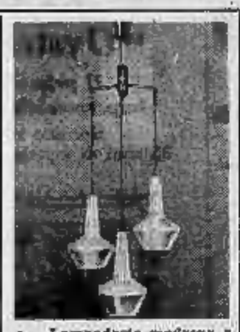
SCONTI D'USO
FACILITAZIONI

Nei nostri negozi:

Cucine a gas ed elettriche - Asciugacapelli - Pentole a pressione - Lavabiancheria - Lavastoviglie - Tostapane - Bistecchiere - Spazzole elettriche - Radiatori - Macina caffè - Cucine componibili - Lavelli in acciaio inossidabile - Scaldabagni a gas ed elettrici - Lampade a raggi infrarossi - Lucidatrici - Frigoriferi - Fornelli elettrici - Condizionatori d'aria - Fruttini - Registratori - Rasoi elettrici - Ventilatori - Frullatori - Aspirapolvere - Inalatori - Ferri da stiro - Radio - Radiogrammofoni - Registratori - Radio a transistors - Televisori - Lampadari in tutti gli stili - Lampade da tavolo - Lampade per ufficio - Lampade per giardino - Lampade doccamenti - Plafoniere - Specchiere - Consolle - Soprammobili - Specchi per bagno - Materiale elettrico, lampadine e centinaia di altri articoli.

Si eseguono impianti elettrici e riparazioni

2000 mq. di esposizione



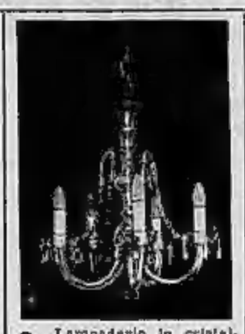
1 Lampadario moderno a 3 fiamme, con vetri svedesi L. 5050

2 Lampadario in ottone con vetri svedesi, a 5 fiamme L. 4950

3 Lampadario in cristallo di Boemia a 6 fiamme con tazze molate L. 14.950

4 Lampadario in ottone a 3 fiamme in cristallo di Boemia L. 5050

5 Lampadario in [illegible] a 6 fiamme in cristallo di Boemia L. 11.900



6 Lampadario in cristallo di Boemia a cinque fiamme L. 19.500

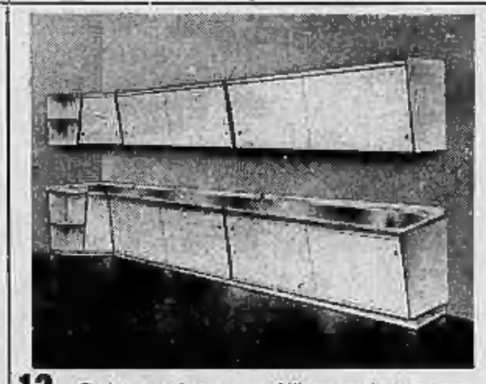
7 Lampadario Maria Teresa a 8 fiamme in cristallo di Boemia L. 12.500

8 Sospensione stile antico in ottone con globo satinato L. 4950

9 10 Lampada da pavimento moderna con colori svedesi L. 15.500
Sospensione svedese con montatura L. 1950

11 Frigorifero di ottima qualità 160 litri L. 29.000

12 Lavatrice con centrifuga, movimento a turbina (non deteriora la biancheria) con regolazione automatica dei tempi di lavaggio L. 89.000



13 Cucine americane, a mobili componibili in ferro smaltato e laminato plastico, di tutti i tipi

14 Cucina a gas a tre fuochi con forno e termometro L. 29.500

15 Lucidatrice aspirante a 3 spazzole con luce frontale L. 18.900

16 Lampada da pavimento in onice con paralume L. 13.500

17 Lampada da tavolo snodata, in colori diversi L. 795

18 Applique svedese a due fiamme L. 2150

21 Televisore da 23 pollici panoramico con 2° canale L. 110.000 (carrello L. 7900)

22 Fonovaligie a 4 velocità ad alta fedeltà da L. 15.000 in più

23 Radio a transistore con custodia da L. 12.000 in più

24 Rasoio Braun con testina laterale per baffetto L. 19.950

25 Tostapane elettrico a due posti, in colori vari L. 6250

16 Lampada da pavimento in onice con paralume L. 13.500

19 Lampada per studio snodata, in colori diversi L. 1750

20 Applique svedese ad una fiamma L. 2350

26 Registratori a nastro di tutti i tipi, da L. [illegible] in più

27 Asciugacapelli di ottima qualità L. [illegible]

28 Aspirapolvere portatile con accessori L. 6900

L'ELETTRICA - CASA DEL LAMPADARIO - TORINO

SEDE: Piazzetta Madonna degli Angeli 2, telefoni 553.979 - 521.477 • SUCCURSALI: Piazza San Carlo 161, telefono 47.668 - Via Tepice 8, telefono 679.765

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 4)

ZONA deposito ristorante bettola vendesi grande cortile fabbricato industriale quattro piani e terreno, luce materiale propria 200 kw più cabina elettrica, montacarichi funzionanti, ascensore ecc. telefoni, tele Genova; distanza 100 minuti. Cassetta 1432 R, Sp. Genova.

ZONA S. Paolo vendesi alloggi 2-3 camere libero servizi, ufficio con magazzino già affittato, sfiziosi di pagamento. Telefonare 80-810. 627

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A ceniagli pluriennali referenziatissimi abitazione alloggetto cauzionando. Telefonare 760-390, 48-435. 1027

A fornitore abitazione alloggetto curato ognuna ammobiliata. Telefonare 688-755, 397-007. 536

ALLOGHETTO anche unico cercasi studentessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1254 — Torino ». A26729

CAMERA cucina possibilmente servizi qualsiasi zona cauzionando corre. Telefonare 44-461. 800

CERCASI affitto locali uso magazzino mq. 2000 coperti, seminterrati. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1199 — Torino ». A26667

CERCASI alloggio moderno ammobiliato 3 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1237 — Torino ». A26668

CERCASI appartamento quattro cinque camere cucina servizi piani alti, stabile zona via Bonelli, Sallustio, Matteotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8171 — Torino ». A26940

CERCASI camera per deposito mobilio. Telefonare 757-609. A26837

CERCASI appartamento due camere e servizi, zona per il Politecnico o vicinanze. Telefonare 570-767.

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia ristrutturando. Telefonare 44-461. 800

CERCO casetta semiinterrato 3-4 camere zona tra Tridartello, Mezzaluna, Bologna. Telefonare 234-408 ore pasti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1229 — Torino ».

DONICI settentrionali soli, referenziati, cercano mini-due camere parzialmente arredate. Telefonare 384-722. A26878

OSHIGI torinesi 55enni cercano abitare t.t. cucina semicentrali. Referenze. Telefonare ore pasti 882-576.

OSHIMI pensionati soli cercano abitazione moderna piani alti barriera Nizza. Telefonare 743-719. A26736

INDIPENDENTE Fiat cerca una due camere e cucina. Telefonare 878-505.

INDIPENDENTE Fiat cerca camera cucina servizi zona via Sacchi. Tel. 570-128.

INGEGNERE permanente coniugato senza prole affitterebbe intero garantito alloggetto ammobiliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1235 — Torino ».

INGEGNERE cerca sotto due alloggi signorili due o tre camere servizi. Telefonare 50-980. A26639

LOCALE mq. 500-600 luminoso, uffici, servizi cerca affitto industria [illegible]. Telefonare 284-227. A26521

PERSONA sola referenziata cerca alloggetto camera servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9327 — Torino ».

SIGNORINA cerca negozio adatto pubblicità con annesso alloggetto o altra cerasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 484 — Torino ». 21564

SPOSI cercano alloggetto zona Vanchiglia cauzionando. Referenziati. Tel. 871-945.

SPOSI pensionati cercano camera cucina, anche casa vecchia. Urgente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1238 — Torino ». A26611

SPOSI referenziatissimi referenziati cercano subito alloggetto 2 camere servizi. Scrivere Da Mario, Hotel Majestic, Lagnasco.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi 1-2 camere bagno Vittoria 46 acquirenti arredamento. Rivolgersi corso Matteotti 37.

A ceniagli referenziati camera libero servizi 17.000 S. Rita. Tel. 668-735.

A 50.000-55.000 affittiamo 8 fitta, ultimi alloggi signorili. Telefonare 66-111.

ADDIANO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42 Telefonare 46-653. 1035

ABBIGNOCHANDOVI alloggi diverse ore agenzia Cumbo, Rocchi 14, tel 44-411

AFFITTANSI negozi spaziosi casa storica, corso Montevecchio. Telef. 753-720.

AFFITTASI parenzi piazza Vittorio, villetta casa quattro ambienti servizi giardinetto adatto ufficio abitazione. Telefonare 84-830. A26455

AFFITTASI camera due camere centrali 2° piano ascensore adatto ufficio commerciale, rappresentanza. Tel. 442-872, mattino A27537

AFFITTASI negozio semicentrale adatto fornita macelleria, grandi vani. Telefonare 83-675. A29737

AFFITTASI moderno locale m. 700 divisibile, zona Vecchi Mulini, adatto magazzino, industria silenziosa. Telef. 753-188.

AFFITTASI, centrale, 3 camere servizi. Telefonare 81-391. A26127

AFFITTASI angolo negozio galleria Umberto Napoli. Attualmente occupato importante ditta nazionale, libero dal 4 maggio 1962. Scrivere dott. Sergio Gallardi, via Luigia Sanfelice 20, Napoli.

AFFITTASI locale industriale uso officina, liberi 1° gennaio. Telef. 283-715.

AFFITTASI magazzino 300-600 mq. e negozi, pronti subito. Telef. 887-009.

AFFITTASI subito locale circa mq. 15 uso magazzino laboratorio. Tel. 750-024.

AFFITTASI uso negozio ufficio magazzino locale con retro mq. 85 l. 25.000 zona Dante. Telefonare 873-693.

AUTOTRASLOCHI accurati servizi, autofurgoni lussuosi, garanzie, convenienza, preventivi. Tel. 513-321 ufficio, 356-220 abitazione. Mantoglio.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-723, Cigolot.

CAMERA cucina, circa 15.000 (adulti) massimo 2 persone. Tel. 41-078. 392

DIALOGHI angolo Moncalie, tranquillo, soggiorno divisibile, due camere, cameretta cucina bagno balcone accessori, secondo piano. Telefonare 777-164.

LAGRANGE 42, affittiamo uffici ed alloggi lusso centralissimo palazzo. Fiore, FAI, telefono 538-821. 1043

PIAZZA Carenia 5/7 affittasi garage, libero subito. A26745

RILEVANDO modesto covo alloggio borgo San Paolo, via Id Nanni. Telefonare 32-688. A26634

SOFFITTA ampia luminosa due stanze, accessorio. Cercamatti, Chieri 14.

STABILIMENTO industriale libero San Paolo via Cuneo 13 adattissimo lavorazione leggera mq. 1250, due piani, libero, immediatamente, affittasi subito affittasi. Telefonare 380-898.

TRASPORTI relieri con esperienziati ritiri periferia. Principe Tommaso 12, telefono 60-564. 13343

VIA Manzoni 8, affittasi alloggio signorile quattro camere più cucina, servizi, bagno, termosifone, ascensore.

VIA Maggia 33, affittasi alloggio tre camere, cucina, servizi, bagno.

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

ARMA affittasi da marzo alloggio mansarda sopra. Tel. ore pasti 741-578.

CERCASI alloggio stabile mesi estivi immediate vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8343 — Torino ».

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

LOANO Pensione Sicile. Ottimo soggiorno invernale, terrazzato, tutti comforts. 1300 comprensivo. 29851

NATALE Capodanno in Riviera. 4 giorni 10.000 compleasive. Terminillini. Pensione Milano, Borghetto S. Spirito, telefono 79-075. 29846

VILLA Elvira, Cuneo (Tel. Autumo, inverno soggiorno ideale, completamente curata, riposo, ogni comfort. Telef. 81-30.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. GRATUITAMENTE diventerete pettinatrici, acconciatori, estetiste. Ficcati, Borgaro, arredamenti, via Po 22. Telefonare 22-035 Allievo frequentato la sala dimostrativa, vi perfezionerete.

A. ISTITUTO Angres, Mazzini 19, telefono 624-148 Corsi diurni, serali: estetiste, manicure, ondulazioni, permanenti, tagli moderni, tintura, colorazione impianti. Istituto Angres, Mazzini 19, telefono 624-148 Corsi diurni, serali: estetiste, manicure, ondulazioni, permanenti, tagli moderni, tintura, colorazione impianti.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impianti assicurati, scuola Dante Maria, via Pio V 5, telefono 687-006. 572

ALA'ISTITUTO « Cima » 3 gratuito inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe contributi, contabilità meccanizzata, lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, Telefonare 510-334.

ALA'ISTITUTO « Cima » corsi magistero, preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-334. 1024

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiere in 30 lezioni, impareste bene taglio acconciature arte, titolare rilascia materiali, lavoro assicurato. Delsanto, via Parini 10. Telefonare 40-348. 1005

PETTINATRICE diventerete specialista taglio acconciature arte, titolare permanenti, corsi accelerati, lavoro assicurato. Delsanto, via Parini 10. Tel. 40-348.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

CERCO studente universitario disposto seguire giornalmente con orari giovane privata lezioni classico. Scrivere con referenze, Mauri, Scala del Cambio 4.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A distinte affittasi camere ammobiliate centrale ogni comodità. Tel. 510-162.

AFFITTANSI camere ammobiliate con comforts. Telefonare 672-810. A26937

AFFITTASI elegante ammobiliata uso giardino terra, massima serietà. Telefonare 81-259. A26962

AFFITTASI ammobiliata ingresso due letti volendo matrimoniale sola professionista. Telefonare 890-355. A26853

AFFITTASI camera ammobiliata due letti lussuosa con bagno zona Molinette. Telefonare 672-159. A26947

AFFITTO camera ammobiliata centrale. Telefonare 538-036. A26776

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

DIPLOMATA pratica paghe e [illegible], corrispondenza, [illegible], cerca impiego mezzanni Scuola. Telef. 818-588, ore pasti. [illegible]

ELETTROTECNICO trentaduenne ampia esperienza progettazione schemi elettrici macchine utensili allenerate automatismi oleodinamici, quadri impianti specializzato neutralizzazione preventiva stabilizzatori eventualmente offresi miglior ruolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8497 — Torino », A26921

SEGRETARIA pratica ufficio cerca offresi. Telefonare 781-738. A26949

VENDITRICE nubile pratica trasporti corrispondenza [illegible] - dattilografa offresi [illegible] - Torino ». A26578

ZONA Irma perito industriale esperto parlo giovane dinamico pratico vendita cerca ragazza stabile referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8491 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

ANTICO immobiliare, motivi salute titolare, cerca successore attivo. Telefonare 847-397. A26949

ARLE signorina dattilografia corrispondenza. Presentarsi ore ufficio ARLE, via Palestrina 11.

APPRENDISTE pratiche compatenze oppure paghe contributi, assumiamo eventualmente. Telefonare 553-405. A26785

APPRENDISTE impiegate assumiamo per disbrigo pratiche presso clientela. Telefonare 553-405. A26785

ASSOCIAZIONE Arma cerca segretaria pensionata. Preciare età, referenze, capacità, pensione Scrivere: « Pubblicità Stampa 8476 — Torino ». A27625

ASSUMIAMO impiegati maggiorenni, per nuove leve organizzate, guadagno certo. Indispensabile volontà, presenza. Presentarsi lunedì ore 9-12 e 16-18: via Roma 101, C.A.P., 3° piano. 845

ASTORI assume signorina 18-30enne istruzione superiore, lavoro ameno. Presentarsi lunedì ore 9-12 e 16-18: via Roma 101, C.A.P., 3° piano.

AUTOSCUOLA cerca insegnante autorizzato anche solo ore serali. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 2311 — Torino ».

AUTOSCUOLA cerca istruttore con licenza, pari massima. Tel. 293-643.

CAPI squadra titolo studio 25-35 anni esperti stampaggio sensili presentierete novembre ottima retribuzione eccezionale. Scrivere con urgenza: « Pubblicità Stampa 3128 — Torino ». A26370

CASA di cura cerca persona chiarice per laboratorio analisi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1226 — Torino ». A26606

CERDANIA ragionieri, studenti universitari per lavoro provvisorio e ragazze primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3122 — Torino ». A26163

CERCASI rappresentanza vacanziere fusti cisternine metalli e arredamenti alimentari negozi bar alberghi. Scrivere dettagliando posti occupati e prezzo cauda 329 A, Sp. Milano. 29733

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio [illegible] paga contributi. Telefonare 783-388. A26386

CERCASI dattilografa pratica calcolatrici Olivetti. Esigesi referenze. Telefonare 276-075. A26353

CERCASI signorina primo impiego. Presentarsi domattina, Piazza 33, ore 15-18.

CERCO giovane ragioniere per assistenza ecclesiastica preferibilmente pure a disposizione ragioniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8232 — Torino ». A27663

COMMESSA o apprendista pratica calzoleria zona sobito anche sola pomeriggio. Migliarà, Garibaldi 6.

IMPORTANTE industria cerca militarmente provvisto disegnatore progettista meccanico ed impianti. Manoscrivere dettagliando esperienza fatta, posti occupati ed referenze. Cestimoni offerte con sufficiente riservatezza. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 8001 — Torino.

IMPORTANTE società per completamento quadri assume collaboratori anche parzialmente liberi zona Moncalieri, Carmagnola, Chieri. Guadagno immediato assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 478 — Torino ». 315

PERITO industriale anche privo titolo, disposto trasferirsi Riviera per promozione costruzioni metalliche, carrozzi. Scrivere Bitone Pubblicità 20, Sanremo. 29853

SEGRETARIO corsi diurni serali da importante ente abbigliamento predisposizione. Richiedesi diploma curriculum e referenze morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1197 — Torino ».

SOCIETA' alta amerizione offre interessanti possibilità settore vendita articoli organizzazione attrezzature uffici. Preselezione corso addestramento professionale retribuito. Dopo regolare assunzione stipendio ed alta provvigione. Requisiti indispensabili età non oltre anni 30, presenza, dinamismo, cultura media superiore, abilità relazioni sociali, buona presentazione fisica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5460 — Torino ». A26906

STABILIMENTO zona Lanzo cerca commercialisti ed elementi pratici ufficio metodi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9309 — Torino ». A26796

STENODATTILOSCRIVA veloce e precisa, massimo 30enne, cercasi per ufficio, ambiente giovanile. Telefonare solo ore pasti, lunedì ore 17-19.30 al 784-242.

VENTICINQUE trentenne, persona, massima volontà, auto propria, avviare carriera direttiva primo predisposta. Telefonare 380-714.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ALESATORE verticale « Giussani » o affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9234 — Torino ». A26744

AUTISTA giovane patente II pubblico uffici città, periferia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1234 — Torino ». A26469

AUTISTA 3ª e 3ª, libero, offresi. Telefonare. Telefonare 40-863. A26316

AUTISTA perito città dintorni referenze private. Telefonare 888-723.

AUTO propria (500) libero cerca giornata offresi presso ditta o private. Telefonare pomeriggio 238-290. A27646

CAMERIERA 26enne pratica patente B R libero subito offresi. Tel. 60-384.

CAPO modellisti e maestro apprendisto imballi, grafico tecnico, massa età offresi. Telefonare 234-105.

CUOCO offresi. Barale Antonio, via Vanchiglia 14, Torino. A26780

DISEGNATORE meccanico disimpegnerebbe rilevamento offresi ore serali. Telefonare 481-568. A26613

ELETTRICISTA specializzato impianti interni industriali manutenzione apparati gruppi elettrogeni motori offresi pure ditta anche cantiere. Scrivere Capozzi, via S. Massimo 46. A26645

EX-GUARDIA giurata 30enne offresi anche notturno. Telefonare 893-753.

FALEGNAME pratico ususo macchine offresi. Telefonare 260-342. A26605

GIOVANE ditta tariffa 23 anni offresi. Telefonare 325-049. A26638

GIOVANE falegname, patente C, offresi presso ditta solo mattino. Telefonare 547-802 A26807

GIOVANE 27enne pratico drogheria od supermercato presso magazzino all'ingrosso od altri generi. Telefonare 861-551.

OFFRESI donna a ore. Tel. 311-413 ore 16-18. A26627

(Continua a pag. 14)

I regali più graditi!

DA **AVOGADRO** . VIA PO 55

vendita natalizia straordinaria

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE vitello L. 1900 - lucertola L. 3500 - coccodrillo L. 11.900 - raso e grosa L. 990 - cuoio Scozia L. 990

GUANTI reclame L. 190 - capretto L. 990 - felpati L. 990-1490

OMBRELLI misto L. 990 - nylon L. 1390 manico argento L. 2990

PORTAFOGLI cinghiale L. 390 - gran foca 990 - coccodrillo 1590

CINTURE cinghiale L. 490 - coccodrillo lire 990 - vera foca L. 990

COMPLETI REGALO pettine uomo L. 990 - pettine auto L. 1490 pettine coccodrillo L. 1990 - pettine tre pezzi L. 1500

NECESSAIRE manicure L. 490 - barba lire 690 - viaggio L. 1690

CARTELLE sottobraccio L. 390-590 - diplomatica L. 990 - 24 ore L. 1590-2990

VALIGIE fibrone L. 990 - pergamena L. 1790

BAULI emigrante L. 2590 - Koffer L. 5500 - sacco armadio L. 3990.

Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione

PER OGNI ACQUISTO DA L. 1000 UN BIGLIETTO DEL CONCORSO TORINO-NATALE - POTRETE VINCERE UNA AUTO FIAT 1300 E 15 AUTO FIAT 500

NON È SOLTANTO PASTA, È: italpasta ...TUTTA DI GRANO DURO

Stabilimento LA LOGGIA (Torino) Telef. 962.926 - 962.964

PUBLIDA

Domandando il completo proscioglimento della bella vedova Leila Motta

Il P.M. ha chiesto che La Loggia sia processato per il caso Tandoj

Il noto psichiatra siciliano, secondo il magistrato inquirente, sarebbe il mandante del delitto di Agrigento - La responsabilità materiale del crimine risalirebbe ai braccianti Calascione e Pirrera - Massimo riserbo attorno alle argomentazioni del P. M. per sostenere la nuova accusa - Le decisioni del giudice istruttore saranno note fra qualche mese: nel caso che accogliesse le richieste, verrebbe spiccato un nuovo mandato di cattura

Il prof. Mario La Loggia

La signora Leila Motta, vedova del commissario di Pubblica Sicurezza Aldo Tandoj

Nostro servizio particolare

Agrigento, sabato sera.

Soltanto fra due o tre mesi il professor Mario La Loggia e i braccianti Salvatore Calascione e Salvatore Pirrera conosceranno la loro sorte: per l'inizio della primavera del 1962, infatti, è prevista la sentenza conclusiva sull'istruttoria relativa al «giallo» di viale della Vittoria dove la sera del 30 marzo 1960 venne ucciso a rivoltellate il commissario di p. s. Cataldo Tandoj (in quella tragica circostanza fu anche soppresso, da una pallottola di rimbalzo, lo studente Antonino Damanti che si trovava a passare accanto alla vittima designata).

Per quell'epoca, insomma, il giudice istruttore, dott. Tumminello, dovrà rispondere alle richieste che ieri, nella sua requisitoria scritta, ha formulato il Pubblico Ministero dott. Francesco Ferrotti, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento.

Il magistrato inquirente, com'è noto, ha chiesto che il professor Mario La Loggia venga rinviato al giudizio della Corte d'Assise, sotto l'accusa di omicidio premeditato, e che la stessa imputazione venga elevata ai due braccianti Calascione e Pirrera.

Secondo il dott. Ferrotti, il La Loggia sarebbe il mandante dell'uccisione del commissario di p. s. Tandoj; i braccianti, invece, sarebbero gli autori materiali del delitto. Concludendo l'indagine, che occupa 350 pagine dattiloscritte per redarre la quali i cancellieri hanno lavorato per oltre un mese, il dott. Ferrotti proscioglie da qualsiasi accusa, anche la più lieve, la vedova del funzionario ucciso, signora Leila Motta. Egli ne ha infatti chiesto il proscioglimento.

Che cosa deciderà il giudice istruttore dinanzi a così clamorose richieste? Non si può ovviamente rispondere a questa domanda; né potrebbe farlo (ammesso che il segreto istruttorio glielo consentisse) lo stesso Giudice Istruttore: per rispondere, infatti, dovrà esaminare, vagliare e ponderare gli elementi che il P. M. ha raccolto in tutto questo tempo e decidere di conseguenza.

La notizia della richiesta di rinvio a giudizio ha raggiunto i protagonisti del «giallo» (scarcerati esattamente un anno fa, nel dicembre scorso, per «mancanza di indizi») nella stessa serata di ieri. Il professor La Loggia, tranquillo e sereno, ha detto che attenda fiduciosa le decisioni della Giustizia. La signora Motta, all'annuncio della richiesta di proscioglimento formulata dal P. M., è scoppiata in lacrime ed è corsa a rifugiarsi, felice, nelle braccia della mamma. I due braccianti, invece, sono scomparsi dalla loro abitazione di Favara: gli amici, avvicinati dai giornalisti, non hanno voluto rendere dichiarazioni. Si è appreso, tuttavia, che sia il Calascione che il Pirrera erano stati avvertiti delle decisioni del P. M. e delle eventuali conseguenze della requisitoria scritta.

Praticamente, la situazione del «giallo» Tandoj è in fase d'attesa. Il giudice istruttore ha dinanzi a sé diverse strade e non è neppure lecito argomentare su quali potrebbe o non potrebbe scegliere. Sta di fatto che, esclusa l'eventualità di una incriminazione o di un totale proscioglimento, il magistrato avrebbe la possibilità, ad esempio, di ordinare nuove indagini e eventualmente nuova perizia. Fare pronostici in questo senso non è facile, soprattutto perché non si conoscono le argomentazioni addotte dal P. M. nella sua requisitoria scritta.

Da indiscrezioni trapelate, sembrerebbe che il dott. Ferrotti non abbia escluso completamente la tesi di un movente passionale, alla base dell'uccisione del commissario di p. s. Ma certamente, in questa nuova ricostruzione del fosco episodio nessuna parte, anche minima, si riferisca alla signora Motta perché, nelle sue conclusioni, il P. M. è stato esplicito e ha chiesto il proscioglimento della vedova con la più ampia delle formule, cioè per non aver commesso il fatto. Evidentemente egli l'ha ritenuta del tutto estranea al delitto.

g. f. m.

Le indagini ad Acqui sulla morte del barbiere

Acqui, sabato sera.

Il prof. Fittipaldi, di Alessandria, eseguirà oggi per incarico dell'autorità giudiziaria una perizia necroscopica sul cadavere del sessantunenne Angelo Bosio, il barbiere trovato esanime nella propria abitazione. Il Bosio, che aveva due fratelli, Mario e Luigi, quest'ultimo sessantaseienne, chitarrista ed arrangiatore musicale assai conosciuto nella zona, viveva solo in un alloggetto composto di alcune camere al primo piano di uno stabile al n. 12 di corso Roma: nel periodo maggio-settembre, cioè durante la stagione delle cure termali, lavorava come barbiere negli alberghi dei «bagni» e d'inverno esercitava saltuariamente la sua attività presso privati.

Gli inquilini dello stabile lo avevano visto per l'ultima volta mercoledì sera: ieri verso mezzogiorno il fratello Luigi, dopo avere invano bussato alla sua porta d'ingresso e dopo essere riuscito a introdursi nell'appartamento, ha scoperto nella camera da letto il cadavere del fratello; secondo il referto stilato dal medico legale, dott. Linguri, la morte sarebbe sopravvenuta nella notte fra mercoledì e giovedì per asfissia.

Escludendo la tesi del suicidio, spetta ora al prof. Fittipaldi stabilire fra le due più probabili ipotesi quella più verosimile: 1) se la morte è stata causata dalle esalazioni provenienti dalla stufa a legna che era nella camera per riscaldare l'ambiente; 2) se Angelo Bosio è deceduto, invece, per avvelenamento da gas che potrebbe essere penetrato nell'abitazione attraverso un tubo di scarico del lavandino.

Un fatto venuto alla luce durante le indagini subito iniziate dalla squadra di polizia giudiziaria potrebbe forse avvalorare la seconda ipotesi: giorni or sono gli abitanti del caseggiato di corso Roma avevano avvertito l'acre odore di esalazioni di gas che sembravano provenire dalla tubatura centrale sistemata nella pubblica via, interrata a breve distanza dalle pareti degli stabili, ed allarmati avevano provveduto a denunciare il guasto alla società incaricata dell'erogazione del gas; mercoledì una squadra di operai diede inizio ai lavori di ricerca, ma nulla fu scoperto, finalmente giovedì il guasto fu trovato e la riparazione eseguita. Nessuno poteva provvedere che ormai per Angelo Bosio non c'era più nulla da fare.

Un operaio trova 5 milioni in un apparecchio radio

La Fortuna non ha gli occhi bendati

Cardito (NAPOLI) 16.

La fortuna che tradizionalmente è cieca, questa volta non aveva gli occhi bendati ed ha colto nel segno.

Giordano Biagio, due volte campione campano di ciclismo su strada, oggi ha vinto ancora ed ha vinto — sono le sue parole testuali — la corsa più importante della sua vita. Giordano, questa volta, non ha vinto volando sui pedali di una veloce bicicletta, ma sulle ali di quella dea bendata che gli uomini chiamano comunemente «fortuna» e che, nel caso specifico del giovane atleta, potremmo chiamare TELEFUNKEN. Infatti è arrivato primo nella 1ª estrazione del Concorso a premi «Quadrifoglio d'Oro Telefunken» tagliando un traguardo di 5 milioni.

Giordano Biagio è un bravo ragazzo di 25 anni che vive a Cardito in una modesta abitazione insieme alla madre, a due sorelle e due fratelli. Solo di recente egli è riuscito a trovare un lavoro presso uno stabilimento locale ed a risolvere il problema della vita quotidiana diventato particolarmente difficile per la sua famiglia dopo la morte del padre. Il caso, dunque, e la mano innocente del bimbo che ha estratto la fortunata scheda, hanno voluto che il primo dei generosi premi messi in palio dalla Telefunken andasse a portare il sorriso e la serenità in una famiglia finora non molto fortunata. E questo non è tutto: i 5 milioni della Telefunken permetteranno al giovane Giordano di coronare il suo sogno più caro e sposare una brava ragazza del suo paese, Angelina Lazzza, con la quale è fidanzato da diversi mesi.

«E' merito di Angelina se la fortuna mi ha baciato in fronte per la prima volta» ha detto il vincitore dei 5 milioni. E la sua affermazione non è gratuita. Egli infatti ha acquistato un apparecchio radio «Meky» Telefunken di circa ventimila lire per soggellare l'impegno di nozze con la propria fidanzata. Il modello più economico della vasta gamma di produzione Telefunken gli ha così permesso di toccare il cielo con un dito. E lo ha anche aiutato la mano fortunata del signor Salvatore Fusco, titolare del negozio presso il quale il Giordano ha acquistato l'apparecchio, che lo ha consigliato di compilare immediatamente la scheda del concorso.

Infine la domanda di prammatica: cosa farà della sua vincita di 5 milioni?

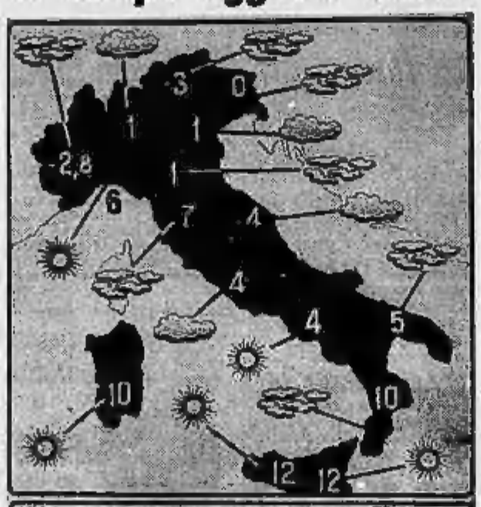
A questo punto gli occhi di Giordano Biagio si sono illuminati di un entusiasmo ancora più acceso e si sono incontrati con quelli di Angelina Lazzza. — Ci sposeremo e metteremo su una bella casetta, presto, prestissimo, non più tardi di cinque o sei mesi». Poi Biagio guarda la madre e i fratelli e soggiunge: «Naturalmente, il Natale sarà bello per tutti».

Alla domanda se egli è al corrente che la sua scheda, essendo rimasta nel giro, può vincere di nuovo in occasione delle successive estrazioni, ha risposto: — Lo so, ma io ho già avuto la mia parte e sono molto felice perché ne avevo davvero bisogno; se un'altra volta toccherà ad una persona bisognosa come me, io sarò felice lo stesso.

Come ci informano, il 2° premio di 2 milioni della 1ª estrazione è stato vinto dal signor Bisol Giuseppe di Ferriere (Latina) di professione agricoltore; il 3° premio di un milione è toccato al signor Redaelli Modesto di Vergo Zoccorino (Milano,) di professione agricoltore ed altri 77 premi in gettoni d'oro sono stati vinti da altrettanti fortunati partecipanti al Concorso dal Quadrifoglio d'Oro Telefunken.

La prossima estrazione, con premi analoghi, avverrà il 23 gennaio 1962.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

Buon Natale
e
Buona Fortuna
con il
quadrifoglio d'oro

TELEFUNKEN

Frigoriferi da L. 64.900
Televisori da L. 144.000
Radio da L. 19.900
Fonovaligette da L. 20.900

una classica serie di splendidi regali
una magnifica occasione
per realizzare i vostri desideri

Partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa, un motoscafo, una macchina fuoriserie, gioielli, pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.)
Voi acquistate e la Telefunken paga!

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN del valore di L. 19.900 in su.
Richiedete il regolamento presso i negozi Concessionari TELEFUNKEN o direttamente alla TELEFUNKEN - Milano

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale

Sul ring di Manila contro "Flash,, Elorde

Caprari crolla alla prima ripresa

Il combattimento è durato soltanto 2'22" - Era in palio il titolo mondiale dei leggeri junior, rimasto così saldamente nelle mani del detentore

Caprari (qui fotografato a destra) ha riportato oggi a Manila contro Elorde una dura sconfitta per k. o. tecnico

MANILA, sabato sera.

Il combattimento tra il filippino Gabriel Flash Elorde e l'italiano ex-campione d'Europa Sergio Caprari, valevole per il titolo mondiale dei pesi leggeri junior appartenente al pugile orientale, si è concluso con drammatica rapidità, dopo appena 2'22" di lotta. Il ventiseienne Elorde è scattato immediatamente all'attacco al gong iniziale e nello spazio di poco più di due minuti ha messo al tappeto l'avversario per ben tre volte.

Caprari, colto a fredda dai veloci colpi del filippino, non è stato assolutamente in grado di reagire ed ha confermato le perplessità di quanti avevano criticato il suo «manager» Proietti per non aver misurato i rischi, prima di far compiere il viaggio a Manila ad un pugile che da tempo non offre più garanzie di perfetta efficienza fisica.

Il pugile italiano — come si è accennato — è stato atterrato tre volte da Elorde, senza che egli desse segni di poter reagire con una certa efficacia. Dopo il terzo «knock down» Caprari si è rialzato a fatica, ha scavalcato le corde e alzando un braccio, con una penosa smorfia sul volto, ha accennato in direzione del suo angolo. Con questo l'ex campione d'Europa manifestava la sua decisione di abbandonare il combattimento, che l'arbitro ha pertanto interrotto dopo [illegible] assegnando la vittoria ad Elorde per k. o. tecnico.

San Siro: i rosso-blu-bianco eliminati dai "mondiali,,

I calciatori bulgari battono la Francia: 1-0

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO, sabato sera.

La Bulgaria battendo la Francia per 1 a 0 a San Siro, ha superato il turno eliminatorio e andrà ai Campionati del mondo. E' stato un risultato a sorpresa. Il goal, segnato al 2° della ripresa dall'ala sinistra Jakimov ha stroncato un po' tutti, compresi i particolari francesi, che forse salvandosi non ha potuto tentare la parata. Alla vigilia i transalpini erano i favoriti ma sul campo i bulgari hanno dimostrato una maggior prestanza atletica e, sfruttando abili manovre di contropiede sono riusciti a superare la prova. Dei francesi, poco da dire. Troppi assenti di grande valore tra i titolari. Il loro gioco, comunque, difetto di impostazione all'attacco e manca particolarmente chi sappia tirare in porta. Una dura sconfitta per la Francia che viene così eliminata dalla Coppa del mondo.

Si inizia in orario con le squadre nelle formazioni annunciate agli ordini della «terna» italiana Lo Bello come arbitro e Rigato e Campanati come guardalinee. Fa freddo, ma c'è il sole. Sugli spalti sirca trentamila spettatori, la maggior parte proveniente dalla Francia, con quattro treni speciali, quattro cerei speciali, oltre naturalmente le macchine private. I tifosi d'oltr'Alpe hanno bandiere, stendardi e cappelli tricolori, un tifo rumoroso come si addice ad appassionati dal carattere latino. L'incontro è molto importante, deve esprimere la squadra — Francia o Bulgaria — che andrà ai campionati del mondo in Cile.

Dopo la cerimonia d'uso (la Marsigliese è stata cantata a gran voce dagli spettatori presenti, con tanti saluti al campo neutro come vorrebbe la norma), l'arbitro Lo Bello dà inizio al gioco, e sono esattamente le 14,58. I tricolori di Francia, in maglia blu, pantaloni bianchi e calzettoni rossi, tutti bianchi i bulgari, che vincono il campo e giocano con il sole in favore. Si inizia al piccolo trotto; i due avversari quasi studiano gli opposti schieramenti; più mobili gli attaccanti bulgari, che al 3' attengono un calcio d'angolo. Tiro secco di Kolev, che Dieu non riesce a correggere in rete. Una buona occasione sfumata. Al 6' la prima azione d'attacco dei francesi, ma Huette da buona posizione (forse in fuori gioco) dà al portiere bulgaro. Un minuto dopo calcio d'angolo contro i francesi che non dà esito.

Non è che assistiamo a un gran gioco. La posta in palio è troppo importante, perchè si possano attendere virtuosismi. I bulgari (a cui come abbiamo già detto non basta il pari) rischiano di più all'attacco; i tricolori tengono invece leggermente arretrata la mezz'ala destra Muller. Il portiere bulgaro più volte esce dall'area di rigore per respingere di testa o di piede come un difensore comune. E' praticamente il «terzino volante» alla nostra maniera. Logico che siano i bianchi ad avvicinarsi più frequentemente al goal, ma Kolev fa tutto da... lo e le azioni si spengano al primo cenno con la retroguardia francese.

Al 28', dopo una serie di azioni alterne, l'ala sinistra Van Sam avrebbe la palla buona, ma perde il passo e l'occasione sfuma. Kolev, sempre attivo, crea i maggiori pericoli per la difesa francese, ma su contropiede, al 32', Huette è tutto solo e potrebbe segnare, ma tarda nel tiro e il portiere fuori posizione può recuperare. Verso la fine del tempo i francesi accentuano il ritmo, la loro azione è però sempre confusa. Troppi assenti di rilievo nelle file dei tricolori: Piantoni, Fontaine e Kopa non sono elementi facilmente sostituibili. Si va al riposo sullo 0 a 0.

L'inizio della ripresa è di marca bulgara; azioni più rapide e reti improvvise. Passaggio di Velitkov a Jakimov spostato a destra, tiro da venti metri. Il portiere francese è sulla palla, ma scivola ed è goal per i bianchi: Bulgaria 1, Francia 0. I cento spiti di Sofia disseminati nello stadio impazziano di gioia. Attaccano ora i tricolori, ma si scoprono troppo in difesa e i contropiedi dei bianchi si fanno più pericolosi. Al 7' i francesi potrebbero pareggiare, ma il portiere Naydenov è pronto e fortunato nella parata. La partita, prima monotona e decisamente brutta, si fa più veloce. I transalpini tentano il forcing e all'11', su azione susseguente a calcio d'angolo, l'ala destra ha la palla del pareggio. Il goal pare fatto, tanto più che il portiere è ormai fuori causa, ma Wisniewski tira alto in modo balordo. Un errore incredibile.

I bulgari manovrano prudentemente, hanno arretrato a metà campo l'autore del goal Jakimov e adottano la tattica a muro davanti al portiere.

Qualche mutamento di ruolo nelle file francesi: l'ala Wisniewski gioca mezz'ala, mentre Huette passa all'estrema destra; avanzano anche i mediani, ma tanta gente fa anche tanta confusione. Al 32' nuovo assalto dei francesi, ma sbagliano troppo per superare il baluardo eretto dai bianchi. La manovra dei tricolori è fatta di piccoli passaggi, ma con poca fantasia. Su contropiede, al 34', l'ala destra Diev è solo; i francesi reclamano il fuorigioco che non c'è, ma Diev tarda a tirare e il portiere può salvare miracolosamente. Al 38' una grossa occasione per i francesi nuovamente fallita.

La partita si spegne senza grosse emozioni. I francesi rimangono nei bulgari si difendono bene. Proprio all'ultimo momento il centravanti Ekibo avrebbe la palla del pareggio ma ha troppi avversari e non combina niente.

Giulio Accatino

Francia: Bernard; Wendling, Rodzyck; Maryan, Lerond, Ferrier; Wisniewski, Muller, Salba, Heutte, Van Sam.

Bulgaria: Naydenov; Rakarov, Metodiev; Dimov, Dimitrov, Koracev; Diev, Velitkov, Iliev, Kolev, Jakimov.

Arbitro: Lo Bello; guardalinee: Campanati e Rigato.

Rete: al 2° della ripresa Jakimov.

Stasera per tv alle 22,25 la telecronaca registrata

La telecronaca registrata della partita Francia-Bulgaria dallo studio di San Siro, verrà trasmessa stasera alle 22,25 dalla Televisione italiana, sul Primo Canale (nazionale). La gara è stata trasmessa invece in telecronaca diretta in Francia, Svizzera e altre nazioni europee, escludendo l'Italia per non influire sull'incasso.

Riservato allo sci

Bardonecchia e Sestriere: sono in pista i discesisti

Fondiste azzurre di scena a Balme

La giovane Romanin

Mentre si conclude a Val d'Isère il Criterium internazionale della Prima Neve, che vede impegnati anche i fuoriclasse francesi guidati da Perillat, sui campi di Balme, Sestriere e Bardonecchia sono in programma domani interessanti competizioni sciistiche.

A Balme saranno di scena le fondiste, che concluderanno il primo raduno collegiale della stagione con una gara che si svolgerà su un percorso di otto chilometri per le seniores e di quattro per le juniores.

Gli studenti medi e universitari inaugureranno a Sestriere la stagione agonistica con la disputa della Coppa Interuniversitaria.

A Bardonecchia, sulle «Piste Gialle», il nuovo impianto sorto lungo le pendici del monte Jafferau (da quota 2500 a quota 2900) i corsi categoria, maschile, femminile e juniores, saranno impegnati in uno slalom gigante, molto impegnativo e valido per il forte distivello, valevole per la quarta edizione del Trofeo Lavarino.

Per chi va in montagna

Neviicate cadute in più parti al principio della settimana avevano coperto con uno strato di neve fresca il cospicuo fondo preesistente; alcune giornate di sereno però hanno in parte guastato le buone prospettive iniziali. Ciononostante numerose le località delle valli piemontesi in cui gli sciatori possono trascorrere un lieto «week-end». Al Sestriere neve compatta sulle piste aperte e sod, neve farinosa sui versanti nord. Battute e in condizioni di buona praticabilità n. 23 piste nelle zone Alpette, Sises, Banchetta e Fraiteve, munite funzionano 6 funivie e 30 skilifts. Transitabilità senza catene sia da Pinerolo che da Susa. Condizioni similari si possono incontrare nelle stazioni invernali della provincia di Torino, come a Sportinia, a Bardonecchia, a Cesana, a Claviere, dove [illegible] le attrezzature sono in funzione.

In Valle d'Aosta grande afflusso di sciatori nelle principali località: a Cervinia neve bagnata alle quote più basse, ma farinosa a Plan Maison e a Plateau Rosa. Piste battute, impianti tutti in funzione, strade transitabili senza catene. Nel Cunense neve sciabile ovunque: forte movimento di turisti a Limone; in funzione tutti gli impianti.

Nel Novarese condizioni varie della neve che si presenta farinosa all'Alpe Devero e al Mottarone. In provincia di Vercelli eccellenti le condizioni d'innevamento con una punta di cm. 170 a Monte Camino; tutti gli impianti sono in funzione.

Il bollettino della neve

PROVINCIA DI TORINO — Ala di Stura (Pian Ballù) cm. 60; Funia Karlan 150; Balme 80; Pian della Mussa 120; Bardonecchia 10; Pian del Sole 70; Celomian 90; Pregelato 30; Jafferau 90; Cesana, Sauze Longa 40; Colle Bercia 90; Monti della Luna 90; Claviere 50; Chiomonte Pian dei Frais 70; Pian Meadi 130; Sauze d'Oulx 10; Sportinia 30; Tripiez 40; Sestriere 70; Sestriere Borgata 90; Cisterna Alpe Colombino 25; Pian delle Lose 110; Lecaus Alpe Cleina 110; Groscavallo-Filipetta 10; Oulx-Beaulard 55; Fraglato 50; Frais-Ghigo 50; Pian Alpet 110; Usseglio Pian Benot 90.

VALLE D'AOSTA — Ayas Champoluc (Crest) cm. 80; Brusil Cervinia 90; Pian Maison (Cimes del Brouil) 100; Plateau Rosa 120; Chamois 90; Cogne 10; Conca di Fila (Aosta) 90; Courmayeur (Colle Chécrouit) 90; Courmayeur-Ie-Testiè (Punta Jolanda) 130; Crassonay St. Jean (Walsamenton) 100; La Thuile (Les Suches) 35; Valleyranche (Champlève) 90.

PROVINCIA DI VERCELLI — Alagna Otro Belvedere cm. 180; Alpe di Mera 130; Lago Maccone 130.

PROVINCIA DI NOVARA — Alpe Devero cm. 130; Formazza Ponte cm. 50; Rifugio Maria Luisa 120; Macugnaga 70.

PROVINCIA DI CUNEO — Artesina cm. 110; Celasio 30; Tampa Chiarot 90; Frabosa Soprana 10; Monte Moro 50; Limone Piemonte 40; Tre Amis 110; Accuglio 50; Bagni di Vinadio 40; Borgata (Argentera) 30; Castelduino 30.

NEL CAMPIONATO DI SERIE B

Il Genoa, l'Alessandria ed il Novara con schieramenti e uomini "nuovi,,

Tra i rossoblù (che ospitano il Catanzaro) esordio di Galli - Nei grigi, contro il Parma, rientrano Giacomazzi e Vitali - Lancio del giovane Soldo nella squadra novarese impegnata domani a Reggio Emilia

Conclusa con due sconfitte la duplice trasferta nel Sud, mentre i fulmini della Lega si sono abbattuti sui giocatori, due dei quali — Sperati e Vanara — sono stati squalificati per una giornata e numerosi altri multati o ammoniti, l'Alessandria riprende il campionato ospitando domani la compagine del Parma.

La battuta di arresto a Catanzaro e a Cosenza hanno consentito ad altre squadre di compiere un passo avanti, mentre i grigi, fermi a quota 12, hanno perduto la posizione di alta classifica già acquisita. Pertanto un successo a spese del Parma è pressocchè indispensabile agli uomini di Rava, se non vogliono vedersi ricacciati negli ultimi gradini della scala dei valori.

La forzata assenza di Sperati e Vanara ha costretto l'allenatore ad apportare modifiche allo schieramento; al posto di Sperati (che a Cosenza ha accordato in prima squadra) rientrerà Giacomazzi, ristabilitosi dopo l'infortunio di cui era rimasto vittima a Catanzaro, mentre Vanara sarà sostituito all'ala destra da Vitali, con il conseguente rientro alla mezz'ala di Sala oppure di Migliavacca.

Una novità per i tifosi è costituita dalla prova del milanista Rizzo, il quale ha debuttato a Cosenza in modo del tutto soddisfacente, tale da lasciar ben sperare sul suo comportamento futuro e sull'apporto in favore della squadra.

In mediana rientra Pizzolito, mentre Migliavacca sarà utilizzato in prima linea se le sue condizioni glielo consentiranno. Pertanto la formazione dell'Alessandria per la partita di domani dovrebbe essere la seguente: Arbizzani; Molideo Giacomazzi; Pizzolito Bassi Schiavoni; Vitali Rizzo Cappellaro Migliavacca (Sala) Bottini.

La fitta nebbia che incombe in questi giorni su Alessandria ha ridotto la preparazione dei giocatori, i quali non sono riusciti a disputare la regolare partita di metà settimana. E' auspicabile che questa spessa coltre si sollevi alquanto, in caso contrario ben difficilmente l'incontro di domani potrà essere giocato.

* *

La sconfitta di Brescia, prevista da molti, ha ridimensionato parecchie cose nel Genoa ed ora i rossoblù guardano con maggiore circospezione ai prossimi incontri, a cominciare da quello di domani contro il Catanzaro. A questo proposito si è fatto molto parlare, nel corso della settimana, della possibilità che Gei addirittura a qualche variante nello schieramento genoano, non tanto per immettere la squadra Galli (il quale è sempre in attesa di venire utilizzato) quanto per dare un turno di riposo a qualche elemento che già da alcune settimane non sembra più in condizioni di forma efficienti. Nei giorni scorsi l'allenatore rossoblù aveva infatti annunciato che la formazione non avrebbe subito ritocchi, ma invece, con ogni probabilità, non sarà così.

Infatti ieri Giacomini ha accusato un noioso disturbo inguinale, per cui ben difficilmente potrà scendere in campo domani. In tal caso

Il genoano Galli

lo sostituirà Galli, per il quale la partita col Catanzaro costituirebbe il debutto in maglia rossoblù.

Gei, comunque, spera molto di poter utilizzare Giacomini: a questo proposito, l'allenatore genoano sembra essersi fatto un punto personale nel non voler apportare varianti allo schieramento delle ultime domeniche, a meno di non esservi costretto da cause esterne, e non si comprende proprio questo suo comportamento.

Resta il fatto che, con o senza Giacomini (di cui Galli sarebbe una riserva di lusso), il Genoa è sulla carta nettamente favorito nei confronti dei giallorossi calabresi. Troppa è la differenza di classe fra le due compagini, e gli stessi giocatori ospiti, che hanno trascorso la settimana a Chiavari, lo hanno ammesso, aggiungendo che loro unica speranza è quella di farsi apprezzare dal pubblico genovese.

L'allenatore Arcari farà scendere in campo il Catanzaro con una formazione strettamente difensiva, e il Genoa dovrà faticare non poco per superare il «catenaccio» ospite.

* *

Il Novara gioca domani a Reggio Emilia con una formazione e una impostazione tattica sostanzialmente diverse da quelle di domenica scorsa. La sconfitta casalinga con la Sambenedettese brucia ancora: i tecnici la spiegano con due motivi di fondo: la cattiva giornata di alcuni uomini sui quali si imperniava il rilancio dell'attacco (leggi Baira e Mochino) e un errore di valutazione dell'avversario e della sua impostazione di gioco. Baira, non va dimenticato, ha trentotto anni suonati e qualche battuta d'arresto è più che comprensibile; per Mochino — che era fermo da molto tempo — c'era da aspettarsi che non potesse fare di più.

Sia per l'anziano capitano che per il nuovo acquisto ci sarà domani un turno di riposo. Zano e Skuna, ormai cistabiliti, saranno i loro sostituti. L'allenatore Pacchini non sa ancora se potrà contare su Montenovo e Molinari, per questo ha convocato il terzino Lomazzi e l'ala destra Bravi. L'altra novità di domani potrebbe essere la sostituzione di Udovicich con Soldo, ormai maturo per la promozione in prima squadra.

Questa è pertanto la probabile formazione: Fornasaro; Missna Molinari (Lomazzi); Testa Sala; Zano; Montenovo (Bravi) Sanna Mantani Fumagalli Mattei.

Per la stagione 1962

Trecento milioni di premi sugli ippodromi torinesi

Ottantasei giornate di corse: cinquantuno di trotto e trentacinque di galoppo - Le date delle grandi corse - Il «Città di Torino» per trottatori ridotto da 10 a 5 milioni

Della massima importanza l'attività ippica del 1962 a Torino. In complesso ottantasei giornate di gara con premi per una somma di circa trecento milioni di lire. Le gare totalizzeranno 51 e mezzo e termineranno il 2 dicembre, salvo una breve pausa nel periodo centrale del mese d'agosto. I trottatori avranno gare in cinquantun giornate, i purosangue in trentacinque.

Il monte premi complessivo del trotto è di 140 milioni e 250 mila lire; due le prove di maggior rilievo: il Gran Premio Società Campo di Mirafiori, prova turistica del campionato nazionale, dotato di quattro milioni di lire sulla distanza di 2100 metri, si correrà il 15 luglio. L'altra prova di rilievo è il Gran Premio Città di Torino, pure su 2100 metri, che sarà programmato il 30 settembre. La decisione di questa gara è di cinque milioni di lire; sorprendente decisione, in quanto questa corsa è l'erede diretta del ricchissimo Gran Premio del Centenario, che aveva una dotazione doppia nel 1961, e che fu la corsa italiana di maggior rilievo tenuto conto della qualità e quantità dei concorrenti. Non si vede perchè questa riduzione sul premio, quando per il galoppo si è opportunamente deciso di mantenere i dieci milioni.

Passando dunque al galoppo, ecco le serie dei grandi premi, per quanto riguarda le corse piane: Gran Premio Principe Amedeo (L. 10.500.000, m. 2400), 30 maggio; Premio Royal Mares (L. 3.000.000, m. 1600, per femmine), 31 maggio; Gran Premio Città di Torino (L. 10.000.000, m. 1800), 3 giugno; Premio della Mole (L. 3.000.000, m. 2100, handicap), 10 maggio; Premio Federico Tesio (L. 2.000.000, metri 1600), 14 ottobre; Premio Carlo Marangoni (L. 2.000.000, m. 2100, per femmine), 28 ottobre; Premio Eridano (L. 5 milioni, m. 1400, per due anni ed oltre), 18 novembre. I solitori avranno a disposizione queste gare di maggior rilievo: III Gran Corsa di Siepi di Torino (L. 4.000.000, m. 3600), 10 giugno; III Gran Steeple Chases di Torino (L. 4.000.000, m. 4500), 17 giugno; Premio Castello di Stupinigi (ostacoli, L. 2.000.000, m. 4000), 11 novembre; Premio Nuovo Ippodromo (siepi, L. 2 milioni, m. 3600), 25 novembre.

Il complesso dei premi a disposizione dei solitori è di 32 milioni e 650 mila lire; in piano invece saranno distribuiti 113 milioni e 500 mila lire. Rispetto all'anno scorso Torino ha rinunciato per la sua attività ippica circa 30 milioni in più. Le gare saranno lunghe nei seguenti giorni. Marzo (sempre trotto): 4, 11, 18, 19, 24, 25, 31; aprile (sempre trotto): 1, 7, 8, 14, 15, 22, 28, 29; maggio (sempre galoppo): 5, 6, 12, 13, 17, 26, 24, 27, 31; giugno (galoppo): 2, 7, 10, 17, 21, 24, 28; giugno (trotto): 3, 9, 14, 23, 28; luglio (galoppo): 1, 5, 8; luglio (trotto): 7, 14, 15, 21, 22, 28, 29; agosto (sempre trotto): 2, 6, 9, 12, 26, 29; settembre (sempre trotto): 3, 5, 9, 13, 16, 22, 23, 29, 30; ottobre (trotto): 6, 13, 20, 27; ottobre (galoppo): 6, 7, 11, 14, 18, 21, 25, 28; novembre (galoppo): 3, 4, 8, 11, 18, 25; novembre (trotto): 3, 10, 17, 23, 29; dicembre (galoppo): 2,

a. r.

Interessante novità a Torino

Pista coperta per i «karts»

(g. bar.) Natale in go-kart per i torinesi. E non è una trovata pubblicitaria. Si tratta di una pista «coperta», la più grande del mondo, che viene allestita nel salone Agnelli del Palazzo di Torino Esposizioni: entrerà in funzione nei primi giorni della prossima settimana e darà a tutti gli appassionati di questo nuovo, vivacissimo sport, grandi e piccini, uomini e donne, con o senza patente di guida, la possibilità di abbandonarsi (a prezzo relativamente modico) alla guida di un «bolide» da corsa in miniatura.

La pista è di 450 metri ed ha una larghezza di circa 8. Tutto il percorso è a «piatto» e da una sbarramento di balle di paglia che ridurrà a zero la probabilità di incidenti anche lievi. I «karts» a disposizione saranno del tipo da 100 cc., di facilissima guida. Il pubblico potrà assistere alle evoluzioni dei «karts» salendo alle due gallerie che circondano il salone. Funzionerà un servizio guardarobe ed una spogliatoio per i piloti.

La pista seguirà per i karts i rustori le attività sino al mese di marzo. In questi tre mesi verranno allestite speciali competizioni, ritrazioni e gare vere e proprie: la pista infatti sta per essere omologata anche dalla commissione sportiva dell'Automobile Club.

confezioni
fuso d'oro*
pullman*
Per un Uomo... Trussardi
abito Jumper L. 27.000 giacca L. 17.500 pantalni L. 25.000 e L. 21.000
abito L. 18.000 giacca L. 10.000 pantalni L. 10.000
*negozi depositari prezzo controllato

non è proibito visitare
ENTE ASTE - LIQUIDAZIONI
VIA CIGNA 17 - TORINO
e pescare una buona occasione - Approfittate!

«Paris Blues»

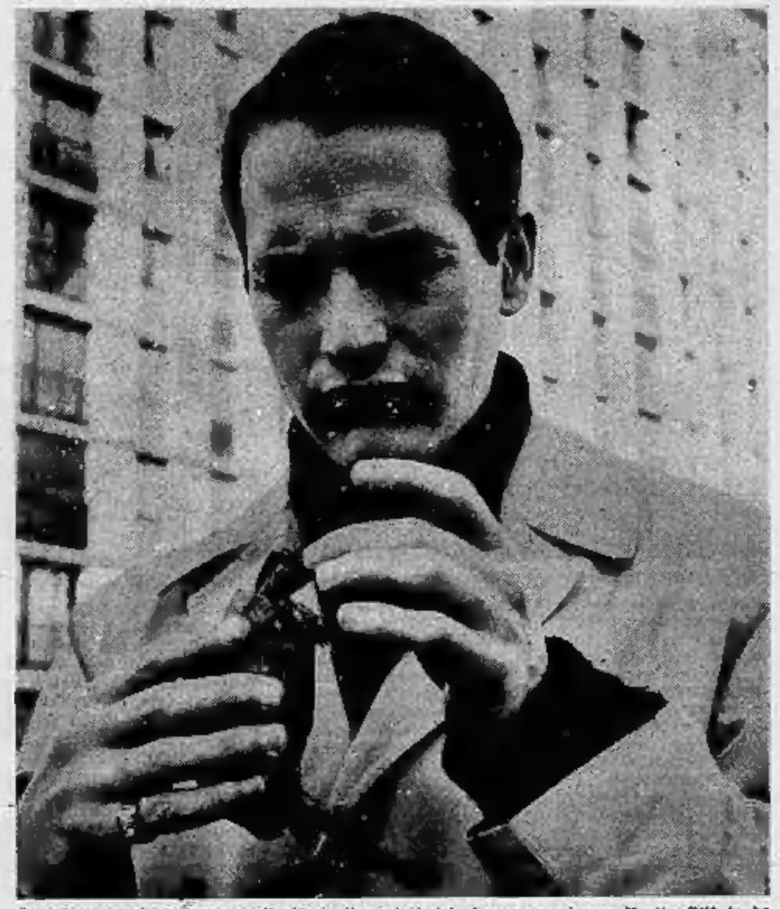
Tratto da un affascinante romanzo ambientato tra gli americani emigrati a Parigi, *Paris Blues* è un film diverso dai soliti. Vi è della musica, ma non è un film musicale; vi sono dei problemi, ma non è un film a tesi; vi sono sentimenti violenti, ma non è un film drammatico. Ritt, il regista, direbbe che è «un film su Parigi», alludendo alla particolare atmosfera che caratterizza la più celebre città del vecchio Continente: un'atmosfera moderna e romantica ad un tempo, come la storia di *Paris Blues*.

Martin Ritt — che anni addietro è stato attore apprezzato e ottimo regista teatrale — è giunto con *Paris Blues* al suo settimo film in soli quattro anni. *Fango nella periferia*, *Un urlo nella notte*, *Orchidea nera*, *La lunga estate calda*, *L'urlo e la furia*, *Jovanka*, lo hanno portato alla ribalta del successo internazionale. Con lui hanno collaborato alla stesura del copione di *Paris Blues* tre sceneggiatori di talento: Walter Bernstein — che ha firmato *L'uomo dal braccio d'oro* —, Jack Sher — sceneggiatore de *I viaggi di Gulliver* — e Irene Kamp, giornalista e già direttrice di grossi settimanali.

Nello scegliere gli attori, Ritt non ha avuto perplessità: è tornato ai suoi due preferiti: Paul Newman e Joanne Woodward. Poi ha offerto un altro dei ruoli principali a Sidney Poitier; infine ha scritturato Louis Armstrong e Diahann Carroll. Giunto a Parigi ha voluto completare il cast con attori francesi: Geneviève Page, Serge Reggiani e Marie Versini ai cui sono così aggiunti agli interpreti principali.

Ormai l'equipe di *Paris Blues* era divenuta internazionale: i produttori non esitarono ad includere un forte contingente di personalità francesi in un film dedicato al fascino di Parigi. La fotografia fu affidata a Christian Matras, la scenografia ad Alex Trauner, i vestiti a Pierre Cardin.

Quanto al commento musicale... non si poteva trovare di meglio né in Francia né in America: è di Duke Ellington. Il film è una produzione Pennebaker realizzata per la United Artists e distribuita dalla Dear Film.



Paul Newman è oggi uno degli attori più quotati del cinema americano. Martin Ritt lo ha scelto per «Paris Blues», realizzato a Parigi dalla Pennebaker Prod. per la United Artists.

Sidney Poitier e Diahann Carrol, una giovane coppia di innamorati che non realizzerà il suo sogno d'amore. In «Paris Blues» recitano anche S. Reggiani e Louis Armstrong

Parigi d'inverno

Martin Ritt descrive in una storia «alla Fitzgerald» il fascino che la capitale francese esercita sugli americani

«Esistono due Parigi — dicono quelli che la conoscono bene — quella d'inverno e quella d'estate. Nella stagione calda i parigini lasciano il campo libero ai turisti; d'inverno vive la Parigi vera».

Posto di fronte alla scelta, Martin Ritt decise senz'altro per la stagione fredda nonostante tutti gli inconvenienti cui andava incontro la realizzazione del film. Pensava Parigi è meravigliosa, ma non può offrire uno sfondo ad una storia drammatica, seria, vera. «Degli americani a Parigi d'estate diventano immediatamente dei turisti» affermò Ritt. E nessuno osò dargli torto.

Il regista, come i personaggi del film, pensano alla città come alla Parigi di Scott Fitzgerald: un luogo accogliente, eccitante ed insieme familiare, dove possa rifugiarsi un americano esule. Dai primi anni del secolo non vi è stata giovane intellettuale degli Usa (i protagonisti di Paris Blues sono dei musicisti) che non abbia sentito l'impulso di abbandonare il proprio paese per stabilirsi nella vecchia capitale europea per cercarvi una ispirazione, il successo, una vita diversa. Ancora oggi, come ai tempi di Gertrude Stein, di Hemingway e di Fitzgerald, Parigi è il sogno e la mèta per una generazione.

Paris Blues è la storia di due giovani musicisti emigrati a Parigi e di due ragazze americane, giunte la vacanza d'inverno, «perché si spende meno». E' la storia dei loro incontri, delle loro lotte alla conquista del successo, dei loro brevi amori.

Ma è soprattutto un film che rievoca in chiave modernissima il mito eterno dell'evasione giovanile, della scapigliatura, della Parigi di Montmartre e di Saint Germain dove si incontra gente di tutto il mondo, eternamente giovane, che insegue un sogno.

PAUL e JOANNE

Una delle più celebri coppie dello schermo ha vissuto quattro mesi nel cuore della vecchia Parigi

Da quattro film, Paul Newman e Joanne Woodward recitano insieme. Così da quando si sono sposati. Naturalmente ognuno dei due ha interpretato anche altri film, ma ormai il pubblico e quindi anche i produttori e i registi si sono abituati a considerarli una coppia fissa.

Provenendo entrambi dalle scene teatrali ed hanno frequentato l'Actor's Studio di Strasberg; per loro recitare non è soltanto un mestiere, ma qualcosa che li impegna a fondo, pone loro dei problemi. Tra gli altri, anche quello di recitare insieme.

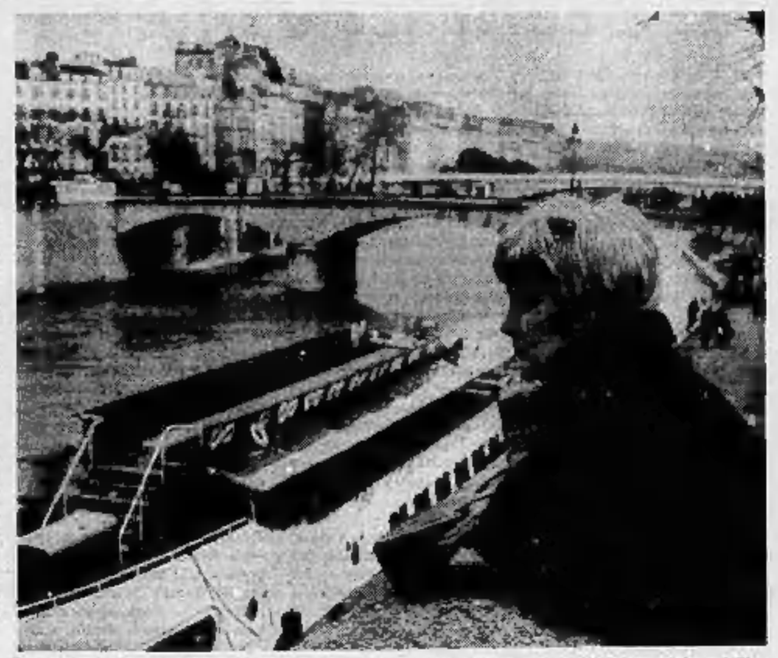
Come ha rivelato Joanne durante la ripresa di *Paris Blues*, l'essere marito e moglie non è affatto un vantaggio, neppure in una scena d'amore. Il conoscersi troppo bene, il poter prevedere esattamente le reazioni del partner, tolgono alla recitazione un po' di mordente; mentre — afferma Joanne — una certa tensione drammatica deriva proprio dal fatto che uno dei due colga l'altro quasi di sorpresa.

«Un'altra cosa che non va — dice la bionda attrice — è l'atteggiamento critico di Paul. Mentre lui accetta le critiche con calma, da qualunque parte vengano, io rimango molto scossa, soprattutto dalle sue».

Nonostante gli inconvenienti di carattere artistico, la vita di Paul e Joanne — e della piccola Nell che ha un anno e sei mesi — è delle più felici. Durante i quattro mesi trascorsi a Parigi dopo la lavorazione di *Paris Blues* la celebre coppia decise di stabilirsi in un quartiere della vecchia Parigi e precisamente a Montmartre a due passi del Sacré-Coeur. La scelta è stata fatta da Joanne, e Paul l'ha accontentata senza protestare. Né ha protestato quando si è accorto che il risiedere a Montmartre, tra «la meravigliosa vecchia casa, la vivace contorie, lo scalo» che piacevano tanto a Joanne, lo obbligava ad alzarsi un'ora prima per raggiungere i teatri di posa di Boulogne.

Del resto, la sceneggiatura del film prevedeva un «esterno davanti al Sacré-Coeur», ed è stato allora che i Newman si sono presi la rivincita. Sono scesi di casa all'ultimo momento, truccati e pronti per la scena e, al termine di ogni inquadratura, sono rientrati nei loro appartamenti.

«Il vantaggio di una casa a Montmartre...» ripete Joanne.



Joanne Woodward si è innamorata di Parigi, come il personaggio da lei interpretato nel film.

CINE - SERA

DICEMBRE 1961 ★ A cura dell'Ufficio Stampa della DEAR FILM

Anno 83 Numero 293

STAMPA SERA

Sabato 16 - Domenica 17 Dicembre 1961 9

I PIÙ GRANDI ATTORI DEL MONDO

Tracy, Lancaster, Clift, Widmark, Schell, Marlene Dietrich e Judy Garland sono gli interpreti di «Vincitori e vinti» di S. Kramer

Mettere insieme un buon numero di celebrità in un film solo è divenuto ormai un obbligo per chi voglia imporre o consolidare la propria fama di produttore importante. Ma per Stanley Kramer non si tratta soltanto di una trovata pubblicitaria o di un gesto di prestigio. Kramer è uno dei pochi che sanno «scoprire» gli attori già celebri». Che cosa vuol dire? Basta un esempio: Fred Astaire ha *L'ultima spiaggia*.

E' con questo spirito che ha scelto, per *Vincitori e Vinti* Marlene Dietrich, Spencer Tracy, Burt Lancaster, Judy Garland, Richard Widmark, Montgomery Clift, Maximilian Schell.

Spencer Tracy, che è stato sette volte candidato all'Oscar, e che ha avuto effettivamente assegnati due Oscar (*Capitani coraggiosi* e *La città dei ragazzi*) ci appare nelle vesti del giudice Hayward, *Vincitori e Vinti* è anche il secondo film che egli fa con Kramer come regista-produttore. A proposito di questo, Tracy ha detto: «Stanley è l'unico uomo che, sul lavoro, mi costringe a fare cose che non voglio fare, incluso rinunciare ad altre parti. E mi spiega: Stanley mi chiese di andare a Berlino per partecipare alla "prima" mondiale di *Vincitori e Vinti* che ha avuto luogo il 14 dicembre 1961. Io gli dissi che sarei andato e, per farlo, ho rinunciato a vari film che mi erano stati offerti per quel periodo, dato che le date di lavoro erano in conflitto con quella della sua "prima". E, in alcuni di questi casi, si trattava di film che io volevo fare».

Burt Lancaster, che l'anno scorso ha avuto un Oscar per la sua interpretazione de *Il figlio di Giuda*, ci appare qui nella parte di Ernst Janning, ministro di Giustizia durante il Terzo Reich di Hitler, un aristocratico tedesco che, nonostante osteggiasse Hitler apertamente, accettò «per tirare avanti» le norme del nazismo e divenne anche ministro. Nella scena del processo — girata nell'aula dei tribunali e che comportò settimane di lavoro — Lancaster passò intero giornate in silenzio, mentre gli avvocati, i giudici, testimoni, e lo stesso pubblico, continuavano a parlare. Alla fine, dopo tutto questo silenzio (imposto gli dal copione) quando il presidente del tribunale, secondo la sceneggiatura, gli chiese: «Avete qualche cosa da dire?» egli si alzò dalla battuta prevista: esplose con un «Accidenti, e come!», facendo sprofondare letteralmente l'aula per le risate. La scena venne interrotta e Kramer per quel giorno rinunciò a girare.

Marlene Dietrich, che sta ora svolgendo la sua attività in teatri e night clubs famosi (recentemente ha prodotto a New York, Las Vegas e Parigi una rivista musicale interpretandola allo stesso tempo) ritorna allo schermo dopo quattro anni di assenza (il suo ultimo film era stato *Testimone d'accusa*). Marlene è tuttora la personificazione del glamour, di quel certo «non so che» che molte attrici sognano e non riescono ad avere, e che pochissime attrici sono capaci di far sentire con la loro sola presenza.

Judy Garland, il cui nome fa parte della storia di Hollywood, con questo film torna anch'essa allo schermo dopo molti anni di assenza. Nonostante in questi anni abbia attivamente lavorato in teatro in tutti gli Stati Uniti e a Londra, con la sua interpretazione in *Vincitori e Vinti* apre probabilmente una nuova svolta in una carriera che fino ad oggi si era concentrata soprattutto in «film alla Hollywood».

Quanto a **Montgomery Clift**, avrà un tale interesse ad interpretare il ruolo di Rudolf Petersen, che ha lavorato senza voler compensi. Clift, uno degli attori meglio pagati di Hollywood, non poteva, secondo una legge non scritta, ma non meno imperativa, di Hollywood, ridurre la favolosa cifra della propria paga; e così offrì di far la parte per nulla. La parte, spiegò, era buona e importante.

Richard Widmark interpreta qui uno dei ruoli più drammatici della sua carriera. Impersonando il colonnello Lawson. Costretto a recitare in tutto il film in divisa, ha alla fine commentato: «Anche qui, come ne *La battaglia di Alamo*, non ho potuto sfoggiare grandchè di vestiti. Per fortuna non sono vanitoso».

Maximilian Schell, un altro degli interpreti del film, è fratello di Maria Schell. Ma non sembra invidiare la carriera della sorella. «Max — ha dichiarato il regista e produttore Kramer alla fine del film — ha dinanzi a sé una delle più brillanti carriere di Hollywood».

Richard Widmark, Spencer Tracy, Montgomery Clift e Burt Lancaster in un momento di riposo. Accanto a loro recita anche Maximilian Schell, il fratello minore di Maria Schell

Richard Widmark indossa ancora una volta la divisa dell'esercito americano

Marlene Dietrich ritorna allo schermo, dopo quattro anni di assenza, con «Vincitori e Vinti» di Stanley Kramer

"Vincitori e vinti"

Come produttore e come regista Stanley Kramer ha scelto, fin dall'immediato dopoguerra, una strada difficile: quella della polemica e del non conformismo. Difficile, ma non ingrata; dal «Campione» di Robson, uno dei primi film da lui prodotti, fino a «L'ultima spiaggia», che rappresenta il suo maggiore sforzo, come produttore e come regista, Kramer ha conosciuto molti successi. In ogni caso, anche quando il film è stato meno fortunato presso il grande pubblico, i suoi lavori hanno sempre le carte, hanno fatto rumore, hanno provocato polemiche.

La presentazione, avvenuta in questi giorni a Berlino, alla Kongress Halle, dinanzi ad un pubblico veramente di eccezione, di «Vincitori e Vinti» è stato appunto uno di quegli avvenimenti destinati a far rumore.

La pace e la convivenza tra le grandi potenze, i compromessi della politica, lo scarso valore della giustizia che si piega ad esigenze estranee, il problema della responsabilità; e i sentimenti umani di chi è stato offeso, di chi ha subito la grande tragedia, di chi spera in un avvenire nuovo, sono i temi che Kramer riporta sullo schermo con una forza pari a quella da «L'ultima spiaggia».

Kramer non è mai cancellante: i suoi film accusano, sia pure nei stessi. Sono spesso come un esame di coscienza, spietato ma costruttivo: Kramer ha fede nell'intimo senso di giustizia dell'uomo e quindi non esita a discutere la giustizia degli uomini.

Interpretato da una serie di attori come Spencer Tracy, Burt Lancaster, Richard Widmark, Marlene Dietrich, Montgomery Clift, Judy Garland e Maximilian Schell, «Vincitori e Vinti» apparirà alla valorosa dei film che non si possono ignorare.

IL TEATRINO DEGLI SPETTRI

Ad Hollywood esistono ancora dei vecchi teatri di posa che risalgono al tempo del muto. Non solo non sono stati demoliti o ricostruiti, ma spesso conservano ancora intatte scenografie vecchissime, disposte conservate per altri film e poi rimaste perchè nessuno si è curato di recuperare il materiale.

In uno di questi stabilimenti, al «numero ancora 5 di Bronx», uno dei celebri «Teatri fantasma» della Universal Internazionale, costruito nel 1927 per girarvi il più celebre film di Lon Chaney.

Stanley Kramer ha pensato di utilizzare questo famoso «set» cinematografico per girarvi alcune scene di «Vincitori e Vinti». La hall e le poltrone d'orchestra vi sono discretamente funzionalissime per la scena in cui il giudice Hayward e la signora Berthold si incontrano ad un concerto. Ma Kramer non ha utilizzato soltanto il «Bronx»: Gli serviva la facciata di una chiesa tedesca semidistrutta dalle bombe; e non esitò ad adoperare la facciata di Notre Dame, così come era stata costruita per un altro film di Lon Chaney «Il Gobbo di Notre Dame».

Seccada i compensetti della «troupe» durante la ripresa si sentiva aleggiare per il teatro lo spettro di Lon Chaney, certamente reso orribile da una delle sue famose truccature.

Spencer Tracy gusta un "wurstel". «Vincitori e Vinti» è stato prodotto e diretto da Stanley Kramer per la United Artists e viene distribuito in Italia dalla Dear Film

Charlton Heston interpreta la figura di Rodrigo Diaz de Bivar il leggendario eroe che liberò la Spagna dai Mori nell'XI sec.

EL CID

UN ARTICOLO DI HAROLD LAMB

Venne, novecento anni or sono, dalla provincia ai piedi dei Pirenei e fu il campione invitto del suo popolo: si dice che « mai un nemico riuscì a prevalere su di lui ». La Spagna, la nazione che egli contribuì a creare, ne fece il proprio eroe nazionale. L'Europa trasformò la sua storia in una leggenda immortale.

Noi americani invece sappiamo assai poco chi fu, ancor meno che cosa fece. Del resto, solo negli ultimi anni, la storiografia ha fatta luce sulla vita di quest'uomo, Rodrigo Diaz de Bivar.

I suoi nemici gli posero il nome di El Cid, che significa Il Signore — dall'arabo el seid — e aggiunsero l'appellativo di Campeador, che significa vittorioso sul campo di battaglia.

Così, nell'opinione dei suoi nemici, egli fu ad un tempo un cuore generoso e guerriero insuperabile. Una di loro, un Moro, affermò: « Questi uomo, flagello del nostro tempo, fu per la sua illuminata forza, la grandezza d'animo e l'eroismo, un miracolo tra i miracoli dell'Onnipotente ».

Era un'epoca senza pietà. Nella terra che doveva divenire la Spagna successive invasioni di Musulmani avevano costretto i piccoli regni di Leon, Castiglia, Navarra, Aragona ed altri a ridursi sulla difensiva ai piedi della barriera dei Pirenei. Il paese era dilaniato da piccole guerre intestine in cui Musulmani e Cristiani formavano caleidoscopiche figurazioni di alleanze e conflitti.

In quest'epoca il Cid combatté la sua battaglia, solo.

Fin dalla prima gioventù aveva accarezzato un sogno: che la sanguinosa confusione di popoli che si agitavano intorno a lui potesse divenire un giorno reciproca tolleranza. E se ciò fosse accaduto, una grande Nazione si sarebbe formata, forse guidata da un solo re cristiano. A differenza di Giovanna D'Arco, Rodrigo non aveva un nome per la sua nazione, non aveva un nome per il suo re.

Come un profeta che in patria non viene ascoltato, il Cid si trovò solo a sostenere le proprie idee. Per aver risparmiato la vita a alcuni prigionieri Mori, fu bollato come traditore. Deciso a togliere dal proprio nome un marchio infamante, battè in duello mortale il campione di un regno rivale, guadagnandosi il titolo di Campeador. Persistendo nella sua lotta per la reciproca tolleranza, affrontò l'iniziativo dei suoi pari e l'odio della sua adorata Jimena.

L'invidia di Re Alfonso di Castiglia lo fece esiliare costringendolo ad errare in paesi ostili, tra castelli e campi di battaglie. Jimena, rimitasi in fine a lui, non potè restare con quel suo esercito di reietti. La sfortuna doveva coronare ogni tentativo del Cid di realizzare il suo sogno. Ma, benchè lontani l'uno dall'altra, l'amore sostenne i Cid e Jimena nella speranza di trovare un giorno un luogo dove fermarsi in pace.

La loro storia d'amore è divenuta leggenda.

(da « The New Yorker » del 7 ottobre 1961)

UN BEL FILM più che un colosso

Da qualche anno la pubblicità dei grandi film americani non manca mai di usare frasi come questa: « the lavish X millions dollars production cf...»; e quanto più è grande il numero dei milioni (tanto più soddisfatti sembrano produttori, registi, interpreti, collaboratori.

D'accordo: l'esperienza ci insegna che i grandi film si fanno solo con l'impiego di grandi capitali; ma ormai sappiamo anche che i grandi film possono indifferentemente essere belli o brutti, aver successo di pubblico o rappresentare un fallimento. Non insisterò quindi sul numero di milioni — o di miliardi — che sono stati investiti per produrre *El Cid*; potrebbe interessare solo come elemento di curiosità e non come elemento di giudizio. E del resto la cifra in se stessa non mi sembra neppure che dia l'idea esatta di quello che è stato lo sforzo produttivo che ci ha permesso di realizzare *El Cid*.

Robert Haggiag, produttore del film « El Cid »

Più che le cifre mi sembra che un'idea precisa potrebbe darla una fotografia che fu scattata quando l'interminabile carovana di auto, camions, pullmans, gruppi elettrogeni, si fermò dinanzi a Peniscola per piantare le tende; oppure quel cartello « La città del Cid - 5.000 persone (tutte in paga) » che qualcuno piantò al margini della nostra base, sulla spiaggia di Peniscola. In questi tratti pittoreschi vi è molto di più lo spirito della nostra impresa: che non è stata soltanto una grande organizzazione, un capolavoro tecnico, una macchina ben congegnata; ma come una generosa battaglia. Quasi — lo spirito epico del Cid ci aveva contagiato un po' tutti — una campagna che ci ha portato dalla conquista di un castello all'assedio di una città, da una battaglia in campo aperto, ad un torneo cavalleresco.

Che da questa nostra impresa — durata più di un anno di preparazione e ben cinque mesi di lavorazione — sia risultato un bel film, è quanto speriamo. Un bel film, più che un "colosso". Perché tutti i nostri sforzi, anche quelli materiali, non hanno avuto per fine la « quantità », ma la « qualità ». Se abbiamo portato attori, tecnici e mezzi dall'Italia ad un capo all'altro della Spagna per un così lungo periodo, l'abbiamo fatto perchè ci era indispensabile un certo sfondo, un certo castello che avrebbe dato alla scena un sapore di autenticità, una cittadina che avrebbe rievocato un determinato clima.

Tutto, dalla scelta degli attori fino all'arredamento degli interni, dai collaboratori artistici ai tecnici, è stato informato ad un solo criterio: avere il meglio di quanto offre il cinema mondiale.

Ora la variopinta rievocazione della Spagna medievale e della storia del Cid è pronta: la affidiamo al giudizio della critica e del pubblico italiano.

Robert Haggiag

L'amore tra Rodrigo e Jimena è stato cantato da poemi e leggende in tutte le letterature del mondo

Gli esterni de « El Cid » sono stati girati sullo sfondo di superbi scenari naturali. Il torneo è stato realizzato dinanzi al castello di Belmonte, nella Mancia, uno dei più belli della Spagna

L'internazionale del meglio

Non succede spesso che un film, soprattutto di grandissimo impegno produttivo, nasca come risultato di due idee, come incontro di due iniziative. Accade che più persone abbiano la stessa idea contemporaneamente in diverse parti del mondo; ma da tale avventura risulta per lo più la guerra, non la collaborazione.

Il caso del Cid è quindi un caso nuovo: il confluire di idee e progetti di origine differente in un'impresa di mole veramente gigantesca.

Chi aveva pensato al « Cid » in Italia era il produttore Robert Haggiag; analoga possibilità veniva esaminata a Madrid dalle Bronston Productions. Alla decisione di realizzare un film sul Cid si era giunti dopo l'esame di molte idee tratte dalla storia e dalla letteratura spagnole; la figura del Cid era apparsa non soltanto la più spettacolare, ma la più moderna e drammatica.

Alla stesura del copione posero mano diversi notissimi scrittori italiani e americani: Diego Fabbri, Phil Yordan, Frederic Frank. Lavorando dapprima separatamente, poi insieme, allo studio delle fonti e all'elaborazione della storia, i tre scrittori si avvalsero del consiglio autorevolissimo dell'unico studioso di fama mondiale della storia della Spagna medievale: Ramon Menendez Pidal.

Nel frattempo le produzioni Dear e Bronston avevano impegnato Anthony Mann, esperto conoscitore della Spagna, dove risiede abitualmente da tre anni a questa parte. Mann fece immediatamente una proposta: girare tutto il film del vero, ricostruendo soltanto pochi interni indispensabili. E a sostegno della sua tesi si mise in viaggio insieme ad uno degli organizzatori del film, Michael Waszinsky, alla ricerca di castelli, cattedrali, monumenti, città fortificate e villaggi medievali.

La decisione di realizzare il film utilizzando i castelli e le città della Spagna, impose delle naturali conseguenze: alla grandiosità della scenografia doveva corrispondere l'estrema accuratezza realistica di costumi, armi, bandiere, ornamenti. Alle proporzioni del paesaggio doveva corrispondere la grandiosità della scena. L'imponenza della massa impiegata, la ricchezza della realizzazione.

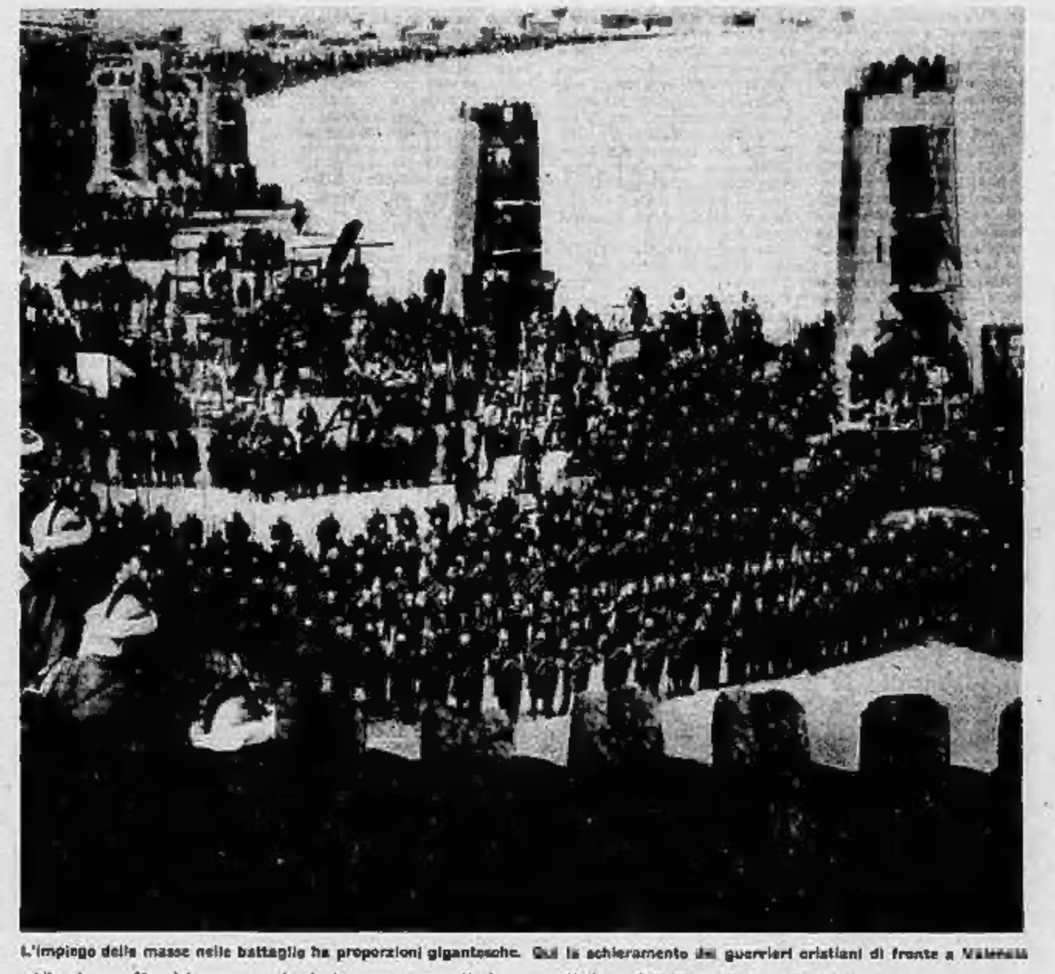
E soprattutto era indispensabile che un film del genere avesse come protagonisti i due più famosi attori del momento, uniti in una coppia di eccezionale fascino: Charlton Heston e Sophia Loren.

Un film di tali proporzioni non poteva avere che un preventivo di 9 milioni di dollari.

Una volta stabilite le proporzioni di un film e preventivata la spesa, occorre scegliere chi darà vita al progetto: tecnici, attori, specialisti, esecutori materiali. Gli uomini su cui ricadeva la responsabilità economica del film, Robert Haggiag e Samuel Bronston, si orientarono su un criterio: cerchiamo di avere i migliori attori, i migliori tecnici, i migliori esecutori, senza preoccuparci da quale parte del mondo provengano; se è necessario far venire qualcuno o qualcosa dalla Cina, lo faremo venire. E tale criterio fu scherzosamente definito « l'internazionale del meglio ».

Dove si eseguono i migliori costumi? Nelle sartorie fiorentine. Dove si forgiano le migliori spade? A Toledo. Quali i migliori cavalli? Gli arabi. Quali le migliori stoffe? Quelle di Lisio. Quale il miglior stabile per un film di ripresa? Il Super Technirama 70. Quali i migliori maestri di scherma? Gli italiani. E così potremmo continuare. Ma basta l'elenco degli attori e dei collaboratori tecnici e artistici per dare un'idea dell'internazionalità dell'impresa. Il nucleo più numeroso e più importante è naturalmente italiano: Raf Vallone nella parte di Ordonez, il rivale del Cid, Massimo Serato, Fausto Tozzi, Tullio Carminati ed altri tra gli attori. Accanto a loro figuravano nomi come Geneviève Page, John Fraser, Gary Raymond, Frank Thring, Alfred Cruickshank e altri ancora.

La parte figurativa del film è stata affidata a due famosi scenografi, che ormai da anni lavorano insieme a Roma: Veniero Colasanti e John Moore; e al più famoso operatore del mondo nel campo del colore, Robert Krasker. Aggiungeremo soltanto i nomi di Enzo Masenaci Greco, maestro d'armi; di Luciano Sacripanti, aiuto regista e di Guy Luongo, direttore di produzione. Tutti non si possono nominare: la troupe completa era di 220 persone.



L'impiego delle masse nelle battaglie ha proporzioni gigantesche. Qui la schieramento dei guerrieri cristiani di fronte a Valencia

Gli occhi di Jimena

Il 1961 è stato per Sophia Loren l'anno dei premi: è cominciato con il « Nastro d'Argento » per La Ciociara ed è finito con il « David di Donatello »; tra questi due, la stagione dei premi le ha riservato il « Bambi » tedesco e uno dei « Polmarès » di Cannes. Ora, quale interprete di due film di grande rilievo, La Ciociara di De Sica e El Cid di Anthony Mann, può porre la sua candidatura all'Oscar.

Mann, che l'ha diretta nel film El Cid, ha avuto, alla fine dei cinque mesi di lavorazione, delle parole di entusiastico apprezzamento per lei: « Che fosse una bellissima donna, lo sapevo: altrimenti non le avrei mai proposto di incarnare la leggendaria bellezza di Jimena. E sapevo pure che era un'ottima attrice. Ma ciò che mi ha più colpito in lei è la sua capacità di progredire di film in film in una maniera prodigiosa. Sophia ha imparato in pochi anni ciò che molte grandi attrici hanno imparato in tutta una vita. E' diventata una magnifica attrice, versatile, spontanea e nello stesso tempo ricca di esperienza ».

Le lodi di Anthony Mann alla bravura di Sophia Loren, non sono state delle lodi generiche, di quelle che i registi hanno l'obbligo di fare per cortesia verso le proprie interpreti. Si tratta al contrario di un giudizio quasi tecnico, tanto più importante in quanto viene da un regista che ha diretto attori americani di scuola consumatissima come James Stewart (Stewart è stato l'interprete prediletto di Mann per molti film) e che è abituato ad esigere dai propri interpreti una sicurezza di mestiere notevole, abbinata a grandi capacità espressive.

« Sophia — dice Mann — è una delle poche attrici che sentono il bisogno di approfondire tutto ciò che riguarda le emozioni, gli stati d'animo: di sè e di chi le è vicino. Ed è questo che fa di lei una grande attrice, non la sua capacità di parlare correttamente tre lingue ».

Recitare in un film storico pone dei problemi particolari: non si può impiegare la nervosa recitazione moderna di certi giovani americani, nè la calda spontaneità degli italiani. Forse a tale genere si adatta maggiormente il gusto elegante della tradizione classica francese; naturalmente maestri sono gli attori shakespeariani inglesi. Il ritmo dell'azione è spesso rallentato e sciolto: in tali momenti l'interprete deve far ricorso alle sue doti migliori per non apparire « teatrale », per conservare spontaneità e verità ai personaggi. La soluzione migliore è di tali casi affidare i ruoli ad attori e attrici che abbiano una fisionomia già di per sè straordinariamente espressiva, che abbiano una personalità che si imponga con la sola presenza fisica.

« Avevo pensato agli occhi di Jimena — dice il regista Mann. — E subito dopo agli occhi di Sophia. Chi poteva incarnare meglio questa figura leggendaria, sospesa tra realtà e favola in un mondo eroico, epico, come quello dell'antica Spagna! ».

Sophia Loren, nelle vesti di Donna Jimena, moglie del Cid, offre nel film una delle sue più belle interpretazioni

Domani si gioca l'ultimo turno del girone di andata

Il campionato è a metà strada

Ancora un interrogativo: Furlini o Gualtieri?

Il Torino a Palermo

Furlini giocherà a Palermo?

Santos sottopone oggi i granata una lunga sgroppata per risolvere gli ultimi dubbi - Senza problemi i siciliani

Dal nostro corrispondente

Palermo, sabato sera.

Forte di quindici giocatori, il Torino è giunto ieri a Palermo alle ore 13 circa e quindi con leggero ritardo sull'orario previsto. La comitiva granata ha preso alloggio in un albergo del centro a Santos, che si era ormai tardi, ha rinunciato a qualsiasi «sgambatura» e ha lasciato riposare i suoi ragazzi per tutto il pomeriggio. La vigilia della gara quindi vede l'ultima seduta atletica dei giocatori torinesi, i quali si allenano leggermente nella mattinata su un ottimo campetto periferico, tappa d'obbligo per tutte le squadre ospiti desideroso di sgranchirsi le gambe prima di affrontare il Palermo alla «Favorita».

Particolarmente importante, per il Torino, questa «seduta». Santos ha portato a Palermo gli undici titolari che hanno giocato domenica scorsa, più Vieri, Bearzot, Gualtieri e Gayhaudo, ma non si può dire che tutto il lotto in casa granata alla vigilia dell'importante partita. Bearzot ad esempio, dopo avere denunciato un netto miglioramento tanto da far sperare in un suo inserimento nella formazione ha accusato un rinculizzarsi della infiammazione che lo ha tenuto lontano dai terreni di gioco nelle ultime giornate. E sarà proprio la leggera prova odierna che farà decidere definitivamente Santos sulla sua utilizzazione.

Per Bearzot era già stato fatto posto in squadra dato che il giovane laterale Rosato ha chiesto spontaneamente un turno di riposo. Ma ora tutto torna in discussione. Analogamente è da decidere la attribuzione della maglia n. 8: Furlini infatti, a causa di un ginocchio in disordine, non appare in buona salute e quindi, se l'ultimo allenamento confermerà il precario stato dell'interno destro, si viene a verificare il problema della sostituzione.

Santos potrebbe utilizzare Gualtieri, ma non è improbabile che l'allenatore addivenga a qualche altra soluzione. L'allenamento che si svolge all'Acquasanta — è questo il nome del campo che ospita i granata — appare particolarmente importante e da esso Santos trarrà i lumi necessari per varare la formazione anti-Palermo.

In una cosa non vi sono dubbi: tutti i problemi appaiono risolti, Montez infatti riconfermerà — tranne ripensamenti (improbabili) dell'ultimo — la formazione che ormai da due settimane gioca e vince, anche col minimo scarto.

L'unico dilemma per l'allenatore argentino era infatti costituito dal ritorno di Meiin alla guida dell'attacco palermitano, ma il centravanti turco non appare ancora nel pieno della sua possibilità e quindi non vi effettuerà alcuna sostituzione né alcun spostamento: una volta quindi il Palermo si appresta a una praticamente difensiva. Schierarsi infatti un mediano (Malavasi) in interno, con l'incarico di retrocedere subito dopo il via per rendere Serani, il quale quasi sicuramente marcherà strettamente — così come ha fatto Angelillo, Altafini, Charina, Hamrin e via dicendo — la punta di diamante dell'attacco avversario, e cioè lo scozzese Law

Il compito di Serani è dei più facili, proprio perché sarà questo il punto nevralgico Palermo-Torino.

Franco Desio

Le partite di domani
(inizio alle 14,30)

SERIE A (17ª giornata)

Atalanta-Fiorentina: Lipuma
Bologna-Udinese: Di Tullio
Juventus-Venezia: Marchesi
L. Vicenza-Sampd.: Campanati
Lecco-Inter: Ronetta
Mantova-Catania: Zamuri
Milan-Spal: Barletta
Palermo-Torino: Jemi
Roma-Padova: Robilio

SERIE B (14ª giornata)

Alessandria-Parma: D'Agostini
Bari-Como: Righetti
Genoa-Catanzaro: Casminati
Lucchese-Cosenza: Caporali
Messina-Lazio: Ravera
Modena-Verona: Gherardin
Prato-Sambenedett.: Varrasani
Pro Patria-Napoli: Catalda
Reggiana-Novara: Cicese
S. Mauro-Brescia: Lulia

SERIE C (girone A)

Bolzano-Pro Vercelli: Bernardis
Marzotto-Fanfulla: Frattini
Moderna-Biellese: Scarzia
Pordenone-Casale: Schiavitti
Sanremese-Ivrea: Mariotti
Savona-Cremonese: Facchini
Treviso-Varese: Acernese
Triestina-Legnano: Tarabori
Vis. Pesaro-Saronno: Gardelli

SERIE D (girone A)

Bellinzona-Leperia: Trinchieri
Finale-Asola: Brancoli
Mazzeo-Arti: Ghelfi
Rapallo-Borgomanero: Nicolini
Sammargh.-Busella: Facchini
Sestrese-Albenga: Bilò
Sestri Lev.-Novese: Simboni
Tirrene-Pavia: Palumbo
Viareggio-Pietrasanta: Passeri

Per Atalanta-Fiorentina

Ferretti tra i «viola» Cometti tra i lombardi

Atalanta-Fiorentina è una partita molto attesa, specie per la classifica. I «viola», cosa in parecchi luoghi, marciano all'impazzata dall'inizio e non vogliono lasciare spuntini occasionali favorevoli. A Bergamo lo schieramento toscano sarà mutato rispetto a quello della ultima settimana: rientrerà a riposo Rimbaldo (strappo muscolare); sostituito nella mediana da Ferretti.

Per il resto, formazione immutata.

Sull'Atalanta c'è la buona notizia di Cometti; il portiere, ormai completamente ristabilito, è partito con i compagni per il ritiro di Sarnico ed è praticamente certo di essere impiegato nella gara contro la Fiorentina. Questa la probabile formazione nerazzurra: Cometti; Rota, Remondi, Nielsen, Cardani, Colombo; Olivieri, Maschio, De Conto, Tavian, [illegible].

L'Inter in campo a Lecco Il Milan ospita la Spal

Una trasferta «delicata» per i nerazzurri Suarez e Corso, Bolchi

Rocco conferma la formazione, con l'unica possibile di all'ala

Milano, sabato sera.

La battuta d'arresto subita domenica scorsa allo Stadio di San Siro contro il Catania ebbe come validi attenuanti il calcio di rigore sbagliato dallo specialista Hitchens e la cacciata di Corso e Bettini, oltre che di Suarez. La partita finì chiusa giocata e vinta il marcatissimo successivo contro l'Elfsborg campione di Svezia è servita il collaudo per Suarez e Corso, che domani torneranno in squadra. Il recupero due classici attaccanti di cui la squadra capolista ha assoluto bisogno, varrà certamente a migliorare il gioco e la possibilità del giuoco nerazzurro; però nell'allenamento dell'altro ieri mattina, Bolchi calciando a vuoto ha accusato una «contrattura» muscolare, tanto da rendere problematica e quasi impossibile la sua presenza a Lecco.

L'[illegible] l'affiancamento dell'Inter s'inizia proprio con l'inattesa sconfitta subita [illegible] Stadio «Rigamonti» ospitato per questo Herrera [illegible] la trasferta di domani, ben sapendo di dover fronteggiare antagonisti orgogliosi e volitivi. Da Casso, dove la comitiva nerazzurra è in ritiro, non si sono avute notizie precise circa le condizioni di Bolchi; evidentemente si spererà fino all'ultimo di recuperare il forte mediano, ricostituendo la formazione-tipo annunciata da Herrera [illegible] dopo l'incontro maldestro giocato [illegible] l'Elfsborg. Sembra che il giovane Dalla Giovanna, e non Soglio, sia il candidato alla sostituzione.

Herrera, che oggi assisterà alla partita Francia-Bulgaria, lasciando però i suoi giocatori a Cesso, desiderà all'ultimo momento; [illegible] pare che assai difficilmente [illegible] potrà rimettersi in sesto entro domani.

Milano, sabato sera.

Dopo avere conquistato tre punti nelle due consecutive trasferte di Mantova e di Torino, i rossoneri torneranno [illegible] allo stadio di San Siro per affrontare la Spal, squadra «corsara», del campionato che ha bisogno di racimolare punti per sfuggire alle sabbie mobili del fondo classifica.

Con l'inserimento del pacato ma esperto Sani, la struttura organica del Milan ha acquistato in saldezza ed in continuità, tanto da non perdere più nessuna [illegible] una partita. [illegible] l'allenatore Rocco l'anziano «orlando» è stato per la squadra un vero talismano: «dentro lui e fuori il "goldan boy" tutto è andato meglio».

L'undici ferrarese è tuttavia temuto [illegible] la sua velocità, per la [illegible] spericolatezza, per il suo ritmo, ma soprattutto perché fa pensare a una partita facile. Proprio di fronte [illegible] squadroni «miliardari» le comparse fanno favilla, si tengono a far bella figura e sovente superano se stesse: «Del resto è sempre stato così» ha spiegato Rocco, soggiungendo però: «I miei ragazzi sono [illegible] più volte avvertiti a fare attenzione e se domani dovessero sgarrare, allora comincio con le multe».

I rossoneri giocheranno probabilmente nella formazione abituale; unica variante potrebbe essere quella costituita dal ritorno di Barison all'estrema sinistra ed in tal caso [illegible] verrebbe interno a Pivatelli rientrerebbe a riposo. Nell'allenamento [illegible] l'altro ieri a Sesto San Giovanni, Barison ha destato buona impressione, sfondando anche la rete con un fortissimo tiro (ma evidentemente si trattava di [illegible] smagliata e poco solida).

PAROLA MA GIA' DECISO LO SCHIERAMENTO

"Rientrano,, Sivori e Stacchini nella Juventus contro il Venezia

Incertezze tra i neroverdi: Kaszas o Raffin in ballottaggio per il ruolo di centroavanti - Attesa per oggi Charles, di ritorno da Lione: tra due settimane John riprenderà gli allenamenti

Parola confermato ieri sera che, oltre a Sivori, la Juventus domani recupera Stacchini. L'ala rientra in ottime condizioni fisiche nell'ultimo «galoppo» sostenuto e quindi — con in corpo una gran smania di giocare e di mettersi in evidenza — indosserà la maglia numero undici di Perinetto, accertato in modo sicuro la presenza di Stacchini, lo schieramento juventino per il «match» di domani sarà il seguente: Anzolin; Garzena, Sarti; Emoli, Cantoni, Leoncini; Mora, Roza, Nicoli, Sivori, Stacchini.

Altra lieta novità per i bianconeri è il ritorno a Torino di Charles. Il gallese, operato dieci giorni fa a Lione dal prof. Trillat giunge stasera in treno a Torino, pochi minuti prima [illegible]. Tra [illegible] pato [illegible] settimane Charles riprenderà quasi certamente gli allenamenti.

La preparazione [illegible] Venezia in vista del difficile confronto con la Juventus è stata questa settimana [illegible] movimentata soprattutto dall'allenatore Quario che, non soddisfatto [illegible] rendimento della squadra, ha sottoposto i suoi uomini [illegible] «forcing» supplementare. Infatti, interrotto dopo [illegible] quindici minuti l'allenamento di mercoledì che non lo aveva per niente soddisfatto, il «trainer» neroverde ha mandato i giocatori ad ininterrotti giri di pista fino a che il buio non lo ha costretto a sospendere le operazioni.

Giovedì mattina egli ha sottoposto nuovamente i giocatori ad un duro allenamento prima della tradizionale lezione teorica e così pure ieri prima di diramare la [illegible] convocati.

Questi sono tredici e fra [illegible] figura la difesa al completo con l'aggiunta [illegible] Grosi e in più [illegible] attaccanti.

I sei uomini in ballottaggio per l'attacco sono: Rosa, Santisteban, Kaszas, Azzali, [illegible] e Pochissimo. Mentre i primi due giocheranno sicuramente nel loro ruolo abituale di ala e mezz'ala destra, per gli altri tre posti le soluzioni possono essere [illegible].

Il ruolo di centravanti potrebbe essere ricoperto [illegible] Kaszas (a questa è la soluzione più probabile specialmente dopo le affermazioni di Quario [illegible] color datosi l'attacco di uomini scattanti). Potrebbe giocare al centro però anche Raffin con il conseguente inserimento di Azzali a mezz'ala. Nel primo caso ala sinistra [illegible] Pochissimo, nel secondo [illegible] ma che dovrebbe accadere in campo comunque sicuramente [illegible] un ruolo o nell'altro. Tutto è però subordinato alla condizione di Azzali, che infatti è militare a Roma e la [illegible] preparazione potrebbe perciò [illegible] risultare accurata. Se Azzali effettivamente [illegible] di essere in grado [illegible] giocare, il ruolo di mezzala sinistra dovrebbe essere decisamente suo.

Per i tre posti inerti dell'attacco quindi si possono avere le seguenti soluzioni: Kaszas, Raffin, Pochissimo; oppure: Raffin, Azzali, Kaszas; oppure: Kaszas, Azzali, Pochissimo. Nel primo caso la formazione non si discosterebbe molto da quella tipo perché avrebbe la sola variante di Kaszas al posto di Siciliano.

La difesa è quella ormai tradizionale e cioè: Magnanini; [illegible] Bellis, Ardizzon, Tesconi, Colombini, Frassoldi. Il terzino Grosi, infatti, è stato convocato per precauzione essendo De Bellis militare.

La comitiva neroverde è partita stamane alle 9,35 circa dalla volta di Torino forte di undici unità perché [illegible] Bolchi e [illegible] raggiungeranno i compagni direttamente a Torino. Il Torino sarà pure una squadra di undici gondolieri che, se otterranno il permesso domenica, scenderanno in campo nello loro tenuta di «canalari» e consegneranno le loro tradizionali pagliette ai giocatori bianconeri.

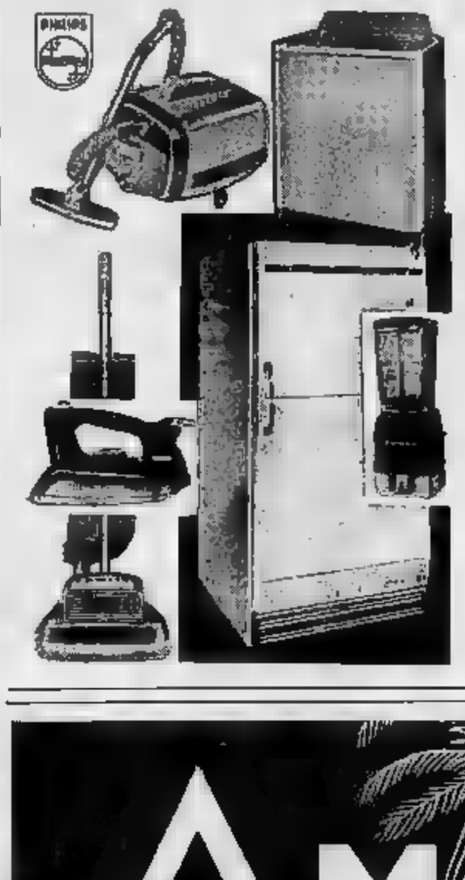
Sivori: l'uomo più in vista dell'attacco juventino

Lanerossi - Sampdoria

Genova, sabato sera.

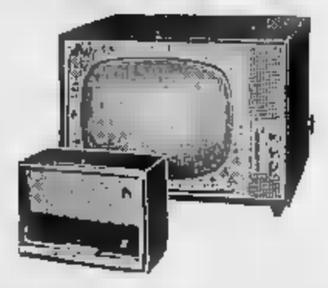
Non ha un compito facile la Sampdoria, nella prossima quattro partite che le riserva il calendario: tre trasferte (contro il Vicenza, il Torino e la Roma), e una sola gara interna, ma contro la Fiorentina. E la squadra non gira. Lo si è visto ancora domenica scorsa contro il [illegible]. Reggo bene la difesa, scobbano i [illegible] ma la prima linea non [illegible]. E sono parecchie le ragioni per cui l'attacco non funziona. Non c'è più quel grande giocatore che rispondeva al nome di Ocwirk, il quale non [illegible] era il padrone della metà campo e sapeva coordinare il [illegible] vire palloni a tutti, ma all'occorrenza era anche pronto a sfruttare le occasioni da rete. [illegible] «spalla» di quanto genero. Brighenti trovò il modo, l'anno scorso, di diventare il miglior tiratore del campionato. Quest'anno invece Brighenti ha segnato una sola rete in 12 partite.

Dinanzi [illegible] una situazione [illegible] genaro, Monzeglio, che [illegible] dispone di troppi ricambi, [illegible] cercando disperatamente [illegible] una soluzione qualsiasi pensano senza cello alcuno, finora. E domani a Vicenza ripeterà in squadra il terzino Tomasin con la maglia numero sette, ma per [illegible] difensivi. Vincenzi diventerà battitore libero, [illegible] di Mormecori. Bernasconi, che per il momento non ha dato [illegible] i risultati sperati, resterà a casa, al pari di Skoglund, il quale è in questi tempi non perfettamente a posto [illegible] salute.



PHILIPS

più valore al vostro denaro con:



elettrodomestici - radio - TV

E' un consiglio della Ditta:

ELETTRO-RADIO BALESTRA

Corso Raffaello, [illegible]

TORINO - Telefono 682.011

In trasferta la Biellese (a Mestre) e il Fanfulla

Serie C: tutti per la Triestina?

I giuliani possono restare soli al comando - Duro compito dei bianconeri contro l'attacco più forte del torneo - Esordio di Gasparini nel Savona a Vittorio Veneto e di Tornari del Casale a Pordenone - Incompleto l'Ivrea anche a Sanremo - La Pro Vercelli a Bolzano

Non sono molte le probabilità che il quartetto attualmente alla guida del girone A di serie C possa spuntarla sui marcatissimi di inseguitori anche dopo il turno di oggi di domani. Ve ne sarà la possibilità che resti uno solo squadra al comando, e cioè la Triestina, che ha un compito assai lungo: una trasferta ardua col Legnano; il Fanfulla invece è impegnato in trasferta a Vigevano, mentre Biellese e Ivrea se la vedranno in duello diretto nel campo neutro.

Questa è, indubbiamente, la partita più importante della giornata: i bianconeri, nonostante [illegible], devono affrontare l'attacco più sensazionale del torneo, che ha segnato 31 reti in 12 incontri. Un [illegible] da rincorsa per la solida difesa piemontese, che vuole mantenere [illegible] la sua decisione e la [illegible] capolinea, potrà già le reti a Varese, a Bolzano, a Cremona e ai tutti i campi calcistici finora visitati. Cordella, di seguito ad un infortunio toccato a Vittorio, quando il ritorno al Scglione all'ala sinistra. E' comunque anche il terzino Gasparini, che potrebbe sostituire Mariotti.

Vittorio Veneto-Savona è un altro compromesso di grande interesse. I tigrotti hanno bisogno di un risultato utile in trasferta per sperare di reinserirsi dopo un sensazionale successo nel recupero della vigilia [illegible] Natale [illegible] a Cremonese — [illegible] gruppo della graduatoria alla promozione. Il Vittorio però, malgrado il ridimensionato che [illegible] determinato la sconfitta di Legnano, è squadra sempre insidiosa, specialmente in casa. Nel Savona ricordo all'ala destra l'ex napoletano Gasparini, mentre Stacchini ap-

punterà sulla mezz'ala sinistra il fratello Negri, che merita un turno di riposo.

Un'altra squadra tigre tenta di inserirsi nell'alta del campionato: si tratta della Sanremese, che, almeno [illegible] casalingo con l'Ivrea, potrebbe raggiungere e scavalcare il Varese, impegnato in dura trasferta a Treviso. I bianconeri di Venturiglio, galvanizzati dal brillante successo di Savona, sono favoriti dal pronostico anche perché gli sfortunati granata ancora una volta non potranno valersi della loro miglior formazione. Oltre ad Orlando, sempre a riposo per una stiramento, è a Stocco pure indisponibile per infortunio, è probabile infatti l'assenza di Dunisa e di Amatelo. L'allenatore Rossi punta su una riconferma della formazione di domenica scorsa, con la possibilità tuttavia di dover sostituire Dunisa con Poggio e di dover spostare Crippa al posto di Amatelo, rimpiazzando con Sisto.

Nel [illegible] sede della classifica, Casale e Pro Vercelli giocano entrambe in trasferta, con prospettive tinte [illegible] maggior ottimismo per i bianchi che non [illegible] i neroazzurri. L'undici casalese infatti [illegible] U serve occhio di poggiorare la sua situazione — attualmente non brillante ma nemmeno troppo preoccupante — dovendo affrontare il [illegible] a Pordenone [illegible] un'inquadratura decisamente rimaneggiata. Mancheranno infatti il centromediano [illegible] e il laterale Passerin ripetitivamente assistiti dal rientrante Aggradi e da Fanti, mentre in prima linea Rossi [illegible] fuori luce, sarà sostituito da Bollini con Mascheroni all'ala destra e nel ruolo di centravanti-ex esordirà il diciannovenne Tornari.

La Pro Vercelli gioca sul campo del fanalino ultimo in classifica, con qualche speranza di fermare a zero [illegible], lasciando così il penultimo posto in [illegible] al Legnano. Dopo la [illegible] fora riavere Piccioni, probabilmente all'ala sinistra al posto [illegible] Possenti.

Premiazione di atleti del ciclismo piemontese

Oltre 30 medaglie saranno distribuite domani durante il convegno della società ciclistiche della regione, che si terrà alle ore 9 presso la palestra Magnetti. Saranno particolarmente festeggiati i campioni regionali Elliti, Trombetta, Gallo, Zanellato ed il ciclocrossista Salvadori

Milano in Fagherazzi

Da stasera a Lodi ginnastica femminile

Anna Maria Fagherazzi

Accade talvolta ad un atleta di pervenire a qualche traguardo per poi vederlo sfumare quando già pare a portata di mano, e ripresentarsi anche se nello sport gli obbiettivi si ripetono a scadenze abbastanza brevi: ogni anno i campionati nazionali, ogni quattro gli «europei» e le Olimpiadi. Comunque è sempre duro perdere un turno, e [illegible] non ha più il coraggio [illegible] ricominciare la preparazione [illegible]. La «paziente» scalpita però e non molla: accade [illegible] così episodi che [illegible] lo sport più umano e [illegible] allargano l'interesse oltre alla gara, al [illegible], alla vittoria ed alle sconfitte.

I campionati italiani di ginnastica femminile, questa sera a domani a Lodi, offrono [illegible] di questi episodi in una attività sportiva per la quale è veramente il caso di parlare di «passione». Sarà in pedana — in lizza per il titolo assoluto con le altre azzurre Miranda e Rosalia Cioognani, Wanda Sopranzi e Wilma Lagorara — la veneziana Anna Maria Fagherazzi, che torna a gareggiare dopo oltre un anno di assenza. Lo sgambetto della sorte ha raggiunto la ginnasta [illegible] Bejar alla vigilia dei [illegible] di [illegible] e nel modo più crudele. «Ero già al Villaggio con [illegible] altre azzurre — racconta —, avevo la certezza di essere io squadra e respiravo quasi l'aria delle competizioni quando un incidente d'auto ha spezzato il bel sogno. Mi sono risvegliata all'ospedale, con i medici attorno che parlavano di trauma cranico. A Lodi torno finalmente in gara. Non penso certo a vincere e credo che il titolo [illegible] questione [illegible] famiglia fra Miranda e Rosalia Cioognani, ma l'importante è partecipare, dimostrare a me stessa che l'incidente di Roma è un brutto ricordo e basta».

Anna Maria Fagherazzi è giunta alla ginnastica dopo quattro anni di danza classica, che l'avevano ottodita a far parte del corpo di ballo della Fenice; a strapparla alla sua prima passione sono state la insistenza dell'allenatrice della Bejar, Tondolo, che aveva visto in lei una ginnasta dalle grandi possibilità. A Torino, quando nel '58 partecipò ai campionati juniores, i tecnici furono concordi nel pronosticarle una carriera ricca di soddisfazioni, ma la prima — [illegible] Cl[illegible] — è «amitata» per un [illegible] quanto doloroso [illegible].

AMOHA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA AL CINEMA —

Il mago dei disegni animati porta il «thrilling» tra gli animali

L'ultimo film di Walt Disney è una gustosa parodia del giallo - Rivive la strega di Biancaneve in spoglie di una «vamp» degli anni - Danny Kaye raddoppia in una farsa

LA CARICA DEI CENTO E UNO («One Hundred and one Dalmatians») di Walt Disney. Americano; lungometraggio di disegni animati a colori. (Cinema: Doria).

... al nat... accorte presentatore delle «prime». Il lettore sa già di che contratti questo nuovo film naviglio del «mago dei disegno animato». ... prima ... dorn iti lui, sapete già tutto ... piccolo lettore di fumetti, il quale ha già messo nel novero dei beniamini, i cani spoti, Pongo e Perdita. Le loro cucciolate con l'aggiunta di tanti trovatelli, il cane-colonnello e il sergente-gatto, e altri personaggi della divertente fauna, compresa la terribile Crudelia, una dama sofisticata in cui rivive, sotto le spoglie della ... degli anni trenta, la strega di «Bi...

Lasciando i toni della favolistica ilarità, Disney ... voluto questa volta accostarsi al «thrilling», al poliziesco, condendo la tensione a un limite ... toccato dal disegno animato. Crudelia fa rapire da ... bracacci la cucciolata di Pongo e Perdita (che i proprietari, due sposi londinesi, si tengono carissima), per levar loro la gelia e farne delle giacche. Si può essere più malvagi? Mentre gli sposi, prostrati dal «dognapping», soffrono impotenti, i cani genitori ... dànno da fare; e mediante una catena di «abbai-messaggio» che si distendono per la notte di Londra, già giù fino al ... campagna, rintracciano ... nascondiglio dove i loro piccolini insieme con altri ... cuccioli trovatelli sono stati ... massati prima di essere spellati.

Comincia così la grande avventura della loro liberazione, divisa da altri quadrupedi di buon cuore e dagli stessi cuccioli quando vedono l'alato. Avventura che prende un lungo viaggio di andata e ritorno sulle neve, e che si ... nel felicissimo modo che potete ... immaginare.

Nel film non vediamo una ... tervista strepitosa a Hitler ... nuova: ma la sua condotta è fiera, stretta, avvedutissima. E in filigrana vi si legge una gustosa parodia del giallo, trasferito dagli uomini agli animali. Delizioso lo sfondo di quella Londra e di quella campagna inglese che riportano sullo schermo le nebbiose del pennello di Arthur Rackham. L'amore ... sentimento d'amore per i cani in specie e gli animali in genere, così da sfiaccarne anche a chi non avesse mai pensato di averlo. Concludiamo che Disney resta un gran furbone, e che ... ... in questo Natale c'è la ... sicura scappare l'occasione per fare ... film che conquisti ... stesso modo piccoli e grandi.

l. p.

UN GENERALE E MEZZO («Go the double») di Melville Shavelson, con Danny Kaye, Dana Wynter, W. Hyde White, Margaret Rutherford, Diana Dors. Commedia, americano. Technicolor e grande schermo. (Cinema: Vittorio).

Danny Kaye che imita Churchill e Hitler, o che rifà il verso, lui americano, a un generale accorato, deve essere piuttosto spassoso. ... possiamo soltanto immaginarcelo poiché il doppiaggio non può dare che ... pallido lume della sua mimetica ... questo simpatico attore. Il quale, ancora una volta, è chiamato a sostenere una doppia parte in una vicenda che non ha davvero il pregio dell'originalità: accade cioè durante la seconda guerra mondiale il servizio segreto inglese ingannò i tedeschi sostituendo al generale Montgomery sbarcato in Sicilia un generale ... Melville Shavelson non sembra affatto un replicante di peso. Tutto il film si regge quindi, e talvolta lo sopravanza, su Danny Kaye, rimanendo nell'ombra l'affascinante Dana Wynter.

... bagno di spuma, riemerge la quasi dimenticata Diana Dors per una breve apparizione nei panni di un'ausiliaria seduttrice ... doppiogiochista.

a. bl.

Vedremo da oggi in prima visione

EQUINOZIALI AL MARE, al Cristallo.

A colori e per schermo panoramico, è una farsa balneare in cui all'assortimento dei facili casi amori corrisponde la presenza pantagruelica quasi di tutto, si può dire, il nostro ... di rivista, maggiore e minore. ... è capitano e ci campano gli: ... Dapporta, Valeria Fabrizi, Mario ... rolenzio, Gino Bramieri, Alberto Bonucci, Riccardo Billi, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Bice Valori, Ave Ninchi, Lia Zoppelli, Gloria Milland ecc. Scandali di persona, ricchi camuffati da poveri e viceversa, equivoci piccanti e galanti (il Carlotta nazionale è un barone danipovenni) movimentano la vicenda.

L'AMMUTINAMENTO al Coreo.

Film marinaresco a colori, in costume e per grande schermo. La vicenda muove da Londra, anno 1835, e segue la partenza di una nave inglese, l'Albatros, che reca a bordo donne prelevate dalle carceri per essere inviate in America, ove pure sono accolti i primi coloni.

L'Albatros, oltre alle sue detenute, ha pure un altro carico umano: galeotti incatenati, di quali è mescolato un detenuto politico, Bradley, di cui si innamorerà una passeggera, Anna. Il veliero si avvia verso il nuovo mondo, e le avventure ... incalzano: i galeotti si ribellano, una tempesta sorprende l'Albatros in pieno oceano, i donni sono gravi; e, nella rivolta, i ... muoiono. Ma per i superstiti non mancherà la speranza di una nuova vita in una nuova terra. Gli interpreti principali: Leonardo Pierangeli, Edmund Purdom, Armand Mestral, Michèle Girardon, Franco Parisi, Fiorella Ferrero, ecc.

SPLENDORE ... NERA (Ambrosio) — Americano, drammatico. Matrimonio mancato in conseguenza di crisi nervosa che colpisce protagonista spagnola. Fidanzato di ricambio alla fine, quando lei è guarita. Regista Kazan; interpreti Natalie Wood, Warren Beatty. In technicolor.

ROMOLO E REMO (Astor) — I due gemelli famosi al centro di una vicenda spettacolare in chiave di western, liberamente suggerita da leggenda e storia. Steve Reeves, Gordon Scott, Virna Lisi.

GIOVENTU' DI NOTTE (Ideal) — Italiano, drammatico. Equipe dilettantistica combinata da regista con tragico epilogo che determina salutare resipiscenza ... uno dei protagonisti.

I MAGNIFICI TRE (Lux) — Italiano, comico. In una convulsa repubblichetta sudamericana, sgominata da un feroce dittatore (Aroldo Tieri), i suoi tre sopravvissuti sicari (Chiari, Tognazzi e Vianello) concorrono alla rovina del tiranno.

AVVENTURE DI AMORE E DI GUERRA (Reposi) — Sul gran... schermo e colori. Il regista Raoul Walsh racconta le imprese di un gruppo di «marines» ... ritrovi ... e al fronte.

... (Romano) — Narrata da Pasolini regista, la vita di un «protettore» che, nell'ambiente squallido di una borgata, finisce vittima dei suoi stessi errori.

L'attrice che ha pugnalato il regista

Constance Smith, arrestata ieri a Londra sotto l'accusa di aver tentato di uccidere a pugnalate il regista Roths

Una "vamp„ in miniatura

... nale Petit in una scena di «Un branco di vigliacchi»

"Anche noi piccole abbiamo del fascino„

PASCALE PETIT spiega il segreto del ... - E' ... Roma per girare il film «Un branco ... vigliacchi»

(Nostro servizio particolare)

Roma, sabato sera.

«Prima di tutto — dice *Pascale Petit* — amare sempre se stesso. Poi: non mostrarsi mai in testa perché il pubblico se ne accorge subito. Terzo: convincersi che una ragazza non deve necessariamente essere alta come un corazziere per avere del fascino. Nel cuore e nell'immaginazione degli uomini c'è posto anche per le donne piccole e minute. Ne so qualcosa io, ... ogni mese ricevo centinaia di lettere dei miei ammiratori. E molti di quelli che mi scrivono confessano di essere piuttosto alti, da 1,75 in su».

Così risponde la simpatica attrice a chi le chiede il segreto del suo successo. *Pascale Petit* è a Roma per sostenere il ruolo della protagonista nel film di Fabrizio Taglioni Un branco di vigliacchi, con Roger Moore, Nadia Gabel, Frank Villard ed altri. Il film, presentato la vicenda di un gruppo di prigionieri che ricorrono a mezzi estremi per conquistare l'agognata libertà. Essi infatti troveranno il modo di indurre una ragazza a circuire un ufficiale tedesco per capire la fuga.

Piccola di statura, ... dotata anch'essa di sex-appeal, Pascale è il tipo di ragazza tutto pepe, sicura di se stessa, che valorizza e trasforma intelligentemente anche i propri difetti. Non per niente a Parigi l'hanno soprannominata da ... «vamp ... miniatura». E' ormai risaputo che, tutte le strade possono condurre al cinema: «Facevo la manicure in un noto istituto di bellezza parigino. Poi mi specializzai nel lavare le chiome di celebri attrici e della signore dell'alta società. I capelli piuttosto lunghi e incolti di Juliette Greco e quelle di Martine Carol li affidavano alle mie mani. Ogni tanto mi dedicavo anche al maquillage. Il guaio è che con il mio estro per la pittura spesso mi servivo del volto delle illustri clienti per farne una specie di tavolozza, mescolandovi creme di colore diverso al fine di trarne effetti sorprendenti».

Pascale fu poi scoperta, fra ... quillage e uno sciampo ... la signora Françoise Lugagne ... moglie del regista Raymond Rouleau. Ne venne fuori un provino e poco tempo dopo subentrò Marcel Carné, che le fornì un ottimo trampolino di lancio con Les tricheurs.

La Petit ha interpretato in seguito diversi film e ha già lavorato anche in Italia quale protagonista di Lettere di una novizia di Lattuada. E' vero — le chiediamo — quel che dice la gente, cioè che le ragazze, per arrivare nel cinema, devono lasciare da parte molti scrupoli e aprirsi la strada a gomitate giungendo a discutibili compromessi? «La gente non lo dice — risponde sorridendo la attrice — lo ripeto soltanto. Chi mette in giro queste ... sono stolline di terz'ordine che, pur essendo arrivate ai più svariati compromessi, non sono mai riuscite a sfondare».

Tra i suoi prossimi impegni di lavoro, Pascale Petit accenna con evidente soddisfazione alla versione cinematografica ... dramma di Brecht «L'opera da tre soldi», che interpreterà con Yves Montand e la cui ripresa dovrebbero svolgersi in Germania.

A vedarla, questa vamp in miniatura, con la propria vivente di mistico. Eppure ella stessa confessa di essere divenuta in questi ultimi anni una fedele seguace di Confucio. Crede fermamente nella reincarnazione e afferma che leggendo Buddha si ispira come la vita dello spirito sia la sola che conti.

... Barni

Anche ... festival del ...

Roma, ... sera.

... festival cinematografico internazionale avrà luogo a Napoli nel 1958. Lo ha annunciato stasera l'on. Riccio, presidente della II Commissione Interni della Camera e promotore dell'iniziativa.

«Il proposito di dotare la ... di Napoli di un festival cinematografico — ha dichiarato l'on. Riccio — ... da tempo vagheggiato da numerosi esponenti di organizzazioni ed enti locali.

«E' quindi sorta l'idea di effettuare un «gemellaggio» con altra manifestazione. ... penserebbe in particolare di proporre il gemellaggio tra Napoli e S. Francisco

Mostra dell'Estremo Oriente
all'I. Fi. R. - MAGAZZINI SCONTO
... - VIA ... MILLE 10 - TEL. 42.443
1000 articoli
in vendita provenienti dalla
...
THAILANDIA
GIAPPONE
PERSIA
INDIA
CINA
VENDITA: tutti i giorni dalle ore ... alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30
ESPOSIZIONE: quotidiana dalle ore 21 alle 22,30
INGRESSO LIBERO

LIBRI di STRENNA
... per doni e per ... Libri d'Arte e di tutte le Storie, di Montagna, di Teatro, ecc. ENCICLOPEDIE e DIZIONARI di ogni genere. Numerati - rare edizioni italiane e straniere nel più vasto assortimento, da
E. CASANOVA & C.
Tel. 46.847
via C. Battisti 3 (piazza Carignano)

SORDITÀ
vinte da **PHILIPS**
amplificatori acustici invisibili
PREZZI RIBASSATI
Richiedete una prova ... impegno

ACUSTICA VACCA
VIA SACCHI ... - TORINO - TEL. 519.992
DOMENICA 17 E ... DICEMBRE
APERTO CON ... NORMALE

DUBIED
dal 1897
LA MIGLIORE MACCHINA PER MAGLIERIA
Macchine per maglieria ad assistenza DUBIED
Insegnamento secondo il metodo DUBIED
Assistenza tecnica, riparazioni con materiale originale DUBIED.
Su macchine DUBIED solo AGHI ORIGINALI DUBIED
DUBIED
un nome sinonimo di qualità, serietà, massima garanzia
Concessionari esclu... nelle principali città. Sede: MILANO - Via Donizetti 8, tel. 795-400, 795-457/8/9

... CESARE s.a.s.
Corso Montecucco, 58 - TORINO - Telefono 793-598
COPERTONI ... - T...
e nolo - IMPERMEABILI ... LAVORO

MONTBLANC
La penna di classe!
La sola nel suo genere impiume, eleganza, pratica - il capolavoro della casa MONTBLANC che... ...altro apprezzarla
... scrittura facile
... forte contenuto d'inchiostro
... sistema ...
... sempre pronta
N. 642/67 - scolastica ... L. 1.900
N. 642/0 - pennino oro N ... L. 2.700
N. 32 - pennino oro 14 kt. incorporato ... L. 4.000
N. 32 - pennino oro 14 kt. elast... L. 6.500
N. 12 - pennino oro 18 kt. elast... L. 10.000
N. 74 - ... pennino oro 18 kt. ... L. 15.000
N. 64 - pioccola oro pennino oro 18 kt. ... L. 21.000
N. 144 - oro 14 kt. pennino oro 18 kt. ... L. 30.000
... astuccio

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 57-113

Alfieri: ore 21,15 Compagnia Spettacoli Gialli in «Quattro giovani sposi» di Vladimiro Cajoli.

Gianduja - Meridionale 1.upl. Nuova sede via Santa Teresa 5; negli altri ore 16: «Gianduja '61».

Grand Hôtel Ambasciatori (corso Vitt. Em. 106, vicino a Principe): Orch. e danzanti, ore 16 e 21,15.

Ping. E. Cristal in «India» e «L'isola di Tristan da Cunha».

Teatro dell'Officina (tel. ASS-015): ore 21,45 «Accadde a Irkutsk» di A. ... Novik.

Teatro Stabile: ore 21,25 «Don Giovanni Incolonlarlo» di Vitaliano Brancati. Regia di G. De Bosio

Alcione: Rivista Lola Gracy - Tino Corvi ore 16,15 e 21,15.

Maffei: «Il suo nome era... Cercate Gino» Rivista M. Ferraro-N. Colombo-M. Palumbo ore 16,15 e 21,15

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): chiuso per lavori.

Al Bagutella Evaristo's Club: 21-3 Whisky à gogo gio - Strada per Cavoretto n. 2 - Telefono 688-678

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 43-324): 10,30 e 21-1 Lanfranco; cantano N. Genovesi e F. Franchi

Arlecchino Bagno (E. Secondo 57, t. 697-127): 16,30 e 21,15 Ranalino.

Al Nirvana: ore 21 canta Vasquez.

Augustus: 15,30 e 21 Ambrogbetti.

Bruno: ore 21 canta Lilly Franca.

Cherubino: 16,30 e 21 Chiandaris.

Eden Danze: 16,30 e 21 P. Bertani.

Fern Danze: ore 21 Lelo Favorani.

Fiorino Bamar: 21 Les Jongleurs.

Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e ore 21 Compl. Franchi Alberto.

Gay Villa - Whisky à gogo (corso Monculieri 33): ore 21 dakes

Gaudie Danze (via S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 Orch. «Tha 4 Gio».

Gran Mogol: 21 Compl. Nino Sprio.

Hollywood: 21 Boccaccio - d'Andrì.

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone.

La Perla Danze: 21 Orch. 2-5 Duca.

SPETTACOLI A TORINO

La Reinedas: ore 21 «I Luna Sei».

La Serenella: 21 Compl. Spinardi (a Est, «Il re dei dancings»: 21,30

Sonzogni e nuove attrat. Internaz.

Lido Whisky à gogo (corso Monculieri 422, telef. 607-018): danze.

Maxana Danze (p.za Massaua 5): ore 21 Gianfy e il suo Complesso.

Piatana Bassani Luigario: ore 21 Orch. Loris, Scuola ballo gratuita.

Priscilla Danze: ore 16,30 (ha stabilimento); ore 21 Compl. Rocky.

Sammy Whisky à gogo (p. C. Felice 30): 21-3; sab. e festivi 16 e 21.

Trocadero: ore 16,30 e 21-3 Complesso Righi e Saitto.

Whisky à gogo (Volta 43-715): 16-21

Whisky Notte (v. Bolle, t. 697-065): tutte ore 21; sab. e festivi 15 e 21

Cinerama (v. T. Rossi 3, t. 619-780): alle ... Orchestra «I 4 Loris».

Columbia Night Club: Attrazioni.

Le Ferrovaie (via Cotta n. 15): Attrazioni Jean Willy Quartet.

Mickey's Club Whisky à gogo (via Cremona 16, telef. 43-272): 21,30-2

Monte Rosa (p.za Carlina, telef. 44-370): attrazioni internazionali.

Tavernetta: 21-4 attrazioni internaz.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: ore 16 e 21,15 Claudia Villa.

Teatro Stabile: 15,30 e 21,15 «Don Giovanni Incolonlarlo» di V. Brancati. Regia di Gianfranco De Bosio

Alcione: Rivista Lola Gracy - Tino Corvi ore 16 - 18 - 21,15.

Maffei: «Il suo nome era... Cercate Gino» Rivista ore 16 - 18 - 21,15.

CINEMATOGRAFI

Ambassis: «Splendore nell'erba» tech. di Elia Kazan con Natalie Wood e Warren Beatty. Vist. min. Orario: 14,30 - 17 - 19,40 - 22,15.

Astor: «Romolo e Remo» scope e col., Steve Reeves, Gordon Scott.

Carne: «L'ammutinamento» scope tec., E. Purdom, A. M. Pierangeli. Cristallo: «Bambini al mare» col., Vianello, M. Mondaini, Billi e Riva.

Doria: «La carica dei cento e uno» in technicolor di Walt Disney.

Ideal: «Giovanni di notte» Magali Noël, Nadia Gray, Ted Windsor.

Lux: «I magnifici tre» a colori con Tognazzi, W. Chiari, Vianello.

Napoli: «Avventura d'amore e di guerra» sc. col., Tryon, Madison.

Romano: ... di Pier Paolo Pasolini. Vist. min. Inizio films: ore 14,45 - 17,20 - 19,55 - 22,30.

Vittoria: «Un generale e mezzo» tech., D. Kaye, D. Winter, D. Dors

Ariston: «Don Camillo Monsignore ma non troppo» Fernandel, Carvi.

Ariosohiboi: «Il posto» di E. Olmi

Augustus: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

Metropol (via Prina, Terminate ...): «Il Re dei Re» technirama in technicolor, Jeffrey Hunter, Viveca Lindfors, Robert Ryan. Dis. 22

Nazionale: «Mariate alla Corte del Gran Khan» scope in technicolor con Gordon Scott e Yoko Tani.

Torino: «I due gemelli» in tech. con A. Sordi e D. Niven. Ap. 20.

Alexandra: «La viaccia» con Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale

Capitol: «La viaccia» con Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale

Fiera: «La viaccia» con Jean Paul Belmondo e Claudia Cardinale.

Fiamma: «Terra a settembre» scope tech., R. Hudson, G. Lollobrigida, S. Dee, B. Darin. Ap. 17.

Hollywood: «Pozzo delle 3 verità» Michèle Morgan e J. C. Brialy.

Mazzi: «Il suo nome era... Cercate Gino» Rivista M. Ferraro-N. Colombo-M. Palumbo ore 16,15 e 21,15.

Film: «Jovanka e le altre», Vist.

Massimo: «Il mondo di notte n. 2» in technirama technicolor.

Orfeo: «Pozzo delle 3 verità» con M. Morgan, J. C. Brialy. Vist. min.

Principe: «Il pozzo delle 3 verità» Michèle Morgan e J. C. Brialy.

Statuto: «Il mondo di notte n. 2» in technirama technicolor.

Adriano: «Olimpiadi dei mariti» con U. Tognazzi e R. Vianello.

Alcione: «Labbra rosse» e Rivista Lola Gracy-Tino Corvi 16,15 e 21,15.

Alpi: «Una Bec. si fermò a mangiare» Toth, U. Tognazzi, Virna Lisi.

La Perla: «Il federale» Tognazzi, Georges Wilson e M. Granelli.

Regina: «Il tesoro di Machia» scope tech., Kathia Cara, Morris.

Asti: «Sfidarsan il pirata» scope tech., S. Reeves, C. Alonso. Ap. 10 ...: «La principessa e le streghe» cartoni anim. e colori.

Ollanpia: Grande Imperatore, Curtis Peil e Per chi suona la campana» tec., Gary Cooper, Ingrid Bergman

F. Nuova: «Europa ... notte» in tech. e «L'ultimo Zar». Ap. 10.

G. Felice: Conquistatore Mascambo sc. tech., H. Borsody e B. Corregi.

Naperia: «Colpo grosso» sc. tec., F. Rinaldi, D. Martin, Lawford.

Giardino: «Gli spostati» con Clark Gable, Marilyn Monroe, M. Clift.

Italiano: «Guardatele ma non toccatele» U. Tognazzi, H. Chanthal.

Moderna Rosa: «Battaglia di Maratona» sc. col. Reeves. Domenget A. Rim: «La valle del destino» G. Peck, G. Cervoo. Ap. ore 16.

Vinzaglio: «Il coraggio e le sfide» scope tech., D. Bogarde, J. Mills.

Arabo: «Il grande dittatore» con Charlie Chaplin, Paulette Goddard

Elisa: «Mariate l'uomo più forte del mondo» tech. con Mark Forest, P. Winter. Apertura ore 16.

Fréjus: «Jovanka e le altre», Silvana Mangano, J. Mercier, Gravina

Mauro: «Letto di spine» in tech., R. Burton, Dickinson, E. Rush.

Rosselli: nuovo cinema teatro: prossima inaugurazione.

Artisti: «Mariate l'uomo più forte del mondo» sc. tech., M. Forest, Belgio: «Desiderio nel sole».

Corallo: «Mondo di Suzie Wong» scope tech., W. Holden, N. ...

Eridano: «Le vendette del barbari» sc. tech., A. Sisi, D. Rocca.

Le Gallo: «Vento selvaggio» col., J. Wayne, R. Milland, P. Goddard

Orpheo: «Tiro al piccione» Charrier Y. Vosein: «I mascalzoni» tech., D. Rocca, A. Ciarrello, Y. Sanson

Astra: «Viaggio in fondo al mare» sc tech., J. Fontaine, W. Pidgeon

Hamlet: «Il sigillo» di Ingmar Bergman. Visione min. 10 anni.

Rilce: «Tempo di vivere» tech. con John Gavin, Liselotte Pulver.

Teatro: «Whisky e gloria» con Alec Guinnes e John Mills.

Excelsior: «I Borgia» tech. con Deborah Kerr, Robert Mitchum.

Massaua: «Il brigante» un film di R. Castellani con S. Vergano.

Odeon: «Josette vanto dell'usignolo» a colori con Josette.

Star: «Un taxi per Tobruk» con Charles Aznavour, Hardy Kruger.

Adua: Vacanze in Argentina. Chiari e Var, Agnelli-Pepe-La Mara 15-21

Ayrton: «Le fatiche di Ercole» a col., Steve Reeves, Sylva Koscina.

Brosella: «Giuseppe venduto dai fratelli» sc. col., B. Lee, Holm.

Chatillon: «La famiglia Trapp» tech., R. Lauwerik, Hans Holt.

Edilwalss: «I sirodi al tramonto» tech., Audie Murphy, B. Sullivan.

Feritao: «Annibale» tech., Victor Mature, Rita Gam. G. Ferretti e Comp. Stab. Teatro Fertino 16 e 21

Lanfranchi: Uomo visse nel futuro, tec.

Major: «La casa del terrore» con B. Stranberg, R. Lewis. Vist. min.

Nord: «Un dollaro di fifa» a colori, Ugo Tognazzi, Walter Chiari.

Palermo: «Bravi i vendicatori» scope col., Burt Nelson, W. Guida.

Reale: «Le vergini di Roma» a colori, Louis Jourdan, Sylvia Sims

Zenit: «Gli amori di Ercole» scope tech., Jayne Mansfield, Hargitay.

Barelli: «Non mangiate le margherite» tech., D. Day, D. Niven.

Cabiria: «Lettere di una novizia» Pascale Petit, Jean Paul Belmondo

Calzone: «Il federale» U. Tognazzi, G. Wilson e L. Sandrelli.

Confidenti: «Il figlio di Rocky» tech., Rock Hudson, Barbara Rush

Flora: «Gli amanti del deserto» in tech. con Ricardo Montalban.

Italia: «Vento caldo» scope tech., T. Donuhe, C. Colbert, K. Malden

Modarne: «Tenente dell'Oklahoma» e «Operazione ...dcat».

Piemonte: «Soliti ignoti» a Mil... scope, F. Fabrizi, T. Murgia, C. Gajoni e M. Carnicella.

S. Carlo: «Purgatorio di Santa Fé» tech., Joel Mc Crea e D. Stockwell

Spalla: «Geminale» scope tech., Rock Hudson, A. Quinn. Ap. 16.

Piano: «Il principe ladro» tech. con Tony Curtis e ... Lauric.

Ivrea: «Goliath ... i giganti» scope in tech. con Brand Harris.

Rosa: «Sotto il sole roventa» in tech., Rock Hudson e Julia Adams

Dalbria 2 film: «Sierra» A. Murphy e «Vendette del corsaro» M. Montez

Alba: «Il circo degli orrori» ... Anton Diffring ed Erika Remberg.

Ambra: «La sp... di Damasco» scope in tech. con Rock Hudson.

Apollo: «Mariate l'uomo più forte del mondo» sc., M. Forest, Orfei.

Cairoli: «Destino di un'imperatrice» tech. con Romy Schneider.

Edera: «L'oro dei 7 santi» scope.

Lucento: «Il figlio di Cleola» ... tech., Lancaster, Simmons. Vist.

Lutrario: «Tiro al piccione» con Jacques Charrier, B. Rossi Drago.

Massola: «I 6 pennys» col., D. Hays Merlalin: chiuso per lavori.

Salone Pio XI (via Lucento 3): «I Reali di Francia» sc. col., Cheio Alonso, Rick Battaglia e L. Orfei.

Splendor: «L'onorata società» con Il Scrlaffino, Modugno, De Sica.

Midnight E.N.A.L. — Teatro Alfieri: Le cielo Compagnia di prosa (speciale abbon. all'E.N.A.L.; biglietti ridotti a «La Stampa»).

Le ... organizzazione tecnica e commerciale ... centro disposizione!
RADIO TIRONE
Piazza Vittorio Veneto, 8 - Vendita ... lunga rateazione
TELEVISORI * FRIGORIFERI * LAVATRICI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

"Studio uno,,: due assi nella manica con il nuovo confronto Mina-Valente

Mina: continuano gli incontri ad alto livello

Un'altra trovata spettacolare ravviverà la puntata - Ogni «Bluebell» si presenterà su una mastodontica fuoriserie americana

Nostro servizio particolare

ROMA, sabato sera.

Mina - Caterina Valente: ecco il clou della puntata di «Studio 1» in onda stasera. Era tanto attesa, questo incontro «di ritorno», che a quasi tutti i telespettatori sarà stato annullato gustarne il piacere della sorpresa: ma ora d'altra parte naturale che Caterina Valente, prima di lasciare l'Italia, restituisse a Mina la visita che questa le aveva fatto a Milano nel corso di una delle prime puntate del suo «show».

Sorpresa o non sorpresa, è indubbio che si tratterà di un incontro ad alto livello, come del resto lo fu quello di Milano. E, giacchè ci troviamo in clima decisamente sportivo, speriamo di sia [illegible] fare il «tifo» per questa o quella concorrente.

Un riferimento confessato diretto tra questi due «grossi calibri» della canzone non potrà comunque non risolversi che in un nuovo successo, non foss'altro che dal punto di vista dello spettacolo puro. E, a proposito di trovate spettacolari, gli organizzatori della trasmissione di stasera ne hanno pensata una, al cui confronto quella dei barbaricini della settimana scorsa impallidisce e scompare. Questa volta infatti, a fianco delle Bluebell, compariranno nientemeno che dieci, dicesi dieci, mastodontiche fuoriserie americane nuove di zecca. Certo, farle entrare nello studio che, per quanto vasto, non è certo un autogrill, non è stata impresa da poco: ma alla fine ci si è riusciti, consentendo così a Falqui e Sacerdote sonni tranquilli al pensiero che Broadway al confronto degli stalloni di «Studio 1» si riduce a un vicolo cieco senza luce e le «Folies» del grande Ziegfeld stimolerebbe al ricordo come vecchie foto ingiallite dal tempo.

A questo punto i solerti organizzatori (l'attributo calza a pennello), pensando probabilmente di aver fatto le cose troppo in grande, devono aver deciso di risparmiare, perchè, evidentemente per ridurre le spese, hanno chiamato uno dei figli di Jim del Blackbourn (sembra un gioco di parole, ma non lo è) a fare da partner in uno "sketch" a Mac Ronay. Così il piccolo Greg (diminutivo di Gregorio) vestirà per un mamma i panni di un mannello, senza per altro pretendere i compensi che un mannello autentico — e romano per giunta — avrebbe naturalmente richiesti.

Ma, piccolo faccio a parte, ci sembra ora d'informare i nostri lettori che l'ospite ricevuto sarà stasera il 1946: si sono perciò voluti saltare a piè pari dieci anni che, teniamo, non avrebbero avuto gran che di piacevole da ricordare. Ci troveremo perciò nel bel mezzo del «boogie-woogie», delle «sam-tira», dei primi capolavori del cinema moderno.

a. m.

Caterina: restituisce la visita ricevuta a Milano

NEI TEATRI TORINESI

Claudio Villa all'Alfieri tra un «giallo» e l'altro

La compagnia «Spettacoli gialli» Alighiero-Lotta-Calza-si con Elsa Vazzoler, che questa sera darà l'ultima replica di «Quattro giovani mori» di Cajoli, [illegible] il [illegible] il palcoscenico dell'Alfieri a Claudio Villa che si esibirà domani in due concerti straordinari (ore 16 e ore 21,15). La compagnia riprenderà le recite martedì sera (rimanendo lunedì chiuso il teatro per la prova generale) con la prima assoluta per l'Italia di un «giallo» musicale di Barillet e Gredy: «Il cinese» con la regia di George Vitaly.

Si replica allo Stabile «Don Giovanni involontario»

Il Teatro Stabile torinese prosegue con successo al Gobetti le repliche di «Don Giovanni involontario» di Brancati. Oggi e domani sono annunciati tre spettacoli: stasera alle 21,25, domani alle 15,30 e 21,25, lunedì sera, lo Stabile inizia l'annunciato ciclo di rappresentazioni in periferia presentando al cinema-teatro Ambra «La cameriera brillante» di Goldoni.

TEATRO DELL'OFFICINA — Continuano le repliche della commedia contemporanea scritta «Accadde a Frisbank» di Ardenzi.

MARIONETTE LUPI — Nella nuova sede di via S. Teresa 3 oggi alle ore 16, riprendono le rappresentazioni di «Giandeja di z».

Il programma di concerti dell'Accademia Stefano Tempia

L'Accademia Corale «Stefano Tempia» inizierà la sua annuale attività concertistica, la sera di giovedì 21 dicembre al Conservatorio, con un concerto sinfonico-corale.

Seguiranno poi altri concerti, rispettivamente dedicati alla Passio secundo di A. Banchieri, a canti per il tempo di carnevale dei secoli XV e XVI, a musiche organistiche, ai primordi della melodia sacra italiana, alla Lamentazione Jeremiae Prophetae di E. De' Cavalieri, a canti giapponesi

GALLERIA NARCISO
MOSTRA
ARTISTI DELL'800 ITALIANO
Una significativo rassegno in cui figurano [illegible] inedite e noti capolavori di
FONTANESI FATTORI LEGA
SIGNORINI SERNESI [illegible]
MANCINI SPADINI HAYEZ
PICCIO FARUFFINI MOSE' BIANCHI
GOLA FAVRETTO SORBI
DELLEANI IROLLI PALIZZI
MONTICELLI ZANDOMENEGHI
ORARIO: 10-12,30; 16-20 — FESTIVI APERTO
PIAZZA CARLO [illegible] 18 - 1° PIANO - TEL. 43.125

Un dono prezioso per Natale!
1100 pagine - 360 tavole - 12 eccezionali riproduzioni [illegible] antiche stampe ed una grande carta a colori
STORIA DEL PIEMONTE
Ediz. CASANOVA — Due volumi piena tela L. 15.000

PORCELLANE
CRISTALLERIE
NEGOZIO SPECIALIZZATO
PORCELLANE BAVARIA, LIMOGES, CAPODIMONTE
CERAMICHE INGLESI - CARRELLI TE' - OGGETTI IN FELTRO
REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI
Il vasto superiore grandioso sale completamente con il più vasto assortimento
MAGAZZINI PAGLIANO [illegible] Sede - Via Mazzini 23

Turinflex
Specialità calzature ortopediche a rullo, di ideo, brevetto e ortesi speciali. Unica Azienda a stabilimento via Lanzo 34. Proprietà Regina Margherita (Torino). Telefono 761-629. Negozio di vendita: TORINO, corso Vittorio Emanuele 13 - Telefono 512-201.
La TURINFLEX vende il vero riccio per il moderno materasso a molle TURINFLEX
RICHIEDETELI PRESSO I MIGLIORI MOBILIERI

Il rasoio elettrico velocc e silenzioso doppia rasatura BRAUN
SERVIZIO RASOI ELETTRICI a.de Carlo

PETTEGOLEZZI DI "STUDIO UNO,,

Si scioglie il sodalizio tra «il Giorgio» e «la Maria»

Lo «chansonnier» innamorato di Alice Kessler s'azzuffa con i fotografi - La «tigre di Cremona» è diventata una scrittrice

Roma, sabato sera.

«Studio uno» non ha portato fortuna a Maria Monti e Giorgio Gaber. Dopo aver partecipato a una settimana di distanza l'uno dall'altra, alla fortunata trasmissione del sabato sera, i due popolari cantautori hanno deciso di sciogliere un legame che durava ormai da due anni e che aveva fatto di essi «i fidanzati della canzone italiana». La notizia non mancherà di stupire un po' tutti, negli ambienti musicali di mezza Italia. Era infatti nato come «il Giorgio» e «la Maria» fossero ormai una cosa sola, oltre che da un'unione affettiva, anche da un'unione artistica: il che faceva di loro due validissimi collaboratori.

Ma, a considerarsi bene le cose, è assai probabile che a determinare la comune decisione sia stato proprio l'incontenibile desiderio di adeguare, da ambo le parti, la propria vita d'ogni giorno ai clichè dei personaggi che ognuno di essi veniva via via creando in quegli ultimi tempi. Sette più recenti composizioni — tutte di notevole impegno — di Gaber e della Monti non è infatti difficile scorgere una certa dose di pessimismo scorbutico, un'indifferenza quasi ai cliché verso tutto e verso tutti, non inoffensiva armi che già vira verso ogni forma di impegno personale.

* *

Dalla unione piena lieta, a quelle quasi profetiche Margot Arnaut, infantilità della figlia del fotografo, ritratti, come mosche dal miele, dal suo idillio con Alice Kessler. Ha inizio un deplorevole quanto ultimissimo scambio di cliché con una di essi. E' sempre la solita storia dei tradimenti e degli scambi della notorietà: comunque, un piccolo di tolleranza e di comprensione reciproca non guasterebbe. Sicura perfettamente d'accordo che ognuno ha diritto di esigere piena e incondizionata sicurezza nei confronti della propria vita privata, ma siamo di contrario convinti che, con decisione e serenità, si possano far intendere ragioni anche ai più incalliti «paparazzi».

* *

Del suo canto Mina, non contenta delle soddisfazioni che le dà il video (e Studio), ha deciso di scrivere romanzi. Il primo, di natura autobiografica, è stato appena pubblicato da un settimanale di motociclismo. Quale può essere il rapporto — ci si chiederà a questo punto — tra una cantante che vuol trattare le vie della scrittura e una rivista dedicata ai «patiti» delle due ruote? E' presto ricevuto ch'è, e lo dimostra il racconto in questione, che parla più che altro di una burrascosa e personale esperienza con un motociclismo cavallo di acciaio. Congratulazioni vivissime; se è farina del suo sacco, è probabile che questo primo saggio preluda a ben più impegnative esperienze.

a. m.

LE TRASMISSIONI DEL [illegible]

Emigrati italiani patiscono a New York

"Cristo fra i muratori" è un eccellente film di Dmytryk con Lea Padovani - Andrà [illegible] onda alle 22,05

Il Secondo Canale questa sera — dopo il concerto del Complesso Strumentale Italiano, che eseguirà musiche di Bettinelli e Haydn, e dopo il Telegiornale — offrirà il noto bel film Cristo fra i muratori, che il regista Edward Dmytryk ha ricavato dall'omonimo romanzo americano di Pietro Di Donato. Le interpretano Lea Padovani, Sam Wanamaker, Charles Cobden e Kendall Ryan.

Cristo fra i muratori è un eccellente film in cui l'arte è nobilmente rispettata e il protagonista racchiude in sè la sorte di milioni di uomini che pagano colla Passione e la morte quotidiana cento Cristo sulle croci. Geremia, il protagonista, è un giovane emigrato italiano che vive a New York, innamorato come succede. Si innamora di Caterina e vorrebbe sposarla, ma la ragazza preferisce conservare la sua libertà. Allora un amico gli propone di sposare Annunziata, una ragazza italiana che vive con i suoi genitori in Italia. Annunziata acconsente, ma poco una cambiale: desidera una cassetta fatta per sè e per il marito. Per ottenerla ed andare in America, Geremia finge di accogliere il suo desiderio, ma [illegible] dopo entrambi si stabiliscono dopo [illegible] nozze a convegno a loro soltanto per tre giorni, allo scadere dei quali essi devono trasferirsi in due stanzette di un grande edificio popolare.

Dalla unione dei due giovani italiani nascono due figli, ma Annunziata non rinuncia al suo progetto e molte in pasta le sue economie per poter un giorno realizzare il suo sogno. Però, inaspettatamente due cose accadono, i risparmi di Annunziata se ne vanno in fumo, e allora incomincia una vita di stenti, di miseria, di delusioni che finiscono precocemente invecchiare Annunziata. Il che contribuisce a far rivivere Geremia e Caterina, ancora freschi e belli. Ma gentile di ciò, Geremia rompe la relazione con Caterina e confessa il suo peccato ad Annunziata, chiedendole perdono. Per testimoniare la sincerità egli partecipa a pericolosi lavori di demolizione e un brutto giorno gli capita una disgrazia e muore. Annunziata riceverà, per la morte del marito, un indennizzo di mille dollari con i quali potrà finalmente comperare la casa tutta per sè e per i suoi figlioli, ma ciò non potrà una compensare la sventura che l'ha colpita con la morte di Geremia

MOSTRE D'ARTE

Fiori d'oro e d'argento

Accanto ai soliti grandi acquerelli nei quali, come sempre, ha saputo rendere con finezza di effetto certe tipiche ve[illegible] torinesi, il pittore ed architetto Ernesto G. Armani ha esposto alla galleria Pagliano una scelta di oggetti che si potrebbero definire di gioielleria floreale.

Egli stesso ha eseguito e Alfiliera le applicazioni artistiche che all'esterno particolari [illegible] dimenti (probabilmente elettrochimici) riescono a trasformare un fiore, una foglia, un rametto o una gialnaida in un oggetto prezioso rivestito d'oro o d'argento. Assumendo metallica consistenza questi ornamenti possono poter sfidare il tempo oltre la fragile caducità della loro natura, diversamente destinata ad una vita splendida, ma effimera.

Le creazioni che sono la guida dell'Armani sono state realizzate che durante la splendida mostra di «Fior Si» al Valentino hanno già avuto un immediato successo: si presentano quindi con l'inconfondibile varietà della loro naturale, offrendo in effetti anche un equivalente dei «pezzi unici» cui un artista e un bravo orafo intende dare pregio particolare.

ao. dra.

Mostra personale a New York del pittore italiano Maiocha

New York, sabato sera.

Si è inaugurata alla «Coronet Gallery» di New York la mostra personale del pittore italiano Aldo Maiocha.

I lavori esposti hanno ricevuto lusinghieri commenti da parte dei critici d'arte newyorkesi.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,40-16,30: Telescuola: Avviamento professionale (Terza classe).
17—: La tv dei ragazzi: Chiamà chi lo sa? Programma di indovinelli a premi.
18—: Non è mai troppo tardi:
18,30: Telegiornale - Lotto.
18,55: Ritratti contemporanei: Mariano Stabile.
19,20: Uomini e libri.
19,50: La settimana nel mondo: Rassegna degli avvenimenti di politica estera.
20,05: Sette giorni al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21,15: Studio Uno con Orchestra diretta da Bruno Canfora. Coreografie di Don Lurio con Gino Landi. Regia di Antonello Falqui.
22,25: Cronaca registrata da Milano dell'incontro di pugilato Francia-Bulgaria per la qualificazione al Campionato mondiale di calcio. Nell'intervallo: Telegiornale.

Secondo Canale

21,15: Concerto [illegible] Complesso Strumentale Italiano. Musiche di Bettinelli e Haydn.
21,45: Telegiornale.
22,05: Cristo fra i muratori, film. Regia di Edward Dmytryk. Interpreti: Lea Padovani, Sam Wanamaker e Kathleen Ryan.

I PROGRAMMI [illegible] DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv dei lavoratori - 11: Santa Messa - [illegible] C'è uno [illegible] incontro in mezzo a noi - 16,30: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Indirizzo permanente: «Il traguardo», telefilm - 19,15: Itinerario italiano - 20,30: Telegiornale - 21,15: Libro Bianco - 22,15: Concerto di musiche di Wagner - 22,15: La domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,15: [illegible] Antaire presenta: «Questa sera con me» - [illegible]: Telegiornale - 22,25: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - La domenica sportiva (Replica del Primo Canale).

NOTIZIE BREVI DA PARIGI

La chitarra di Brassens e gli amori di Dalida

● GEORGES BRASSENS, dopo una lunga parentesi all'estero, è tornato a Parigi, ai suoi chiassi, alla sua chitarra. Ha 40 anni, ma si sente un ragazzo. Vive ancora nel piccolo appartamento dei suoi inizi. Non ha dimenticato che il successo è venuto dopo lunga e faticosa attesa. «Pave tatin e Patachou» dice.

* *

● DALIDA, che ha abbandonato il marito Lucien Morisse pochi giorni dopo averlo sposato ed ora ama il bel Jean Novinski diplomatico: «Se ci avessi nulla male. Ma chi può resistere ad un colpo di fulmine?» Non ha altrice, di serio. Morisse ha perdonato e cercano sulla di divorzio.

* *

● E.B., «SAINT PERT» si annoia d'un amore tumultuoso. Sembra che il pallore e la bellezza degli amanti romantici. Quando ama vuole che sia tutto e sulla. L'idea del tradimento lo accovaglia. Per un tipo così a che abbia scelto una donna come B. B., l'avventura è davvero oscura.

* *

● SI FARA' UN FILM su Coco Chanel. Intanto la «mademoiselle» più celebre di Parigi continua a creare abiti che fanno impazzire le donne, a parlare un colle cappellino, e a umandare ai posteri la sua «maniera». Ecco una «La giovinezza, di ogni età della vita, è quella in apparenza più ricca, ma la più povera in realtà. Porta con sè ben poca felicità. Quando ero giovane ho molto pianto: non perchè qualcuno mi abbandonava, ma perchè io abbandonavo qualcuno».

a.

Anna Magnani alla tv canterà e ballerà

Roma, sabato sera.

Anna Magnani reciterà, canterà e ballerà in uno spettacolo tv; i film vecchi accompagneranno gradatamente dal video per fare posto a pellicole nuove, nel apparso sul circuito nazionale delle sale cinematografiche. I telespettatori non saranno [illegible]mati a votare [illegible] le canzoni di Sanremo e [illegible] Napoli attraverso [illegible] schedina dell'Enalotto, perchè verrà [illegible] soltanto nell'ultima serata dal due festivals: così ha dichiarato un settimanale il dott. Pugliese.

FIRPI s.p.a.
VIAGGI - TURISMO
Gite in autopullman per la neve i servizi migliori alle migliori condizioni
(SABATO - DOMENICA - FESTIVI)
SESTRIERE SPORTINIA
CLAVIERES CERVINIA
BARDONECCHIA GRESSONEY
CESANA CHIOMONTE
CRISSOLO PRALY - ecc.
Facilitazioni per gruppi - seggiovie - funivie
FIRPI VIAGGI
[illegible] Felice [illegible] Corso G. Cesare [illegible]
Tel. 41.380-55.34.80 (largo G. Cesare) Tel. 20.783

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Gli innamorati dell'impossibile, radiodramma di Carlo Castelli alle 21,50 sul Nazionale - *Ernani* di Verdi alle 21 sul Secondo

[illegible] DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE [illegible] m. 427,2. Torino m.t. 1). — Ore 14-14,30: Giornale - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Chiara fontana: un programma di musica folcloristica italiana - 15,30: Parlo di lingua tedesca (replica) - 16: Scrivo radio trasmissione per gli ascoltatori - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani.

Ore 17: Giornale - 17,20: Il mondo del jazz - 17,50: Musica nell'Italia di compositori moderni: concerto spagnolo con la radio sinfonica - 18,40: Nuova discoteca - 18,55: Estrazioni del Lotto - 19: Il settimanale dell'industria.

Ore 19,30: Il valzer di Chiara cantante: [illegible] arie popolari - 19,45: I libri della settimana - 20: Nuova enciclopedia - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi a... - 21: Il fiume magico: concerti, opere e balletti - 21,20: I concerti di Capodanno, l'Oratorio e Marcia.

Ore 21,50: «Gli innamorati dell'impossibile», radiodramma di Carlo Castelli: commedia in prosa di Mario Quattrucci: radiodramma si ispira all'esplosione atomica di Hiroshima: due persone si ritrovano casualmente su un posto della città nel momento in cui avvenne l'esplosione: ritornati, sinistrati, si sono resi conto [illegible] l'uomo che progettavano sul parquet. E qui l'autore «fonda» nel contrasto, meraviglioso tra l'uno, il e l'altro, due innamorati, continuano a vivere come esseri umani che si vogliono sottrarsi la sorte, per la città accerchia le due vari vagano alla ricerca del loro corpi, per poter realizzare il loro sogno d'amore, divenuto ora impossibile.

Ore 22,10: Il Lieder Trieste: cantano [illegible] 135 anni fa: centenario di Hans Otto - 23,15: Giornale - Pensiero e spiritualità - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,3. Torino m.f. II. Alessandria Radio Clinica m. 190,1). — Ore 14: Terzo di armonia - I poeti cantano - 14,30: Giornale - 15: Arieie: echi degli spettacoli nel mondo - 15,10: Album di canzoni. L'amore Nevia Arcilane, Kumpa Galla, Gino Carotta, Paolo Zanlenga - 15,50: Giornale - 16: Il programma della quindici.

Ore 17: Canzoni e sentimento: album di poesie napoletane. Il Lirico di Ferdinando Russo - 17,20: Cravatta a farfalla: cocktail-party musicale - 18,30: Giornale.

Ore 18,50: Italiani cui noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Rotocalco - 20,20: Sipario - 20,30: I violini magici di Fata Morgana.

Ore 21: Dal Teatro dell'Opera di Roma inaugurazione della stagione lirica 1961-'62 con «Ernani», dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave; musica di Giuseppe Verdi. Protagonisti Mario del Monaco; direttore Gabriele Santini; orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Gorlia, atti che avvennero sotto Carlo Magno, ascolta in cima per la prima volta a Cividale nel 1844, è ispirato all'omonimo dramma di Victor Hugo. La vicenda: Ernani ama Elvira, che tuttavia deve sposare il vecchio Silva, grande di Spagna, ed è amata da re Carlo V. Ernani infatti era re e, scrivitu, si ribella nel castello di Silva. Qui giunge anche il re, Silva salva Ernani. Il quale, a sua volta, gli consegna un corno, giurando di uccidersi se qui ne dovesse subito il suono. La cerimonia di Silva nel Ernani non giace, ma Carlo V perdona e congiunge le mani insieme Ernani a Elvira. Ma quando i due innamorati celebrano le loro nozze, al pio il suono del corno che Ernani consegnò a Silva. Ingannati, i due giovani implorano pietà e perdono, ma Silva, accecato dalla gelosia, è irremovibile. Allora Ernani decide di bere [illegible] alla pozzola data e si uccide. Negli intervalli: Radiosetta - Cronache e interviste sulla serata inaugurale - Attualità: L'ideal quarto - Notizie di fine giornata.

[illegible] (Torino III, m. 319,5. Torino m.f. III). — Ore 17: Musiche di scena di Meyerbeer - 17,45: L'Unità - 18,15: La musica in Israele, oggi - 18,30: L'inghilterra nella Comunità Economica Europea - 19,45: Dischi e attualità economiche - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Quanta, Haydn e Beethoven.

Ore 21: Il Giornale [illegible] Terzo - 21,30: Concerto inaugurale della stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma: sinfonie di Debussy. Orchestra Sinfonica di Roma - Nell'intervallo: Il mondo alla rovescia - 22: La liturgia: Storia architettura - 23,30: Cinquant'anni di musica nel Nuovo dan Crescendo e di Verga.

[illegible] 17 DICEMBRE

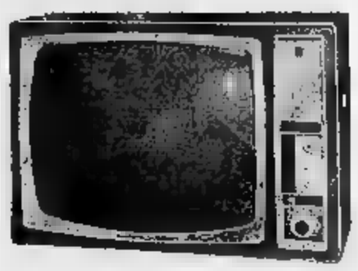
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,10: Giornale d'oggi - 9,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11,30: Canta Lia Origoni - 11,45: Casa mostra - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: L'antidiscobolo - 14: Giornale - 14,15: «La Domenica di Bice e Gianrico» - 14,20: Canta Tito Schipa - 15,15: Tutto il meglio, minuto per minuto - 17,15: Concerto sinfonico - 19,30: La giornata sportiva - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 21: Un incontro con Dario Acolla - 21,40: Pirandello, ma ricordi di chi lo conobbe - 22,05: Voci del mondo - 22,35: Concerto sinfonico e pianistico - 23,15: Giornale - 23,20: Appuntamento con la storia - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - La settimana della drama - 10: Gran gala - 11: Musica per un giorno di festa - 11,40: Solo strumenti spari - 12: Il signore delle 13 - 13,20: Giornale - 13,40: L'occhiello - 14,05: Tempo di Campionissimi - 15,35: Album di canzoni - 16: Il programma della quindicina - 17: Musica e sport - 18,30: Ballata con noi - 20: Battesimo - 20,30: «Tutti a Grenzi Rajeno», varietà - 21,30: Mediocrità - 22,30: Domenica sport - 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 16,15: Marchesi di Antaeclana - 18,40: Musiche di cinema e Xin - 19: Musiche di ribalta e Rural - 19,30: La rassegna - 19: Musiche di Mozart - 19,15: Bibliotecra - 19,45: La vita del cantare cristiano - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Lo schiavo di una maglia», opera di F. Provenzale - 22,45: Compito.

potete stare tranquilli



è un televisore
Westinghouse
[illegible] modelli [illegible] 17" e 23" da tavolo e portatili [illegible] visione panoramica, schermi polarizzati, controllo automatico [illegible] sensibilità, di sintonia e [illegible] focalizzazione costante, comando elettronico a distanza
AGENZIA PER IL PIEMONTE:
CORSO MONCALIERI 213 - Telefono 637-928 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola.

(Continua da pag. 4)

MAGAZZINIERE 28enne referenziato offre sua prima impiego costruzioni automezzi, cerca lavoro magazziniere o aiuto presso stabilimento di officina. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3214 — Torino a. A38858

OFFRESI ventriloquo a ore referenziato. Vigevano, via Tunisi 5. AA407

OPERAIO 24enne libero quattro ore giornaliere offresi istituto o altro lavoro giornaliero primo pomeriggio. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1209 — Torino a. A39000

PENSIONATO corrispondenza in lavori legali. Perdoni Luigi, via Nanni 10/3, Torino. A39309

PIANISTA autorizzato offresi a complesso. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3172 — Torino a. A39774

PIEMONTESE giovanissimo offresi impiegato Ditta, polizza noleggi, lavori contabili. Telefonare pomeriggio 280-282.

SALDATORE elettrosaldatore pratico esperienza cerca lavoro ottima referenze offresi. Telefonare 80 877. A39533

SARTA per uomo qualità signorile offresi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3021 — Torino a. A36849

TUTTOFARE giovanissimo referenziato pratica altro offresi ore. Tel. 852-734.

SIGNORA con auto 600, offresi dattilografia pacchi regali a domicilio. Telefonare 40-477 dalle 14 alle 17.

SIGNORA 50enne, distintissima, offresi come compagnia persona sola, piccoli lavori casa, trattamento familiare, preferibilmente dormire. Telefonare 274-378 pomeriggio.

SIGNORINA 30enne piemontese, diplomata, massima serietà, indipendente, media cultura, offresi massimi futuri, custodia bimbi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1261 — Torino a. A100373

VENTICINQUENNE abile cuoca libera subito offresi. Telefonare 552-852.

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

ABILE istruttore ben., esperto esercizi carattere lavori pesanti abilitato ufficiale guardia di pubblica sicurezza 30enne, ottime referenze. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3071 — Torino a.

AFFIDIAMO presso piccolo laboratorio attività collaterale disegno Scrivere: Casa Editrice Raimondo, Castello Ducale 15, Pinerolo. 39474

ALIMENTARI cerca rappresentanza materiale e apparecchiatura. Preventivi Gabbi, Goiseri 1. A38655

APPRENDISTE corso attività elettrauto tecnico bottoni Sitson. Telef. 273-343.

APPRENDISTE cucitrici macchina semiautomatica personale, buona retribuzione, telefonare 350 816. A39978

APPRENDISTI elettromeccanici, licenza scuola media cerca azienda Scrivere: Sistema, Telefonare 284-227. A36322

APPRENDISTI 15-16enni cercasi. Presentarsi officina via Cappuccini 44.

ASSUMO donna referenziata con buona educazione. Telefonare 795-514.

BAMBINAIA referenziata cercasi. Telefonare 511-044 A39018

BAR cerco ragazza 14-16enne. Telefonare 521 512. A39

BARISTA 18-20 anni libero subito cerco. Bar via Lagrange 42. A39390

BARISTA bella presenza cercasi. Telefonare 772-603. A39041

BOBBINATORI specializzati per trasformazione media industria per azienda propria produzione. Richiedersi direttamente al stabilimento Via Del Carmine 23. A39381

CERCASI apprendista e aiutante lappidatore molle. Telefonare 81-830.

CERCASI bambola e aiuto barista ambosessi massimo 22anni. Tel. 273-147.

CERCASI donna per pulizia per abitazione sola mattina. Tel 43-432.

CERCASI fermentista pasticcio stagionato, Corso Peschiera 184.

CERCASI referenziate cuoche studiano ore 9-11 zona Crocetta. Tel. 887-777.

CERCASI aiutante e smaltatore, Lanza, telefono 683-092 A38413

CERCASI apprendista o terzorado per meccanico per stiratrice. Telef. n. 883-937.

CERCASI apprendisti compresa 15-17 anni. Presentarsi Merceologicale, Pozzo-bevi 10. A39277

CERCASI donna tuttofare bene a giornata. Presentarsi ore 15-20 Angiolini, piazza Giovanni Agnelli 103. A38470

CERCASI donna tuttofare pratica lavori casa ottimo trattamento ottenere sole. Relazione. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3133 — Torino a. A39134

CERCASI istruttore Italsea tiro Mannlicher. Libero subito Telefonare 515-126.

CERCASI tuttofare a giornata, referenziata, ceca barriera di Milano. Telefonare 274-350. A38503

CERCASI giovane portalettere persona fiducia. Pasticceria corso Vittorio Emanuele n. 19, ristorno 553-877.

CERCASI operaio decoratore e un ag pennellista. Telefonare 233-484.

CERCASI lavoranti polivalenti, meccanico, apprendista. Delmenico, Partiti 16, telefono 46-341. 1201

CERCASI operaio pratico lavorazione alla presse, ottimo trattamento. Telefonare 421-855. A37021

CERCASI OPERAIO SPECIALIZZATO CONTROLLI ELETTRONICI PUNTATRICI OTTIMA PAGA. DELFORNO, VIA FRIULI 22. A100261

CERCASI operatrice presso stampaggio lamiere da industria metalmeccanica. Telefonare 794-898. A100080

CERCASI proprio indirizzato bambinaia e compagnia per paese amabile ben retribuita. Mezzi appropriata età: 18-20 anni, già servito. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3421 — Torino a.

CERCASI ragazze praticabene gommaia per augusto comunale. Tel. 651-4 Torino. A39163

CERCASI sarta fulcrina. Tel. 331-329.

CERCASI tuttofare fisso per ristorante. Telefonare 551-453. A39382

CERCASI donna bambina massimo 28 anni, via Bernardino, Corso Raffaello, telefono 831-186. A39148

CERCHIAMO aiutanti gruisti impianti elettrici 14-18 anni. Tel. 285-322.

CERCO commesso fisso pratico commestibili, via Bramante. Telefonare 293-855 ore di negozio. A39514

CERCO ragazzo portalettere massimo 18 anni. Pasticceria, Marmita 18. Telefonare [illegible]. A38694

COLLEGIO cerca cuoco cuoca semplice e donna robusta pulizie rib. Telefonare 510-201. A38811

DOMUCCI con bambina cercasi domestica unica, referenziata. Telefonare 885-150.

DOMUCCI marito cameriere ristor., moglie cuoca istruttrice, libero anche subito, esperti, referenziati, separati per famiglia signorile Scrivere: Cadenas, piazza Duca D'Aosta 12, Torino. A37813

DOMUCCI mill. cercasi coppia domestico e tuttofare. Referenze garantite, capacità, serietà Telefonare 681-071, Torino, ore 10-12. A38230

DOMUCCI libera pol. cercasi per villa collina Torino, massima serietà richiesta, compito vario lavori domestici, giardinaggio, alleggeri. Scrivere referenze, preferenza a: Pubblicità Stampa 3446 — Torino a.

DUE persone cercano lavorare ultime pomeridiane ovvero 8-13,30. Tel. 537.749

FOTOLITO cerca cromisti bnono conoscenza lavoro. Scrivere: a PAT a. via Tommaso Invrea 1040, Genova.

IMPORTANTE industria elettrodomestici richiede cerca apprendisti meccanici o ex II categoria e tornitori alesatori o ex II categoria. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3317 — Torino a. A38820

IMPORTANTE industria autotrasporti internazionali assumerebbe camionisti, trasporti, aggiornati ed specializzati a qualificati. Ottimo trattamento economico ad adeguata. Inviare curriculum a: a Pubblicità Stampa 1233 — Torino a.

INDUSTRIA grafica cerca fresatrice, giovane, referenziata, massima retribuzione. Tel. 756-769. A36643

**IMPORTANTE STABILIMENTO CITTADINO ASSUME GIOVANI FRESATORI, AGGIUSTATORI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, PIALLATORI, ESENTI MILITARE, OFFRIAMO LISTEMARSI OTTIMAMENTE. SCRIVERE: a PUBBLICITA' STAMPA — — —

ULTIME NOTIZIE

Sul congresso dc una precisazione attribuita a Gronchi

«E' inutile fare programmi, se non si tiene conto delle forze capaci di realizzarli, altrimenti restano programmi verbali; è chiaro che, senza un'alleanza con i socialisti, la dc e gli altri partiti democratici certe cose non le potranno mai fare» - La lettera di Fanfani e l'odierna apertura dei precongressi democristiani

ROMA, sabato sera.

Negli ultimi tempi, sui giornali e nei circoli politici, vengono fatte cauti ammissioni, che talvolta prendevano anche forma di insinuazione, sull'atteggiamento che Gronchi avrebbe assunto di fronte al prossimo congresso democristiano di Napoli. E siccome Gonella e il sen. Angelini (due esponenti politici d.c. che sono sempre stati considerati molto vicini al Quirinale) avevano tenuto, al recente convegno di studi cristiano-sociali, un atteggiamento assai deciso contro il centro-sinistra (anzi il Guardasigilli aveva spinto le cose fino alla minaccia di una frattura all'interno della d.c.), se ne era tratta la facile illazione che anche Gronchi fosse contro il centro-sinistra. Ora «Il punto», in una informazione evidentemente ispirata dal Quirinale, precisa l'infondatezza di queste illazioni e scrive che il Presidente della Repubblica «ha sempre sostenuto e sostiene che è inutile fare programmi, se non si tiene conto delle forze capaci di realizzarli, altrimenti restano programmi verbali; ed è chiaro che, senza un'alleanza con i socialisti, la d.c. e gli altri partiti democratici certe cose non le potranno *mai fare*».

La precisazione è certamente importante, perché aiuta a fare conoscere il pensiero di Gronchi, che rimane una delle più forti personalità della d.c., ma si sa che egli non ha indicato né ispira alcuna corrente, e perciò la sua voce non avrà una eco diretta al Congresso di Napoli.

Ieri si è svolto il primo congresso provinciale, quello di Grosseto, che si è concluso, come era prevedibile, con la vittoria della corrente di Fanfani (il presidente del Consiglio è deputato della circoscrizione di Arezzo e Grosseto), che ha avuto il 90 per cento dei voti e tre delegati al Congresso. Oggi hanno inizio i congressi di Arezzo, Sassari, Novara, Aquila, Vercelli, Rovigo, Firenze e Cuneo.

Al congresso di Grosseto l'on. Fanfani (che è leggermente indisposto) ha inviato una lunga lettera, prendendo posizione circa i metodi che la dc dovrebbe seguire per l'allargamento della base democratica: «Il congresso nazionale della dc deve in primo luogo — ha esplicitamente Fanfani — individuare i massimi problemi attuali dell'Italia; poi di essi deve iniziare la soluzioni coerenti con il programma democristiano; indi, se la dc non è in grado o non reputa di avere convenienza ad attuarle da sola, deve individuare le forze che possono incontrarsi con essa, nel rispetto reciproco dei limiti al di là dei quali essa perderebbe la propria fisionomia programmatica e, con questa, perderebbe il proprio elettorato; infine, deve dare vita ad una maggioranza congressuale capace di accettare con chiarezza e di attuare con fermezza le scelte concrete».

Pellecchia

Un appello del Papa alla pace nel Congo

Caldo invito alla preghiera e alla buona volontà «di quanti possono»

CITTÀ del Vaticano, sabato sera

In un discorso rivolto questa mattina ai partecipanti al Congresso degli specialisti per le vocazioni religiose, il Pontefice ha rivolto un accorato appello «a quanti possono e debbono intervenire» affinché cooperino a ristabilire la pace nel Congo. In particolare il Papa ha detto: «Diletti figli e figlie, Poiché abbiamo la parola in circostanza così opportuna a motivo della vostra provenienza da tutti i paesi del mondo, concedete al Padre di effondere nei vostri cuori una pena che grava sul suo, quasi a cercare nella stessa partecipazione di comune dolore l'incoraggiamento e la consolazione divina. Le considerazioni fatte fin qui hanno aperto davanti ai vostri occhi orizzonti promettenti di buon apostolato e di generoso servizio di carità in tutti i Paesi senza distinzione alcuna e al di là delle artificiose barriere che il Cristianesimo non ammette».

«Le notizie che arrivano al Papa non sono tutte liete. Vi è noto quanto da circa 15 mesi accade e in questi giorni si è acuito nella grande nazione che prende nome dal Congo. Nell'atto di coglier dall'albero dell'indipendenza politica i frutti sperati di benessere, di prestigio, di impulso ad opere di pace, ecco quelle terre benedette sono bagnate di sangue; ecco quel popolo (la sua gioventù soprattutto) è preso in condizioni assai difficili, tali da far prevedere un incerto avvenire. Noi che abbiamo quotidiano contatto col sangue di Cristo nel mistero eucaristico non possiamo restare insensibili alla somma di dolore, di rovine, di conseguenza vicina o lontana di ordine morale e sociale, prodotta da uno stato di cose che ci affligge profondamente».

«Come voi ci intendete, diletti figli e figlie, siamo certi di non venire fraintesi dovunque giungerà la nostra accorata parola. L'angoscia del male che viene compiuto ci strugge l'animo. Portiamo supplichevoli ci volgiamo a quanti possono e debbono intervenire affinché col consiglio disinteressato, con l'informazione oggettiva, con la luce del diritto, cooperino a ristabilire la pace in quel Paese e a preparare giorni tranquilli e sereni per tutti».

Profughi dal Katanga

Continua l'esodo degli europei di Elisabethville. Questi bimbi belgi sono stati fotografati ieri al loro arrivo in aereo a Bruxelles (Telefoto a «Stampa Sera»)

Sentenza dell'Assise di Alessandria: Innocente

Assolto Maurizio Romano per non aver commesso il fatto

La Corte, accogliendo pienamente la tesi del suicidio, ha ritenuto l'imputato estraneo alla tragica morte dell'amante Attilia Campagnola, fulminata sulla sua auto da un colpo di pistola al capo - Per i reati minori ha inflitto 12 mesi di reclusione e 5 mesi di arresto - Ordinata l'immediata scarcerazione dell'ex-impresario, detenuto dal settembre dell'anno scorso

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, sabato sera.

Alle 13,50, Maurizio Romano, il protagonista del più strano processo indiziario di questi ultimi tempi, ha udito dal presidente della Corte d'Assise, dott. Aragnetti, la sentenza: assolutoria per non aver commesso il fatto dall'imputazione di aver ucciso, con un colpo di rivoltella alla tempia, l'amante Colomba Attilia Campagnola, nella notte del 27 al 28 agosto 1959, in riva alla Bormida, nella sua auto. E' una decisione che va al di là di ogni più ottimistica previsione, pur aderendo in pieno alle circostanze di causa.

L'imputato è stato folgorato dall'emozione. La Corte ha accresciuto poi la sua gioia in quella parte della decisione che si riferisce ai reati minori: gli ha inflitto dodici mesi e dieci giorni di reclusione per la violazione agli obblighi di assistenza familiare (l'abbandono della moglie e della figlioletta) e per gli atti contrari alla morale; cinque mesi e dodici giorni di arresto per omessa denuncia e porto abusivo d'arma. Ed ha disposto l'immediata scarcerazione dell'imputato (che era detenuto dal 6 settembre 1960, quando fu arrestato a Cremona dov'era riparato per sfuggire all'impoverimento e forse anche ai creditori). I difensori interporranno appello per ottenere una riduzione di questa pena, pertanto i reati minori di quelle proposte dal p.m. dott. Prosio: 3 anni e 10 mesi.

Appena terminata la lettura della sentenza i difensori avvocati Panse e Fracchia, alcuni amici e numerosi spettatori del processo si sono affollati intorno a Maurizio Romano per felicitarsi con lui. Egli mormorava: «Non riesco a reggermi in piedi». E' caduto pesantemente sulla panca ed è restato per qualche istante come inebetito con gli occhi lucidi di lacrime. Poi si è rimesso e, prima che i carabinieri lo riaccompagnassero fuori dall'aula, ha fatto qualche accenno ai suoi progetti sul futuro. (Le pratiche della scarcerazione potranno essere completate appena in serata). Egli riprenderà il lavoro di rappresentante di tessuti che svolgeva prima e dopo aver tentato la sfortunata avventura di impresario di pompe funebri. Una ditta salonese lo ha già assunto e lo attende. Egli vuol cominciare subito. Forse lunedì venturo egli sarà già a Savona.

Come si è detto, soltanto verso le 20 egli ha ricevuto la libertà: troppo tardi per raggiungere la moglie a Bandita di Cassinelle, una località presso Ovada ad una ventina di chilometri da Alessandria. Perciò, pernotterà qui, in casa di un suo ospitante amico conosciuto in prigione: l'insegnante al quale è affidato la scuola elementare del carcere giudiziario, maestro Ottavio Ferrero. L'educatore si formò subito un concetto favorevole dell'uomo accusato di omicidio. Si convinse che egli doveva essere innocente. Lo confortò, gli procurò libri. Maurizio Romano è un lettore instancabile. Le sue abitudini in carcere erano strane: leggeva sino alle 4 del mattino e dormiva poi fino a mezzogiorno.

La sentenza ha suscitato una ottima impressione in città. Data l'assoluta mancanza di prove a carico, era giusto assolvere l'imputato non soltanto per insufficienza di prove (cosa ancora proposta il rappresentante la pubblica accusa) ma per non aver commesso il fatto. I quindici mesi di carcere preventivo scontati a vuoto da Maurizio Romano, lo hanno ampiamente punito per le gravi colpe morali della relazione extra-coniugale. Una componente la giuria popolare (in cui erano ben tre donne) ha voluto personalmente felicitarsi con l'imputato e gli ha stretto la mano.

Un particolare interessante: fra gli spettatori più assidui di questo processo è da citarsi il assistito procuratore della Repubblica dott. Parola, il magistrato che nelle primissime ore del mattino del 28 agosto accorse ad indagare sulla morte di Colomba Attilia Campagnola: interrogato allora il Romano e presa conoscenza di tutte le circostanze di fatto, egli si convinse che non esistessero elementi su cui poter basare un'accusa di omicidio; alle 8 del mattino dicava all'attuale imputato: «Vada pure, lei è in libertà».

Il dott. Parola non mutò opinione nemmeno nell'ottobre 1960 quando, in seguito a nuove indagini della Squadra mobile, diretta dal commissario dott. Catuogno, fu spiccato il mandato di cattura: egli in questi giorni ha seguito il processo per controllare se in quel lontano agosto si fosse sbagliato. I fatti gli hanno dato ragione.

Furio Fasolo

All'Assise di Firenze

Chiesti due ergastoli per l'eccidio in Savoia

Firenze, sabato sera.

Nella decima udienza del processo per il triplice omicidio di Sochemoulle, nell'Alta Savoia, del quale sono imputati Antonino Piu e Antonio Luigi Cillara, nonché altre otto persone, il procuratore generale dott. Masini al termine della sua requisitoria ha formulato stamane le seguenti richieste di pena: Antonino Piu ergastolo, aggravato da 4 anni di isolamento diurno e 180 milioni di multa; Antonio Luigi Cillara, ergastolo, aggravato da 2 anni e 6 mesi di isolamento diurno e 100 mila lire di multa; Giuseppino De Rio, Giuseppina Saba in Sechi e Pietro Sechi, un anno di reclusione; Antonio Sechi un anno e 4 mesi, Filomena Tanchis Saba, 8 mesi di reclusione; Mario Piu, padre del maggiore imputato, 2 mesi.

Per Grazia Frigiolini Bussu e Michele Bussu, il pubblico accusatore ha chiesto l'assoluzione per avere così agito in stato di necessità. Nel pomeriggio sono iniziate le arringhe del collegio di difesa.

Distrutto dal fuoco un alloggio a Pinerolo

Pinerolo, sabato sera.

Un incendio ha distrutto completamente stamane alle 3,30 l'alloggio del cinquantenne Giovanni Larivel, operaio della Stipel di Pinerolo. Il Larivel abita con la moglie Emma, cinquantenne, e la figlia Margherita di 18, all'ultimo piano di un antico edificio di proprietà del municipio di Pinerolo, in via Fenestrelle 14, già adibito a infermeria comunale: numerosissime le famiglie residenti in questo palazzo rettangolare, costituito da quattro padiglioni che attorniano un ampio cortile.

Stanotte l'uomo si svegliava grondante di sudore per il grande caldo. Aperta la porta lo investiva una vampata. Corse sul balcone invocando aiuto, mentre moglie e figlia raggiungevano anch'esse il ballatoio. Subito tutto il caseggiato ora in allarme e vigili del fuoco e carabinieri prontamente giungevano sul posto. L'alloggio è andato però completamente distrutto. Le volte sono crollate stamattina con un sordo tonfo sui mobili risparmiati dal fuoco.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Delfino Cilli

Ex Vice Brigadiere del Vigili del Fuoco

Addolorati l'annunciano la moglie Virginia Cilli, la figlia Ester col. Chiesa col figlio Alfredo Biava e famiglia, Valentina col marito Tranquillo Carlet e figlio Gianni, fratello, sorella, cognati e nipoti tutti. I funerali domenica ore 9,15 da via Sacchetti 9 ed a Stella ore 10,30. Servizio funebre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 dicembre 1961.

Dopo il grave incidente automobilistico di ieri

Bobet fermo per tre mesi dice: «La mia carriera è finita»

Concluso con esito positivo l'intervento chirurgico per la riduzione della frattura del femore - L'asso francese del ciclismo, che ha ormai 36 anni, voleva correre anche nel '62 - Per infondergli fiducia, gli amici gli ricordano l'esempio di Fausto Coppi (vittima dello stesso incidente nel '57 in Sardegna) che riprese l'attività

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

Le condizioni di Louison Bobet, operato ieri mattina dal prof. Judet, nella cui clinica il corridore si trova ricoverato, sono soddisfacenti. L'intervento chirurgico per la riduzione della frattura del femore destro — la più grave — è durato esattamente due ore e mezzo ed il chirurgo, al termine dell'operazione, si è limitato a dichiarare che essa si era svolta normalmente e che il periodo di inazione completa sarà di almeno tre mesi.

E' la frattura del femore (quella della caviglia, è la stessa grave) che più preoccupa il campione francese ed i suoi intimi, ed egli non è lontano dal pensare che la sua carriera sia conclusa prematuramente a causa di questo malaugurato incidente. Per infondergli speranza e fiducia, qualcuno gli ha citato l'esempio del povero Fausto Coppi il quale, vittima di una caduta nel Giro della Sardegna, nel 1957, si fratturò il femore, ma riprese l'attività agonistica, tanto da essere in grado dopo qualche mese di trionfare in coppia con Ercole Baldini nel Trofeo Baracchi.

Di questo parere è pure il noto massaggiatore Wanone, conosciuto anche in Italia per i suoi interventi sui giocatori dell'Inter. L'asso del ciclismo internazionale ha 36 anni, e sperava di chiudere la sua carriera nella stagione 1962. Wanone afferma che per Bobet la stagione 1962 non è compromessa e che nella primavera prossima egli potrà riprendere gli allenamenti. Louison non ritiene che di crederci, non è scettico, molto scettico. In ogni caso, per il momento, e forse ancora per parecchi giorni, la visita al malato sono vietate e sono ammessi al suo capezzale i soli familiari.

Le condizioni del fratello Jean sono meno gravi. Vittima di una frattura al ginocchio destro, Jean Bobet è stato pure lui operato ed il suo stato non desta nessuna preoccupazione. Il suo male più grave risiede nel morale: egli non si perdona, infatti, l'incidente e si è creato in lui un «senso di colpa» che lo tortura. «Se la carriera di mio fratello dovesse essere compromessa — egli ha dichiarato — non me lo perdonerei mai; tanto più che Louison voleva restare a Bruxelles e sono io che ho insistito per rientrare...».

La signora Cristiana Bobet è profondamente addolorata ed è persuasa che una strana fatalità pesi nel mese di dicembre, sulla sua famiglia. «Quattro anni fa, a quest'epoca — essa ha detto — mia figlio Maurizio cadeva dal secondo piano della villa di montagna ove soggiornavamo e restò parecchi giorni tra la vita e la morte. L'anno seguente, mia madre scampò per miracolo ad una gravissima malattia: ed eravamo in dicembre. Questa volta è Louison che è vittima della cattiva sorte. La sola consolazione che si ha in questi casi è il pensare che l'incidente avrebbe potuto annullarsi in modo molto ma molto più grave».

Mario Bordone

Morto un operaio precipitato in una vasca

Savona, sabato sera.

(s.) Stamane all'Ospedale di Savona, dove era ricoverato, è deceduto l'operaio Renato Barbero, di 50 anni, residente a Marana (Alessandria) in via Nazionale. Il poveretto era rimasto vittima di un infortunio sul lavoro.

Egli, dipendente da una impresa edile di Varazze, stava lavorando alla costruzione di un capannone quando precipitava dall'altezza di dieci metri, finendo in una vasca d'acqua. Purtroppo egli batteva con il capo contro la sponda, riportando lo sfondamento della base cranica.

A Verbania, in un'atmosfera d'incertezza

I dc novaresi eleggono i delegati al congresso

Una quarta lista è entrata in concorrenza, dopo la presa di posizione del vescovo, contraria al centro-sinistra

DAL NOSTRO INVIATO

Verbania, sabato sera.

A Verbania si è aperto stamane il congresso provinciale democristiano della D.C., che alcune delle previsioni della vigilia dovrebbe essere uno dei più interessanti che si svolgano in questi giorni in Italia, in preparazione del congresso nazionale di Napoli.

Il parere dei militanti della provincia di Novara, è vero, potrà influire in misura non molto rilevante sull'indirizzo politico del partito in sede nazionale, ma se le cose andranno in questi due giorni come tutto lascia credere, questo congresso potrebbe soltanto soltanto ripercussioni in sede locale. Fino alla fine di novembre la vittoria dei candidati «morotei» - fanfaniani» era data per scontata con largo margine. Ma proprio in questi ultimi giorni si è inserito uno nuovo fattore capace di confondere tutte le previsioni.

Delle tre mozioni presentate fino allo scorso settimana, quella che aveva raccolto il maggior numero di firmatari era la numero 1, capeggiata dal segretario provinciale prof. Sandro Giordana che aveva avuto il colloquio con i socialisti che — è detto chiaramente — non possono più essere ignorati. La mozione numero 2 dell'ala sinistra della dc, è capeggiata dal sindaco di Arona, avv. Varelli e dai sindacalisti della Cisl. La mozione numero 3, che si definisce di centro, segue l'indirizzo di Scelba ed i firmatari costituiscono un piccolo gruppo che non ha molto seguito.

Con questa situazione, poiché era possibile in sede di votazione finale la unificazione delle prime due mozioni, era facile prevedere chi avrebbe riportato la vittoria. Il fatto nuovo è rappresentato dalla presentazione in extremis di una quarta mozione, capeggiata da un capomastro dell'Azione Cattolica, Beltrami di Omegna e da uno delle Acli, Bolmeco di Novara.

C'è chi dice che questa quarta lista sia nata il giorno stesso del congresso provinciale delle Acli durante il quale si sono pronunciati in particolare due vescovi mons. Elio Bravi, di Novara, che voleva essere una presa di posizione contro ogni e qualsiasi forma di apertura verso i socialisti del psi; un richiamo alla morale cristiana e a una stretta osservanza. Essendo venuta all'ultima ora, questa mozione non è stata discussa nei congressini di zona e quindi non ha un seguito precostituito di delegati al congresso aperto stamane. Ciò non vuol dire però che non sia capace di provocare una erosione di voti al «centro-sinistra»: i cattolici di stretta osservanza potrebbero essere tentati nel voto e non essere insensibili alla parola del vescovo, del quale, in un certo senso, questa quarta mozione si fa portavoce.

Questo è il lato interessante del congresso. Intanto ieri la segreteria provinciale democristiana ha iniziato trattative con i socialisti del psi per formare una Giunta di centro-sinistra nel comune di Novara. L'accordo non è stato raggiunto per il rifiuto dei socialisti che vorrebbero i voti dei democristiani, ma limitando il loro appoggio all'esterno.

p. b.

Sparentoso scontro presso Treviglio

Una 1400 si sfascia contro un autotreno

Tre morti e una donna ferita sull'autovettura - Sembra che il guidatore sia stato colpito da improvviso malore

Treviglio, sabato sera.

(r. p.) Tre morti e un ferito sono il bilancio di un pauroso incidente stradale avvenuto ieri sera verso le ore 21 sulla statale Milano-Treviglio-Brescia.

Un'autovettura «1400» targata Milano, con a bordo quattro persone, stava dirigendosi ad andatura normale verso la metropoli lombarda quando, per cause imprecisate, improvvisamente zigzagava, spostandosi completamente sulla sinistra e andando a schiantarsi violentemente contro la motrice di un autotreno targato Verona.

La «1400», per l'urto, si accartocciava letteralmente. Uno spettacolo terrificante si presentava ai primi accorsi: fra le lamiere contorte giacevano già morte due persone, mentre altre due apparivano gravemente ferite e doloranti. I due ancora in vita venivano prontamente ricoverati all'ospedale di Romano Lombardo, dove i medici provvedevano alle cure del caso. I due morti sono stati identificati dalla polizia della strada del nucleo di Treviglio per Giuseppe Bani di anni 51 e Carlo Meini di anni 56, entrambi da Cologno Monzese. I feriti sono Teresa Colombo, moglie del Bani, di anni 54, pure da Cologno Monzese e Walter Flobart Veronesi, nato 47 anni fa a Londinara, ma residente pure a Cologno Monzese. Quest'ultimo, stamane verso le ore 6,30, è deceduto all'ospedale di Romano. Meno gravi appaiono invece le condizioni della Colombo.

Dagli accertamenti compiuti dalla polizia, pare che l'incidente sia avvenuto per un improvviso malore del Bani, che era al volante della «1400».

Riuscita la protesta per la Cuneo-Nizza

Cuneo, sabato sera.

Si è svolta stamane, secondo il programma, la manifestazione di protesta per i ritardi che si frappongono alla ricostruzione della Cuneo-Nizza. Alle 11.15 dal Palazzo civico è partita la delegazione, guidata dal sindaco di Cuneo, prof. Del Pozzo, e dagli on. Sarti e Biancani, e formata da molti sindaci della Valle Roja e della Val Vermenagna, dalle autorità cittadine, da dirigenti sindacali e dai segretari dei partiti politici.

Il Sindaco ha espresso al rappresentante del governo la legittimità delle aspirazioni di Cuneo e di Imperia e i motivi di ansietà delle popolazioni interessate per una vana attesa che dura ormai da ben quindici anni. Il prof. Del Pozzo ha pregato il dott. Loré di farsi interprete presso le autorità centrali di tali sollecitazioni.

Il prefetto ha tenuto a rassicurare i sindaci delle due provincie che il problema della Cuneo-Ventimiglia-Nizza è ben incanalato da un anno a questa parte, da quando cioè la direzione delle FF. SS. ha preso posizione favorevole al ripristino del tronco.

Al termine, il presidente del Comitato Pro Cuneo-Nizza ha consegnato al prefetto un ordine del giorno da inoltrare al presidente del Consiglio Fanfani, al ministro dei Trasporti Spataro e al direttore generale delle FF. SS., Rissone.

La moglie di Louison Bobet e suo fratello Roger Tardiff lasciano la clinica di Parigi nella quale il campione francese si trova ricoverato (Telefoto)

WEST la "supermarca"
Radio - Televisori - Elettrodomestici
non ho mai portato un regalo più bello!

TELEVISORI da 17" - 19" - 23" PRONTI PER IL 2° PROGRAMMA da L. 197.000 in su
WEST
GRATIS CHIEDETE CATALOGO A WEST C.SO VITTORIO 53 MILANO
Fasol. W 130

CASA DELLA MODA
VIA GARIBALDI ANGOLO VIA XX SETTEMBRE
MODE - CONFEZIONI - PELLICCE
svendita eccezionale
PER RINNOVO LOCALI
FINO AD ESAURIMENTO DI OGNI ARTICOLO
OSSERVATE LE VETRINE
CONTROLLATE I NOSTRI PREZZI
SALDI PALETOT DA L. 5.000

RABARBARO
BERGIA
IL VERO RABARBARO

LA TRAGEDIA DI SAINT-CYR

Abbiamo paura di Joanny

III — *La famiglia Gayet, composta dalla nonna vedova Desfarges, dalla figlia vedova Gayet, una donna ancora giovane e bella, e dalla nipotina, la piccola Pierina, vive nella sua casa situata a Saint Cyr-au-Mont d'Or, presso Lione, dove conduce una vita poco più che modesta, nonostante non le manchino i mezzi. Il venerdì 14 ottobre 1859 le due donne si dedicano alle loro abituali occupazioni e la piccola Pierina va a scuola. Verso il tardo pomeriggio scoppia un temporale. Ma alle 7 di sera tutto è pace e silenzio nella casa delle Gayet che sono solite andare a letto presto. Il sabato la casa delle Gayet rimane chiusa e così anche la domenica, per cui un vicino, certo Benay, preoccupato, appoggia una scala alla facciata della casa e, per la finestra della camera da letto rimasta aperta, penetra nell'interno, seguito da una piccola squadra di vicini. Egli trova le tre donne orribilmente in un lago di sangue, in cucina. Su di un piccolo tavolo vicino al caminetto vi sono ancora gli avanzi di un pasto.*

Vengono allora informati i gendarmi i quali arrivano subito accompagnati dal medico legale dottor Gromier. I rappresentanti dell'ordine constatano che tutti gli armadi sono stati aperti e frugati. La signora Gayet possedevano dell'argento, degli orologi, dei gioielli. Tutto è scomparso. In un tino pieno di grano saraceno in cucina, i gendarmi scoprono un coltello di campagna tutto aperto e insanguinato. Sul manico sono impresse le impronte digitali dell'assassino. Sembra che il crimine sia stato commesso fra le sei e mezzo e le sette di sera, proprio quando l'uragano era scoppiato violento. Il dottor Gromier rileva sulla vedova Desfarges quattro ferite per contusione che le hanno fratturato il cranio; la signora Gayet è stata uccisa da due coltellate al petto; la piccola Pierina è stata uccisa con una coltellata nella regione del cuore. Inoltre la nonna e la nipotina hanno attorno al collo delle ferite profonde provocate da una lama tagliente. La vedova

Gayet ha sul collo segni evidenti di un tentativo di strangolamento. Inoltre madre e figlia sono state investite. La signorina Maria Vignat che tutte le sere accompagnava a casa Pierina dalla scuola, rivela ai gendarmi che la sera prima del crimine la bambina le aveva detto lasciandola: «Tu mi accompagnerai la sera ma dovrai venire anche al mattino, perchè se ci assassinano sarai la prima a dare l'allarme». D'altra parte Pierina aveva più volte confidato a Maria Vignat:

«Abbiamo paura di Joanny». Chi è questo Joanny e perchè le tre donne avevano paura di lui? I gendarmi vengono presto a sapere chi è Joanny proveniente da una famiglia agiata che l'aveva ripudiato a causa del suo carattere falso e cattivo e della sua pessima condotta, da qualche anno viveva solo a Saint Cyr, in una casa situata a duecento passi dall'abitazione delle Gayet. Aveva lavorato da giornaliero nella fattoria delle donne e si era innamorato violentemente della

giovane vedova che cercava di corteggiare. Un giorno aveva inviato da lei una certa signora Bouchard per chiederle per suo conto la mia mano. Ma la giovane vedova aveva risposto con un no categorico. Un giorno Joanny lavorava nei campi vicino alla giovane vedova, quando era scoppiato un temporale. I due, padrona e lavorante, erano andati a rifugiarsi in una capanna. Joanny aveva allora cercato di abbracciare la signora Gayet, la quale l'aveva schiaffeggiato.

SEGUE: Gli alibi di Joanny

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 130 per parola

(Continua da pag. 14)

A. AUTOSALONE Andrea Doria 13, telefono 42-720, il più vasto assortimento d'autovetture nazionali ed estere.

A rate camioncini Fiat nafta, 1100 ELR, carrib. Telefonare 46-007. 1078

ABBIAMO camioncini 615 '55-'59, 100 1100 T furgoni scoperti. Corso Napoli 46. A29626

ABBIAMO Fiammetta Tinsley, Flavia, Angela, Anatra A 40, Opel Record, 1500 NSU, 1100, Giulietta berline, TI, 1900, 1500, 1200, 1100 Spider, 750 Riva Viotti Automotrice Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-881. 1133

ABBIAMO Giulietta, 500, 600, 103, autocarro, inclitissimo, permutiamo. Po 43

ABBIAMO Hillman gentlemen cambio automatico, 1200 Spider, 500, 600, 1100, Familiare, 1300, 2100, Appia, Via S. Francesco d'Assisi 23. 929

ABBIAMO 1200 '59, Familiare '58, Giulietta T.I., Appia e vetture, Appia I-II serie, TV Tignale, 600 Isolabella, Ghery, Bianchina panoramica, 600, 500. Permute, rateazioni. Corso Palermo 65.

ABBIAMO 1500 nuova, Appia III serie, 1200 seminuovo, 103 speciale, altre 103 '57-'58 tipo II, 500 Bianchina, 600 vetrata e multipla familiare 3.000 km. decennio, garanzia, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5.

ACCORDIAMO rateizzazione anticipi graditi ed estinzioni Abn, cessate Sedoni 14, telefono 531-991. 23550

ACQUISTATE a rate l'automobile! La SOFIT vi consente il mezzo più conveniente per farlo. Via Lagrange 45, telefono 511.870. A26835

ACQUISTIAMO camionetti autovetture ex-militarizzati, anche sinistrati. Telef. 81-832.

ACQUISTIAMO pagando contanti qualunque tipo di automobile. G. Amerigo 8.

ACQUISTO massimo contanti autovetture, camion. Carlo Felice 67, int. 45-007.

ACQUISTO 500 Belvedere occasione, lievissime condizioni. Tel. 393-967.

AGENZIA auto concessi Austin provvisori, permuta, facilitazioni. Avia, cricco Vercelli 84, telefono 21-543. 554

A.S.I. L'AUTOSALONE «Montfalcone», Pescarea 8, tel. 652-501. Triumph TR 3, Flaminia, Giulietta TI, Fiata 1225 Spider, 2100, 1800, 1900 nuovi, seminuovi, Appia seconda, 312, 600, 500 favolosi, Giardiniera, Panoramo fristrea autocarro, Furgoni Tigre.

APPIA, 103, 500, 600, Familiare, Atlas, Rateazioni, Sant'Anselmo 9.

ATTENZIONE! 500, 600, giardiniera, 103, 1300, 1900, speciali, 1500 cabriolet, vigili industriali. Rateazioni, Brescia 18. Telefonare 20-805.

AURELIA B 12 '54-'55-'56, B 21, B 22 pat, Alfa 1900 super verde, cambio. Cialdini 6. A26217

AUTO berline, realizzerei il massimo, ritiratasi, vendendo, cambiando con auto od usato. Futurino, inter. 390-777.

AUTOAGENZIA Centola, Cavalcavalle 3, telefono 774-229: 1500 nuova, Appia nuova, Familiare 103 Vignale, 1400 B, 103 metano, 500, 580 Giardiniera, furgone 103, commercio pianale 103.

AUTOAGENZIA Cooli, Saluzzo 118, Giulietta TI nuova, d'occasione, Appia II-III, 1200 Gransport, 103 diverse, Mercedes, commerciali 615, 1100 ELR, furgone 3/4 nafta. 1212

AUTOAGENZIA Capli, Saluzzo 118, telefono 890-021. Compra, vendita automezzi nuovi, semestrali occasione, massima garanzia. 28

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI 640 626 scoperti, furgonati, ribaltabili, 640 4 ruote motrici, smontinuolo commerciali. Rimesso, via Santhià 29, telefono 20357. 1004

AUTOCONDOR vende formosa Giulietta Sprint '59, Spider 60 cv., 1200 Gransport, 1100 lusso '60, 1100 '58, ruote anteriormente 600, 500. Tel. 510-462.

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Nizza 44, vi consiglierete. 620

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite, Officina specializzata, freni, ammortizzatori, sterzo, rimessa rapida. Vetture giudizio, Falana, via Tiziano 17 angolo via Nizza, tel. 687-906.

AUTONOLEGGI Autosalone corso matteotti, 500 D, 600 D, 1100 export. Telefonare 687-514. 1218

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 775-983: 1800, 1100 H, 600, Multiple, 500 1249

AUTONOLEGGIARSI AL «MODERNO» NUOVE 500, 600 D, 1100 H. TELEFONARE 276-934. 75

AUTONOLEGGIARSI nuove 600, 103 H, 1800 Aligusta, Principe Tommaso 13, telefono 66-564. 83

AUTONOLEGGIARSI prezzi ribassati 2100, 1300, 1200, 1100, 600, con opzione acquisto. Lanza, Madama Cristina 55, telefono 681-044, 833-800.

AUTORINESSA vicolo nuova 500, 600, 1100 103, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 942

AUTOSALONE Torino, Nizza 357 int, telefoni 42-535: Fiammetta G.T., Appia Spider, Lusso, Farina, II, 1, Giulietta normali, T.I., Sprint, Spider, 1900 super, Dauphine, Anglia, tipi Natural, bianca Monaco, 1200 Spider, 1200 spider, 1300, 1200, 103 diversi, Export, Familiare, 600, 500 Giardiniera, Cassa, rateazioni. 1245

AUTOSALONE Veloce lavorino i vostri [illegible] Individuali per le rateazioni alla SOFIT, via Lagrange 45, telefono 513-570. A26835

AUTOSCUOLA «Cumoo», Lucinato Grandi, ultimo insegnamento. Via Fratelli Carando 23. A22295

AUTOSOTTOVENTORE immediate auto targate Piemonte Liguria. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-878. 1125

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin, consegna sollecita berlina automatica spider. Principe Eugenio 11, telefono 533-494; Accademia Albertina 2, telefono 883-710; Unione Sovietica 22, telefono 537-000 1095

BENEDETTO & C., commissionaria Lancia, via Arcivescovado 2, telef. 41-444. Presentazioni nuovo coupé Flavia.

CAMIONCINI Fiat Furgoni 600 T, nuovo tipo, portata ql. 8, 20, 1100 T cassone 13 ql. Prezzi convenienti, rateazioni. I veloci si possono provare presso l'agenzia di corso Tassoni 47, Torino.

CAMIONCINI usati 1100 T, 1100 ql. 10-7-4, Multipla e Belvedere. Francone, corso Tassoni 47. 1117

CAMIONCINO 1 come nuovo, 500 furgone, familiare, primini. Vignoa 44.

CAVENE calore a metanoli, per autocarro, industrie, Garango, Mazzini 33, telefonare 371-713. 803

CAUSA partenza privato vende Giulietta [illegible] 1957, Torinelli 4. 883

CEDESI autocelle Fiat 640 [illegible] alla [illegible] con pompa trasmissione O.M.T. ottimo stato. Tel. 794-607.

CERCASI vetture trasporto accessionali maschilite privati. Telefonare 240-015.

COMPRO contanti autovetture recenti, pagando massimo. Rosa Bollani, Nizza 135. 431

COMPRO contanti qualunque automezzo perfetto arrugginito esistente subito. Vignoa 44. 733

COTTINO concessionaria Alfa Romeo consegna polisella tipi Alfa Gradina e Dauphine. Fabro 10, tel. 47-114; corso Ulpio Cesare 213, tel. 21-000.

DARIO TICO, VIA FILADELFIA 51, 206-214; CORSO PRINCIPE ODDONE 1, 247-292: VENDE, PERMUTA, RATEIZZA GIULIETTA SPIDER '61 DOME NUOVA, GIULIETTA SPRINT '60 BELLISSIMA, FERRARI SCAGLIETTI D.T. 250, GIULIETTA TI '60 OCCH. GARANZIA 1158

DAUPHINE ALFA ROMEO '59 PERFETTA, DAUPHINE RENAULT CORRIERI '59 OTTIMA VENDE, PERMUTA, RATEIZZA DARIO TICO, VIA FILADELFIA 51, 206-214. 825

DIPENDENTE Lancia vende Appia blu cs, 5 mesi. Telefonare 750-710.

DKW 750 e 900, ora a scelta, sono praticabili oggi a prezzi ribassati 1962 al Centro Automobilistico Subalpino, piazza Statuto 1. 1158

FIAT-SAVA concessionaria via Nizza 30, telefoni 653-663, 653-081. Nostra mercato compra, autovetture nuove e usate, esportazione permanente autovetture serie, cuorisanta. Divani autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Carati, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT convenzionati auto case terrazzi massima rateizzazione, celerità. Tel. 871-038, 885-060. 3178

FLAVIA sei mesi dipendente vende. Telefonare 262-082. A28057

FURGONE 600 1957 unico proprietario bellissimo (sottilissimo). Tel. [illegible]. A27647

GENERAL MOTORS, NUOVI MODELLI 1962, VAUXALL VICTOR «1500» VETTURA ELEGANTE ECONOMICA, SICURA, DONDENA PRONTA TUTTI MODELLI CHEVROLET, CLOSMOBILE. PROVE, PRENOTAZIONI: PENTENELLA, CORSO VITTORIO [illegible] 147-007, 647-008. 1188

GIULIETTA BERLINA '59 SELLISSIMA GIULIETTA T.I. '61 SEMINUOVA VENDE, PERMUTA, RATEIZZA DARIO TICO, VIA FILADELFIA, 51, 206-214.

GIULIETTE ogni tipo, Appia diverse serie, vendiamo, permutiamo, rateizzazioni. Vignoa 44. 626

INTERESSANTE coupé Appia, Appia convertibile, 1100 Spider, Coupé 750, altre bellissime occasioni vendite, permute, rateizz. Vignoa 44. 1084

IFITAUTO, San Quirino 4 bis, concede rapidissimi finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI-AUSTIN berlina comunale spider consegna agevolata pagamento fino 30 mesi, pronta permuta. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 533-495; Accademia Albertina 2, telefono 883-710; Unione Sovietica 22, telefono 537-000. 1095

LANCIA auto officina ausiliaria S. Silvestro, via Bonvicino 5/8, telefono 364-505. Assistenza tagliandi generali. Cambi motori di gran sempre pronti. Premiata Flavia, Appia, Fluminia. Occasioni Appia III serie '59-'60-'61 a scelta Appia II serie '57-'58-'59, Appia I serie, B 24 '55 semiscoperto, B 24 '55 decreto, B 20 '56, B 20 '59, B V '58 commerciale, 1100-103 '56, 1100-103 '57, Ardea 5 marce. 18 rate con garanzia.

LANCIA Flavia cabriolet perfetto, 900 Alfa Giulietta vende, permuta, rateizza Dario Tico, via Filadelfia 51, 206-214.

L'AUTOSALONE dell'usato si via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 918

OCCASIONE camioncino 10 ql. ELR cuoio buono garanzia. Via Livorno 38.

OCCASIONE 103 lusso semiuovo vendo privato km. 38.500. Tel. 698-264.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI, GARANZIA; PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

PRENOTATE la nuova vettura coupé 750, Spider Vignale per vedere primo agenzia. Vignoa 44. [illegible]

ORDINE e Dauphine Alfa Romeo, facilitazioni pagamento. Cottino, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213, corso Duchessa 148. 77

PRIVATAMENTE vende 103 lusso, bellissimo, cambio 600 300. Tel. 273-031.

PRIVATAMENTE vende 2100 850.000 km. 15.000. Visibile via Brunelli 7.

PRIVATO vende Appia I serie, affare, via Taurinelli 4. 683

PRIVATO vende bellissima Alfa 1900 Touring conservatissima in ordine. Telefonare 651-685. 269

PRIVATO tiro verniere 1400 revisionata L. 110.000. Telefonare 22-354 ore past.

PRIVATO vende 103 '57-'58 [illegible] pioro. Torinelli 4. 883

PRIVATO vende 103 Special 5 mesi. Telefonare 354-118 ore negozio.

PRIVATO vende 600 D sei mesi, grigio chiaro. Telefonare 320-097.

PRIVATO vende Renault 4 cv, anno 1956 ottima, [illegible] Telefonare 32-594. A26683

PRIVATO vende 2100 10 ql. ELR anno 1962. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende 600 D sei mesi, 550 mila. Telefonare 353-642.

PRIVATO vende furgone 500 B, ottimo stato, Artisti 32, Venaria.

PRIVATO vende 500 C ottimo. Telefonare 251-344. A27600

PRIVATO vende Fiat [illegible] chiara, 5 cavalli. Telefonare 60-267. A28812

PRIVATO vende litoletta causa proprietario 1959 perfetto ordine. Tel. 651-114.

PRIVATO vende 1100-103 ottime condizioni. Telefonare 750-178, ore past.

PRIVATO vende 600 Multipla anni 3 posti B. Telefonare 753-050.

PRIVATO vende 600 D Belvedere condizioni ottime. Telefonare 255-117 dopo [illegible]

PRIVATO vende Giulietta ottima. Telefonare 691-541 dopo le 19.

PRIVATO vende 1100 1958 come nuova visibilmente. Telefonare 756-102. 741

RENAULT 4 presso rappresentanza Cottino, prenotazioni e prove, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 123

RENAULT 8 & 4 L. DIMOSTRAZIONI, PROVE, PRENOTAZIONI DA DARIO TICO, VIA FILADELFIA 51, 206-214.

SAIGAR DOMMISSIONARIA FIAT DISPONE VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 1100, 1200, 1400, 1100, GIULIETTE, ARDEA, [illegible], FURGONI, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI. ASSISTENZA CORSO UNIONE SOVIETICA 91. 743

SEI mesi 1100 Special assoluto zero vendesi. Telefonare 261-073, Viam 3/10.

SPRINT e spider '60-'61 ottimo occasioni, T.I. e berline sud tipi, Fiat 1100, 1200 vendesi. Cottino, Fabro 10, Giulio Cesare 213 1139

UNICO proprietario vende 500 1959 come nuova. Torricelli 4. 883

USCO proprietario vende 1400 100 dicembre 1954, accessori, 255.000. Telefonare 353-782. A100-401

VENDESI camioncino 1100 ql. ottimo stato Telefonare 788-031. A29262

VENDESI camioncino 1100 e pianale stato Telefonare 787-612. A29617

VENDO Appia 1-11-III, 1200 lusso, 103 familiare 59-'61 103 diverse, furgoni F, 600, Ardea 1100 E, Digna 3. 656

VENDO diversi Lancetta e autocarri ql. 10 e 7. Autovetture. Tel. 278-973.

(Continua a pag. 18)

ora Lastex coi piatti da lavare...!

ora c'è Carousel

Chiedete una dimostrazione gratuita presso di Voi

il nuovissimo lavastoviglie svedese

Electrolux

che lava e risciacqua in 6\8 minuti stoviglie per 5 - 6 persone

Electrolux

frigoriferi - lucidatrici aspirapolvere lavabiancheria

Ritagliate e spedite il tagliandino alla Direz. Gen. ELECTROLUX - Milano - P.zo Mistral, 7 - Riceverete un utile omaggio

BUONO OMAGGIO
Nome _____
Via _____
Città _____

FILIALE DI TORINO: Via Santa Teresa 16 D - Telefoni 511.404 - 547.892

IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI RIVENDITORI AUTORIZZATI:

ACQUI: TACCHELLA, via Cassino 30, telefono 57-11
ALESSANDRIA: ASTUTI, v. Vochieri 10-12, tel. 50-69
ALESSANDRIA: BRUNI e SPIRITO, via Dante 16, telefono 56-68.
ARONA: PARACCHINI G. M., via Torino 2, tel. 21-47
BIELLA: F.lli RAVINETTO, v. P. Micca 13, tel. 33-825
BIELLA: Ing. LAUDI, via Volpi 2 - Telef. 21-382
BORGOMANERO: BARCELLINI Piero & Ernesto, via Roma 100, telefono 81-582
BORGOSESIA: BISIO, v. XX Settembre 8, tel. 24-44
CASALE M.: POLETTI & OSTA, via Palestro 7/9, telefono 46-63
CUNEO: BIANCO A., piazza Galimberti 14, tel. 25-10
CUNEO: ROSSI MARCO, corso Nizza 8 - Tel. 23-29
DOMODOSSOLA: GUASTINI, v. Marconi 11, tel. 29-18
MONDOVI': DENINA, via Statuto 5 - Telefono [illegible]
NOVI LIGURE: MANILDO, via P. Isola 2, tel. 38-48
OMEGNA: GUGLIELMINETTI, via Tito Speri 9, telefono 81-512
PINEROLO: DOMUS, via Trieste, telefono 21-62
SAVIGLIANO: ZERBINI PIETRO, piazza del Popolo 68 - Telefono 22-01
STRESA: PRINI, via Roma 32, telefono 30-170
TORTONA: ASSELLI, via Emilia 234, telefono 63-131
VALENZA PO: F.lli LENTI, viale Italia 2, tel. 01-163
VERBANIA INTRA: BAZZONI, via S. Fabiano 21, telefono 41-033
VERZUOLO: CAREGLIO G., v. Umberto 55, tel. 80-47

ANGELO CHIOSSI
VIA PO, 11 - TEL. 43.339
Forniture generali per FOTOCINEMATOGRAFIA

NUOVA PAILLARD automatica 8 mm.
2 obiettivi intercambiabili e telecomando regolazione automatica del diaframma, pellicola fotocromatica di alta sensibilità (18-36 Din). Otturatore variabile - sette velocità
L. 144.000
Listini e dimostrazioni

LABORATORI
specializzati pantaloni fini offrono la propria lavorazione a ditte interessate
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 400 - TORINO

NORGE
LAVATRICI 1962 made in USA
36 CICLI AUTOM. DIVERSI
CAVICCHIOLI
VIA P. MICCA 5

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Cavour, 36 - TORINO
Telefono 517-805

IMPARATE LE LINGUE CON
ASSiMiL
La méthode facile!
Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Portoghese, Olandese, Italiano
La Pratique de l'allemand
La Pratique de l'anglais
Ogni corso ASSIMIL comprende 15 dischi. Le lezioni sono incise su dischi da 25 cm differenti di attori ed attrici, che vi parlano la loro lingua. Le voci registrate con una quelle di professori di lingue, ma di veri artisti di talento.
ASSIMIL - c. Siati Uniti, 5 - Torino tel. 41-977 - Prospetto illustr. gratis

MOBILIFICIO S. DOMENICO
VIA S. DOMENICO 4 angolo V. MILANO
TEL. 40.926 - TORINO

DOTT. ENRICO WYSS
MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 42 - Telefono 32-695
Feriali dalle 9 alle 19 (festivi 8-12)

PERTRIX
marca in Germania
Articoli per pile e batterie radio-acustica
ZIEGLER Corso Re Umberto 46 bis

ABBONAMENTI

STAMPA SERA

SEI GIORN. SETTIMANALI c/c p. N. [illegible]	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	16.000 *
SEMESTRE L.	5.200	8.200 *
TRIMESTRE L.	2.700	4.200 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750

Per chi desidera l'edizione della DOMENICA di STAMPA SERA	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.950	2.500
SEMESTRE L.	980	1.300
TRIMESTRE L.	450	700

LA STAMPA

SEI GIORN. SETTIMANALI c/c p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	10.000	16.000 *
SEMESTRE L.	5.200	8.200 *
TRIMESTRE L.	2.700	4.200 *

(*) Per gli Stati non aderenti alla convenzione postale internazionale, i prezzi sono: Anno L. 22.000 Semestre L. 11.200, Trim. L. 5.750

Per chi desidera l'edizione del LUNEDI' di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1.950	2.500
SEMESTRE L.	980	1.300
TRIMESTRE L.	450	700

I nuovi abbonati possono godere dell'invio gratuito dal giornale per tutto il resto di Dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel conto di LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr. fallisti Romani, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando le linee urbane di giornale: da 40943 a 40950. L'incasso dalle quale verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da incaricati muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e vi tocca con le prime distribuzioni.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi.

vagnino

tecnigrafi

servizi in pelle per scrivania

addobbi natalizi

christmas card

tutto per l'arte

disegno riparato

idee per natale

vagnino

torino via lagrange 3
telefoni 511.505 - 519.177
527.457 - 521.285

UNA TRADIZIONE DI QUALITA'

OLIO BERIO

l'olio che ha conquistato la fiducia di tutti!

Acquistatelo anche Voi con fiducia e capirete perché l'Olio BERIO porta in tutto il mondo una "tradizione di qualità"

olio BERIO

dal 1870 Fratelli BERIO produttori di purissimo Olio d'oliva

FILIALE DI TORINO: Corso Dante 40 - Tel. 693.619

Unici produttori FRATELLI BERIO - Oneglia

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNCI VARI L. 120 per parola

(Continua da pag. 16)

CORTALDO, Borgaro 72, telef. 293-109. L'arte cerca in ginnastica nelle migliori coreazioni esclusive. 1105

CUCCIOLI bobtailini nati vende Zirolia, via Cavaruna 17, tel. 45-083.

DIPINTI Grosso, Tavernier, Lapo e altri Ditta privata Scrivere: « Pubblicità Stampa 1219 — Torino ». A98633

DUBIED, macchina magliera modernissima pratica, sicura. Maestra gratuita. Via Doyen 5, telefono 636-930 26960

GUARDAROBA, fratelli Crespaci fabbricanti specializzati, 2 porte 90.000 con specchio 95.000, 4 porte con specchio 75.000. Grande assortimento. Passo Buole 5, telefono 553-814. 733

LIQUIDAZIONE dopo 86 anni di esercizio. Continua per demolizione stabile, vendita totale telerie, tendaggi, calzature ecc. c'Alla Margherita » piazza Statuto 22. (Porta Palazzo).

MACCHINE magliaria vendesi 12 x 80, 8 x 80, 6 x 50, cucitoglio, sfilacciatore, rimagliatrice. Telefonare 558-503.

MAGLIAIA! Cercasi macchina con automatico Weber. Maestra gratuita qualunque macchina. Chiavero, Monte di Pietà 15. 1035

MOBILI a Carabella », vasta esposizione, garanzia, consegne rateizzate, stile mobili usati. via Garibaldi 4, telefono 521-107

MOBILI Modena, via Bertinatti 3. E' la ditta che vanta! Visitateci.

MOBILI, vera liquidazione saggiorni, matrimoniali causa demolizione stabile, camere signorili. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Diberardo, Consegna gratuita ovunque. Ampliamento assortimento mobili, tinelli, cucine, camere, sala. Facilitazioni. Ditta mobili usati valutandoli a nuovo. Capellina 6, telefono 489-181.

MOBILIFICIO Crup, 20 rate, vendita propagandistica, camere da 98.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ditta mobili usati. Approfittate! Garibaldi 9, corriale, 11510

MOBILIFICIO Ilma, Bertinatti 16, arredamenti pulitissimi 27.000, soggiorno 32.000, matrimoniali 90.000, divani-letto 19.000. 1356

OCCASIONE bellissimo mantello visone scuro semilungo, misura 44. Telefonare 594-015. A98278

OCCASIONE privato vende bellissimo plastico femmina Riverosa. Telef. 798-510 ore pasti A98953

OCCASIONE vendesi cinepresa 8 mm. L. 33.000. Telefonare 580-080.

PASTORI tedeschi, volpini, bertoncini, toy. Chiamando, via Saccarelli 18.

PIANOFORTE privato vende stato privato vende. Telefonare 885-513.

OROLOGIO cucolo scultoreo antico. Uno antico tra pigne intelaiatura vicchissimo prego vendesi al sopitare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2193 — Torino ». A98723

PELLICCE, vasta collezione colli, ogni tipo e modello confezionati e rifinizione. Mary, via Garibaldi 17, telefono 518-388. 1209

PELLICCIA marmotta canadese grandiosa, ventitrè; tre quarti volpe argentata pelli intere, assolutamente. Telefonare 635-430 A97611

PIANOFORTE, avviate i vostri figli, insegnerà loro subito. Regolare Saleh maestro Rudy Biello. Cucinato, telefono 553-211, via Lagrange 2. 634

PIANOFORTI affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Rachaisle. 1078

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo di una occasione, rateizzando. Rendigno, corso Vittorio 90 Telefono 44-658.

PIANOFORTI Cinquetti, tel. 555-211, via Lagrange 2. Gallino e Farfalla a poveri, accordi, nuovi, tutte marche, verticali, onde, rateazioni. Compro, vendo, noleggio, riparazioni, accordature, perizie. 634

PRIVATA vende cucina economica semiuova, grande armadio, letto, vari. Telefonare 485-441 A99083

PIATINO pianoforti, via Fo 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Scanti mensili, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

PRIVATO trasloccando vende mobili usati, biancheria, oggetti vari. Tel. 44-555.

PRIVATO vende macchina Dubied 14/100 ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2121 — Torino ». A98942

REGISTRATORE cassa Rir come nuovo vendo occasione per chiusura negozio. Telefonare 233-562. A97606

SCIALITOLI visoni altri animali imbalsamati artistici per regalo naturalista. Ingegna Leoni 23. A99344

SCOMBERO cantina anni acquisto oggetti vari Telefonare 377-333. A98529

STRAORDINARIA liquidazione tutto mobilio esistente. Mobilificio Garibaldi 13. Codici azienda. 92

SVENDIAMO Olivetti macchine scrivere calcolatrici ogni marca, noleggi, riparazioni. Augusto, Carena 6. 481

SVENDO armadi 3-4-5 porte, soggiorni, tinelli. Barelli 22. A98276

FALLEURS stivali, paletò per signora elegantissimi, 16-20 mila. Kopperu, Sacchi 54.

TRENINO elettrico con plastico, privato vende causa prezzo. Telefonare 596-590.

TAPPEZZERIE in carta tolete acquistate riquirtando? Rivolgetevi direttamente anche per quantitativi limitati alla fabbrica, via Madama Cristina 125 ang. corso Dante che vi offre una semplicissima scelta ai prezzi più convenienti.

TELEVISIONE applicazioni modifiche secondo canale riparazioni celerità convenienza. Telefonare 521-558. 735

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 54 rate senza anticipo. Telefonare 83-503. 120

TELEVISORI 1 e 2 canale da L. 100.000. Assistenza, garanzia. Radio Mondial, Madama Cristina 26. 715

TRENINO elettrico Marklin smontabile vendesi vendo. Tel. 596-217.

TRENO Märklin plastico 230 x 125, completo particolari, 4 locomotive, 16 scambi, raccolta, merci, prezzo, eventuale cambio mobilio. Telefonare 795-720.

ULTIME settimane della vendita straordinaria per rinnovo locali di tutte le merci; tessuti, confezioni a prezzi di liquidazione. Approfittatene per l'acquisto dei vostri regali. Ultimi forti ribassi. Debenedetti, via Cernaia 38, Torino.

UNIVERTEX, Ascanio 31, avverte la clientela che dal 1° gennaio si trasferirà in corso Duca Abruzzi 54. Approfittate della liquidazione da oggi al 30 corrente per macchine nelle sole sfilati dedici da 60.000 a 300.000 con lunga assicurazione. A99808

VERGESI pianoforte tedesco Kaubelbal. Telefonare 261-329. A99638

Z. ALLEMAND, Galleria Subalpina, Ufficio tecnigrafo con scale scientifiche. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 913

PUBBLISTOCK 3071/61

una automobile di lusso con roulotte...

Un'automobile di lusso con roulotte è uno dei primi premi delle Cassette della Fortuna STOCK.

Il piacere di gustare gli squisiti liquori si accompagna alla sorpresa di vincere magnifici premi.

cassette della fortuna STOCK a premio garantito

SI EFFETTUANO CONSEGNE DI CASSETTE REGALO ANCHE ALL'ESTERO

il dono che meglio esprime l'augurio di Buon Natale

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - Via Roma, 101 - Telefono 553.335